

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXIV

BARI, 11 DICEMBRE 2003

N. 145

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari. Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari. Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2003, n. 764

Dimissioni dell'Avv. Andrea Silvestri, Assessore alla Formazione Professionale, Politiche dell'Occupazione e del Lavoro - Cooperazione - Pubblica istruzione - Diritto allo Studio. Assunzione ad interim delle funzioni assessorili da parte del Vice Presidente della Giunta Regionale - Dott. Giovanni Copertino.

Pag. 12952

DECRETO DELL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE 19 novembre 2003, n. 3

L.R. n. 11/2001 - Costituzione del Comitato Regionale per la Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.) Triennio 2003-2005 - Integrazione al Decreto Assessore all'Ambiente n. 2 del 30.05.2003.

Pag. 12952

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 27 novembre 2003, n. 1224

Applicazione Reg. CE n° 2200/96 del 28/10/96 del Consiglio e Reg. CE n° 1432/2003 della Commissione dell'11 agosto 2003 - Organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti ortofrutticoli. Riconoscimento della Organizzazione di Produttori "CONAPO società cooperativa a responsabilità limitata" sede legale in Foggia.

Pag. 12953

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 25 novembre 2003, n. 297

P.O.R. 2000-2006 - Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" - Misura 4.19 "Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) "Fondo di Garanzia" - Contributi ai Fondi rischi delle Cooperative e Consorzi Fidi soci di Artigiancredito. Approvazione della graduatoria.

Pag. 12956

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
SS.SS. 13 novembre 2003, n. 312

Legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Taranto città riservataria - Secondo Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 1° anno - Approvazione progetto denominato "2° Piano Territoriale Città di Taranto".

Pag. 12960

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ISPETTORATO
FORESTE 28 novembre 2003, n. 85

P.O.R. Puglia 2000-2006 Fondo FEOGA sez. Orient. - Asse I: Risorse naturali - misura 1.7 - approvazione graduatoria definitiva azione B): miglioramento boschi - Ditte ammissibili.

Pag. 12962

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ISPETTORATO
FORESTE 28 novembre 2003, n. 86

P.O.R. Puglia 2000-2006 Fondo FEOGA sez. Orient. - Asse I: Risorse naturali - misura 1.7 - approvazione graduatoria definitiva azione B): miglioramento boschi - Ditte non ammesse.

Pag. 12972

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ISPETTORATO
FORESTE 28 novembre 2003, n. 87

P.O.R. Puglia 2000-2006 Fondo FEOGA sez. Orient. - Asse I: Risorse naturali - misura 1.7 - approvazione graduatoria definitiva azione A): imboschimenti a scopo ambientale - Ditte ammissibili.

Pag. 12988

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ISPETTORATO
FORESTE 28 novembre 2003, n. 88

P.O.R. Puglia 2000-2006 Fondo FEOGA sez. Orient. - Asse I: Risorse naturali - misura 1.7 - approvazione graduatoria definitiva azione A): imboschimenti a scopo ambientale - Ditte non ammesse.

Pag. 12993

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
TURISMO 25 novembre 2003, n. 254

P.O.R. Puglia 2000-2006 - Misura 4.15 Azione h) - Approvazione dell'avviso pubblico incentivi agli operatori turistici per la stampa di brochures ed altro materiale pubblicitario per l'anno 2003.

Pag. 13000

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
TURISMO 25 novembre 2003, n. 255

P.O.R. Puglia 2000-2006 - Misura 4.15 Azione h) - Avviso pubblico per incentivi ai Tour-operators stranieri, appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea, per cataloghi anno 2003.

Pag. 13002

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ALBEROBELLO (Bari)
DELIBERA C.C. 28 agosto 2003, n. 68

Approvazione Piano di recupero area B 1/2 B 1/3.

Pag. 13005

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 7 novembre 2003, n. 970

Indennità d'esproprio.

Pag. 13005

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 7 novembre 2003, n. 974

Indennità d'esproprio.

Pag. 13006

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 7 novembre 2003, n. 975

Indennità d'esproprio.

Pag. 13006

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 7 novembre 2003, n. 976

Indennità d'esproprio.

Pag. 13007

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 7 novembre 2003, n. 977

Indennità d'esproprio.

Pag. 13008

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 24 novembre 2003, n. 979

Esproprio.

Pag. 13008

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari)
DECRETO 28 novembre 2003, n. 32

Esproprio.

Pag. 13009

COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO (Foggia)
DELIBERA C.C. 6 novembre 2003, n. 71

Approvazione variante lottizzazione insula C1/A.

Pag. 13010

COMUNE DI VIESTE (Foggia)
DETERMINAZIONE 18 novembre 2003, n. 464

Occupazione d'urgenza.

Pag. 13010

COMUNE DI ZOLLINO (Lecce)
DELIBERA C.C. 15 settembre 2003, n. 11

Approvazione progetto realizzazione complesso ricettivo.

Pag. 13013

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico e Collaboratore sanitario discipline diverse.

Pag. 13013

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)
**Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico
 disciplina Anestesia e Rianimazione.**

Pag. 13015

A.U.S.L. LE/1 LECCE
**Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente
 Medico disciplina Gastroenterologia. Riapertura ter-
 mini.**

Pag. 13018

A.U.S.L. LE/1 LECCE
**Concorso pubblico premio di laurea "Licignano" per
 n. 4 laureati in Medicina e Chirurgia c/o il P.O. di Gala-
 tina.**

Pag. 13023

A.U.S.L. LE/1 LECCE
**Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente
 Medico disciplina Neurologia.**

Pag. 13024

A.U.S.L. LE/1 LECCE
**Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente
 Medico disciplina Cardiologia.**

Pag. 13029

A.U.S.L. LE/1 LECCE
**Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente
 Medico disciplina Urologia.**

Pag. 13034

A.U.S.L. LE/1 LECCE
**Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente
 Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'Accetta-
 zione e d'Urgenza.**

Pag. 13039

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE (Lecce)
**Concorso pubblico per n. 5 autorizzazioni servizio
 noleggio con conducente ed autovettura.**

Pag. 13044

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE (Bari)
**Avviso pubblico per n. 1 Dirigente tecnico settore
 urbanistico.**

Pag. 13048

APPALTI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
**Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione strade
 provinciali.**

Pag. 13049

COMUNE DI BARI
**Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione parco
 2 giugno.**

Pag. 13049

COMUNE DI FOGGIA (Foggia)
Avviso di aggiudicazione lavori 1° Circolo Parisi.

Pag. 13049

COMUNE DI GALLIPOLI (Lecce)
**Avviso di asta pubblica affidamento servizi educativi
 istituto CEDUC.**

Pag. 13050

COMUNE DI LECCE
**Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione strade
 rurali extraurbane.**

Pag. 13051

COMUNE DI SANTA CESAREA TERME (Lecce)
**Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione strade
 rurali.**

Pag. 13051

COMUNE DI SANTA CESAREA TERME (Lecce)
**Avviso di gara lavori realizzazione infrastruttura turi-
 stica.**

Pag. 13051

COMUNE DI SANTA CESAREA TERME (Lecce)
**Avviso di gara lavori realizzazione infrastrutture com-
 parto 16S.**

Pag. 13054

COMUNE DI VIESTE (Foggia)
**Avviso di deposito atti S.I.A. progetto villaggio turi-
 stico "Olivia".**

Pag. 13057

COMUNITA' MONTANA DEL GARGANO MONTE
 SANT'ANGELO (Foggia)
**Avviso di pubblico incanto affidamento coperture
 assicurative.**

Pag. 13057

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA FOGGIA
**Avviso di deposito atti lavoro d'irrigazione località
 "Posta Fissa". Determinazione d'indennità.**

Pag. 13058

I.A.C.P. BARI
**Avviso di formazione elenchi per licitazioni private
 semplificate.**

Pag. 13058

AVVISI

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI
Tariffe servizio idrico integrato 2004.

Pag. 13059

RETTIFICHE

LEGGE REGIONALE 1 agosto 2003, N. 11
"Nuova disciplina del commercio". Ripubblicazione.

Pag. 13060

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2003, n. 764

Dimissioni dell'Avv. Andrea Silvestri, Assessore alla Formazione Professionale, Politiche dell'Occupazione e del Lavoro - Cooperazione - Pubblica Istruzione - Diritto allo Studio. Assunzione ad interim delle funzioni assessorili da parte del Vice Presidente della Giunta Regionale - Dott. Giovanni Copertino.

- Visti gli articoli 121 e 122 della Costituzione;
- Vista la Legge Costituzionale 22 novembre 1999, n. 1: "Disposizioni concernenti la elezione diretta del Presidente della Giunta Regionale e l'autonomia statutaria delle Regioni";
- Visto lo Statuto Regionale;
- Visto il D.P.G.R. n. 199 del 26/05/2000: "Nomina dei componenti della Giunta Regionale";
- Visto il D.P.G.R. n. 555 del 5/11/2001: "Delega all'Assessore alla Formazione Professionale - Politiche dell'Occupazione e del Lavoro - Cooperazione - Pubblica Istruzione - Diritto allo Studio";
- Vista la nota in data 04/12/2003 con la quale l'Avv. Andrea Silvestri rimette il mandato di Assessore Regionale;
- Per questi motivi, in relazione alla nota di cui sopra.

DECRETA

Le funzioni dell'Assessore alla Formazione Professionale - Politiche dell'Occupazione e del Lavoro - Cooperazione - Pubblica Istruzione - Diritto allo Studio sono esercitate ad interim dal

Vice Presidente della Giunta Regionale - Dott. Giovanni Copertino - per il termine di giorni novanta da oggi.

Il presente decreto è dichiarato immediatamente esecutivo.

Lo stesso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione.

Bari, lì 4 dicembre 2003

Fitto

DECRETO DELL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE 19 novembre 2003, n. 3

L.R. n. 11/2001 - Costituzione del Comitato Regionale per la Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.) Triennio 2003-2005 - Integrazione al Decreto Assessore all'Ambiente n. 2 del 30.05.2003.

L'ASSESSORE

- vista la L.R. n. 11/2001 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale";
- visto l'art 28, L.R. n. 11/2001 che prevede la costituzione del Comitato VIA;
- visto l'art. 28 comma 2, stessa legge che prevede la nomina del Comitato previa deliberazione della Giunta Regionale;
- visto il Decreto dell'Assessore all'Ambiente n. 1 del 18.02.2003 con il quale si è provveduto alla nomina degli esperti in seno al Comitato regionale V.I.A., a seguito della deliberazione di Giunta Regionale n. 1807 del 18.11.2002;
- visto il Decreto dell'Assessore all'Ambiente n. 2 del 30.05.2003 con il quale si è provveduto ad integrare il sopra citato decreto dell'Assessore all'Ambiente n. 1 del 18.02.2003 con i nuovi componenti in seno al Comitato di V.I.A., rappre-

sentanti competenti per territorio dell'Amministrazione Provinciale di Foggia e di Lecce;

- Vista la nota prot. n. 8501 dell'08.10.2003 con la quale il Settore Ecologia, constatata l'impossibilità da parte dell'Arch. Emilia Pellegrino di partecipare alle sedute del Comitato Reg.le V.I.A., invitava il Ministero per i Beni Culturali - Sovrintendenza per i Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici della Puglia - Bari - a provvedere ad una nuova nomina del proprio rappresentante;
- vista la nota prot. n. 21839 del 17.10.2003, acquisita al protocollo di questo Assessorato al n. 9271 del 28.10.2003, con la quale il Ministero per i Beni Culturali - Sovrintendenza per i Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici della Puglia - Bari - ha comunicato la nomina dell'Arch. Marcello Benedettelli, quale nuovo rappresentante in sostituzione dell'Arch. Emilia Pellegrino;
- ritenuto, pertanto, di dover integrare il sopra citato decreto dell'Assessore all'Ambiente n. 2 del 30.05.2003 con il nuovo componente in seno al Comitato di V.I.A. nella persona dell'Arch. Marcello Benedettelli;

DECRETA

- di nominare, ad integrazione del decreto dell'Assessore all'Ambiente n. 2 del 30.05.2003, quale componente in seno al Comitato V.I.A., l'Arch. Marcello Benedettelli rappresentante del Ministero per i Beni Culturali - Sovrintendenza per i Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici della Puglia - Bari -, in sostituzione dell'Arch. Emilia Pellegrino, come da nota prot. n. 21839 del 17.10.2003, acquisita al protocollo di questo Assessorato al n. 9271 del 28.10.2003;
- che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 del richiamato Decreto n. 1 del 18.02.2003, non è soggetto a controllo ai sensi della Legge n. 127/97;
- che il presente decreto, ai sensi dell'art. 7 del

richiamato Decreto n. 1 del 18.02.2003, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 19 novembre 2003

Il Dirigente del Settore Ecologia
Luca Limongelli

L'Assessore
Michele Saccomanno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 27 novembre 2003, n. 1224

Applicazione Reg. CE n° 2200/96 del 28/10/96 del Consiglio e Reg. CE n° 1432/2003 della Commissione dell'11 agosto 2003 - Organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti ortofrutticoli. Riconoscimento della Organizzazione di Produttori "CONAPO società cooperativa a responsabilità limitata" sede legale in Foggia.

L'anno 2003, il giorno 27 del mese di novembre, nella sede del Settore Agricoltura - L.re Nazario Sauro 45/47 - BARI

Il Dirigente dell'Ufficio III Assistenza tecnica associazionismo e cooperazione agricola, Rag. Antonio Frattaruolo sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari preposti:

VISTI i Regolamenti CE n° 2200 e 2201 del 28/10/1996 del Consiglio relativo all'Organizzazione Comune dei Mercati nel settore dei prodotti ortofrutticoli;

VISTO il Reg. CE n° 1432 del 11/8/2003 della Commissione che fissa le modalità di applicazione del Reg. CE n° 2200/96 del Consiglio, riguardo al riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori e il prericonoscimento delle associazioni di produttori;

VISTO il Decreto Ministeriale n° 655/ass del'11 luglio 2002 che reca disposizioni per il riconoscimento ed il controllo delle organizzazioni dei pro-

duttori ortofrutticoli costituite ai sensi del Reg. CE 2200/96 del Consiglio del 28/10/1996;

VISTA la Circolare n° 6 del 18/4/1997 del MIRAFAF, ora MiPAF, pubblicata sulla G.U.n°124 del 30/5/1997 sull'attuazione delle disposizioni Comunitarie sulla nuova Organizzazione comune dei mercati nel settore degli ortofrutticoli;

VISTA la legge 24 aprile 1998 n° 128, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alla Comunità europea ed in particolare, l'art. 40 relativo alle organizzazioni dei produttori nel settore ortofrutticolo;

VISTA la legge 5 febbraio 1999, n. 25, art. 16, di modifica dei commi 7 ed 8 dell'art. 40 della legge 24 aprile 1999, n. 128;

VISTA la Legge 27 luglio 1967 n° 622 ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. n° 165 del 21/02/1968 concernenti l'organizzazione del mercato nel settore dei prodotti ortofrutticoli;

VISTA la Deliberazione di G.R. n° 7115 del 27/9/1997 esecutiva, recante disposizioni per l'attuazione nella Regione Puglia delle Norme comunitarie di cui al Reg. CE 2200/96;

VISTO il D.L. n° 29 del 03/3/1993, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego a norma dell'art.2 della Legge 23 ottobre 1992, n° 421";

VISTA la Legge Regionale n° 7 del 04/02/1997 (artt.4, 5 e 6);

VISTO l'art. 45 del D.L. n° 80 del 31/3/1998 recante Nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle Amministrazioni pubbliche, di giurisdizione nelle controversie di lavoro e di giurisdizione amministrativa, emanate in attuazione dell'art.11, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n° 59";

VISTA la domanda in data 25/8/2003, acquisita

in pari data agli atti dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura al prot. n° 28/11571 a firma del legale rappresentante della Organizzazione dei Produttori denominata "CONAPO Società Cooperativa a responsabilità limitata" con sede legale in Foggia intesa ad ottenere, ai sensi dell'art.11 del Reg. CE n° 2200/96 del Consiglio, il riconoscimento di Organizzazione di Produttori per la categoria: i) Ortofrutticoli (art.11 p. 1. lett. a);

VISTO l'atto costitutivo e il relativo statuto redatti in data 01/7/2003, per notaio dottoressa Domenica Borrelli (Repertorio n° 119545) con il quale è stata costituita la predetta Organizzazione di produttori ai sensi dell'art. 11 del Reg. CE 2200/96;

VISTA la relazione in data 15/10/2003 relativa all'istruttoria espletata da funzionari dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Foggia, all'uopo incaricati, conclusasi favorevolmente con la proposta di riconoscimento della Organizzazione di Produttori "CONAPO Società Cooperativa a responsabilità limitata" con sede legale in Foggia alla via Giacomo Matteotti, 86;

TENUTO CONTO che i funzionari dell'IPA con la suddetta relazione hanno accertato che il Consorzio di Cooperative Meridionali ha cessato il rapporto associativo con l'APO di Foggia nei tempi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale ed in ossequio agli artt. 8 e 15 dello Statuto della predetta O.P. APO di Foggia;

CONSIDERATO che, in sede di istruttoria, è stato accertato che la Organizzazione di Produttori suddetta ha prodotto il proprio Statuto sociale e tutti i documenti richiesti e che la medesima è in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale per ottenere il riconoscimento;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- 1) Di riconoscere, ai sensi dell'art.11, del Reg. CE n° 2200/96, come stabilito al punto 5 della D.G.R. n° 7115 del 27/09/1997 la Organizzazione di Produttori "CONAPO Società Coopera-

tiva a responsabilità limitata” con sede legale in Foggia alla Via Giacomo Matteotti, 86 per la categoria: i) ortofrutticoli (art. 11 p. 1 lettera a).

- 2) Di iscrivere la predetta Organizzazione di Produttori al n° 16 dell'Elenco regionale delle Organizzazioni di Produttori riconosciute in base all'art.11 del Reg. CE n° 2200/96, in conformità a quanto previsto nel citato provvedimento della G.R. n° 7115 del 27/9/1997.
- 3) Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R.n°13 del 12/4/1993 e di trasmettere copia alla Organizzazione di Produttori interessata, al Ministero per le Politiche Agricole e Forestali ed alla Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA);
- 4) Di fare obbligo alla Organizzazione dei Produttori “CONAPO Società Cooperativa a responsabilità limitata” alla osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, e per le attività di commercializzazione i registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita; ad inviare alla Regione - Uffici centrali e periferici dell'Assessorato all'Agricoltura - entro 30 giorni dalla approvazione: copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali eventualmente richiesta.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n° 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso al Settore Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Dr Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente dell'Ufficio III
Associazionismo e Cooperazione
Rag. Antonio Frattaruolo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

VISTA la normativa comunitaria e nazionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli;

VISTA la Legge Regionale n° 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n° 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

VISTE le note del Presidente della G.R. Prot. n° 01/007689/1-5 del 31/07/1998 e prot. n° 02/010628/16 del 07/08/1998;

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio III Assistenza tecnica, Associazionismo e Cooperazione Agricola e la relativa sottoscrizione

DETERMINA

1. Di riconoscere, ai sensi dell'art.11, del Reg. CE n° 2200/96, come stabilito al punto 5 della D.G.R. n° 7115 del 27/09/1997 la Organizzazione di Produttori “CONAPO Società Cooperativa a responsabilità limitata” con sede legale in Foggia alla Via Giacomo Matteotti, 86 per la categoria: i) ortofrutticoli (art. 11 p. 1 lettera a).
2. Di iscrivere la predetta Organizzazione di Produttori al n° 16 dell'Elenco regionale delle Organizzazioni di Produttori riconosciute in base all'art.11 del Reg. CE n° 2200/96, in conformità a quanto previsto nel citato provvedimento della G.R. n° 7115 del 27/9/1997.
3. Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai

sensi della lettera G dell'art.6 della L.R.n°13 del 12/4/1993 e di trasmettere copia alla Organizzazione di Produttori interessata, al Ministero per le Politiche Agricole e Forestali ed alla Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA);

4. Di fare obbligo alla Organizzazione dei Produttori "CONAPO Società Cooperativa a responsabilità limitata" alla osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, e per le attività di commercializzazione i registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita; ad inviare alla Regione - Uffici centrali e periferici dell'Assessorato all'Agricoltura - entro 30 giorni dalla approvazione: copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali eventualmente richiesta.
5. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;
6. Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n° quattro pagine ed è redatto in duplice originale dei quali uno sarà inviato al Settore Segreteria della Giunta Regionale e l'altro sarà custodito agli atti del settore Agricoltura, copia del presente atto sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura, copia autenticata sarà inviata all'Ufficio III mentre non viene trasmesso all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria poiché non vi è alcun impegno di spesa a carico del Bilancio Regionale.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Agricoltura

Il Dirigente del Settore
Dott. Matteo Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 25 novembre 2003, n. 297

P.O.R. 2000-2006 - Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" - Misura 4.19 "Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) "Fondo di Garanzia" - Contributi ai Fondi rischi delle Cooperative e Consorzi Fidi soci di Artigiancredito. Approvazione della graduatoria.

Il giorno 25 Novembre, in Bari, nella Sede del Settore Industria

Premesso:

- che il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000 – 2006 è stato approvato dalla Commissione Europea l'8.8.2000, con Decisione n. C(2000) 2349;
- che il Complemento di Programmazione 2000 – 2006 e relativi cronogrammi delle Misure sono stati approvati dalla Giunta Regionale in data 11 Dicembre 2000 e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in data 16 Febbraio 2001;
- che la Legge Regionale 25 Settembre 2000, n. 13, ha stabilito le procedure per l'attivazione del Programma Operativo Regionale 2000 – 2006;
- che all'interno dell'asse IV "Sistemi Locali di Sviluppo", del P.O.R. 2000 – 2006, la Misura 4.19 prevede, per gli "Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio", l'individuazione di soggetti istituzionali abilitati attraverso la procedura ad evidenza pubblica, quali beneficiari finali, per l'attivazione delle diverse azioni previste, fra cui l'azione a) "Fondo di Garanzia";
- Considerato che la Misura 4.19 individua nell'Artigiancredito Puglia, uno dei soggetti istituzionali abilitati ad attivare il Fondo di Garanzia, quale soggetto attuatore e coordinatore dell'intervento in parola, per quanto concerne le imprese artigiane;
- Considerato che Artigiancredito Puglia è un con-

sorzio fidi di secondo grado, costituito in forma di società cooperativa, ai sensi della L.R. 5/95, e rientrante tra quelli previsti dagli artt. 29 e 30 della L 5/10/1991, n. 317 e che, ai sensi dell'art. 155, 4° comma, T.U. Credito (D.lvo n. 385/1993), non è soggetto alle disposizioni sugli intermediari finanziari ed è iscritto alla sezione separata dell'elenco previsto dall'art. 106 di detto T.U.;

- Considerato che Artigiancredito Puglia è abilitato ad effettuare le operazioni finanziarie previste dalla Misura e possiede strutture operative idonee ad assicurare la buona gestione del Fondo;
- Visti i provvedimenti dirigenziali n. 5 del 14/2/02 e n. 13 dell'11/3/02, di approvazione dello schema di convenzione da stipularsi con Artigiancredito;
- Vista la convenzione stipulata tra la Regione Puglia e l'Artigiancredito Scarl, rep. n. 005694, del 23/4/02 che stabilisce l'attivazione del "Fondo di Garanzia" e del "Fondo di Cogaranzia e Controgaranzia";
- Visto il Provvedimento Dirigenziale n. 19 del 10 Aprile 2002, di impegno a favore di Artigiancredito Puglia della somma di Euro 4.131.655,19 (già £ 8.000.000.000), quale anticipazione sullo stanziamento complessivo, a copertura del primo triennio 2001 - 2003, per l'effettuazione delle attività previste nell'ambito dell'Azione a) Fondo di Garanzia, della Misura 4.19;
- Visto il Provvedimento Dirigenziale n. 39 del 3 giugno 2002, di anticipazione a favore di Artigiancredito per Euro 1.652.664,00 suddiviso in parti uguali fra il Fondo di Garanzia e il Fondo di Cogaranzia e Controgaranzia.
- Vista la nota prot. n. 38/6350 del 25/11/03 con la quale Artigiancredito ha trasmesso la graduatoria delle Cooperative Artigiane di Garanzia ammesse ai contributi dei Fondi rischi approvata dal Nucleo di Valutazione, così come di seguito elencata:
 1. CAG L'Artigiana S.c.r.l. di Lecce - Piazzetta Montale n. 4 - Lecce

- C.F.00429810757 Ammesso a contributo 2001-2003 per complessivi Euro 780.000,00
2. CAG Bari S.c.r.l. - Via De Nicolò n. 20 - Bari
C.F. 80006650727 Ammesso a contributo 2001 - 2003 per complessivi Euro 780.000,00
 3. CAG Artigianfidi S.c.r.l. - Via De Nicolò n. 20 - Bari
C.F. 93011670721 Ammesso a contributo 2001 -2003 per complessivi Euro 458.102,00
 4. CAG Cofidi Puglia S.c.r.l. - Via Tridente 2/I - Bari
C.F. 04900250723 Ammesso a contributo 2001 - 2003 per complessivi Euro 706.680,00
 5. CAG di Altamura S.c.r.l. - Corso Umberto I° n. 68 - Altamura (BA)
C.F. 82001210721 Ammesso a contributo 2001 - 2003 per complessivi Euro 158.794,00
 6. CAG Unità Artigiana Salentina S.c.r.l. - Via Brunetti n. 8 - Lecce
C.F. 80016670756 Ammesso a contributo 2001 - 2003 per complessivi Euro 164.515,00
 7. C.A.G. Artigiani Terra d'Otranto S.c.r.l. - Via Matteotti n. 93 - Maglie (LE)
C.F. 83002980759 Ammesso a contributo 2001 . 2003 per complessivi Euro 252.522,00
 8. CAG Finimpresa S.c.r.l. - Corso Cavour n. 9 - Andria (BA)
C.F. 05808610728 Ammesso a contributo 2001 - 2003 per complessivi Euro 141.065,00
 9. CNA - Soc. Coop. di Garanzia di Credito S.c.r.l. - Via Tor Pisana n. 102 - Brindisi
C.F. 80008030746 Ammesso a contributo 2001 - 2003 per complessivi Euro 624.723,00
 10. CAG La Fiduciaria Artigiana S.c.r.l. - Via San Giuseppe s.n. -

Casarano (LE)

C.F. 90003580751 Ammesso a contributo 2001 - 2002 per complessivi Euro 64.892,00

11. CAG di Fasano S.c.r.l. - Via Carlo Alberto n. 12 - Fasano (BR)
C.F. 81003090743 Ammesso a contributo 2001 - 2003 per complessivi Euro 84.938,00

12. CAG San Giuseppe S.c.r.l. - Via Annunziata n. 38 - Santeramo (BA)
C.F. 82003850722 Ammesso a contributo 2001 - 2003 per complessivi Euro 52.112,00

13. CAG di Andria S.c.r.l. - Via Montegrappa n. 15 - Andria (BA)
C.F. 81001010727 Ammesso a contributo 2001 - 2003 per complessivi Euro 198.681,00

14. CAG di Trani S.c.r.l. - Piazza XX Settembre n. 5 - Trani (BA)
C.F. 83003010721 Ammesso a contributo 2001 - 2003 per complessivi Euro 155.157,00

15. CAG Fidart S.c.r.l. - Via Paganini n. 9 - Putignano (BA)
C.F. 04229060720 Ammesso a contributo 2001 - 2003 per complessivi Euro 75.274,00

Totale complessivo Euro 4.697.455,00

ATTESI GLI ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DI SEGUITO SPECIFICATI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa, né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Vista l'istruttoria espletata dall'Ufficio Promozione Industriale;
- Vista la L.R. 7/97;
- Vista la D.G.R. 3261 del 28/07/98;
- Vista la L.R. 25 Settembre 2000, n. 13;

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse;
- di prendere atto delle risultanze derivanti dal bando espletato da Artigiancredito ammettendo a contributo le Cooperative Artigiane di Garanzia di seguito indicate;
- di approvare la graduatoria così come di seguito elencata:
 1. CAG L'Artigiana S.c.r.l. di Lecce - Piazzetta Montale n. 4 - Lecce
C.F.00429810757 Ammesso a contributo 2001-2003 per complessivi Euro 780.000,00
 2. CAG Bari S.c.r.l. - Via De Nicolò n. 20 - Bari
C.F. 80006650727 Ammesso a contributo 2001 - 2003 per complessivi Euro 780.000,00
 3. CAG Artigianfidi S.c.r.l. - Via De Nicolò n. 20 - Bari
C.F. 93011670721 Ammesso a contributo 2001 -2003 per complessivi Euro 458.102,00
 4. CAG Cofidi Puglia S.c.r.l. - Via Tridente 2/I - Bari
C.F. 04900250723 Ammesso a contributo 2001 - 2003 per complessivi Euro 706.680,00
 5. CAG di Altamura S.c.r.l. - Corso Umberto I° n. 68 - Altamura (BA)
C.F. 82001210721 Ammesso a contributo 2001 - 2003 per complessivi Euro 158.794,00

6. CAG Unità Artigiana Salentina S.c.r.l. – Via Brunetti n. 8 – Lecce
C.F. 80016670756 Ammesso a contributo 2001 - 2003 per complessivi Euro 164.515,00
7. C.A.G. Artigiani Terra d'Otranto S.c.r.l. – Via Matteotti n. 93 – Maglie (LE)
C.F. 83002980759 Ammesso a contributo 2001 - 2003 per complessivi Euro 252.522,00
8. CAG Finimpresa S.c.r.l. – Corso Cavour n. 9 – Andria (BA)
C.F. 05808610728 Ammesso a contributo 2001 - 2003 per complessivi Euro 141.065,00
9. CNA – Soc. Coop. di Garanzia di Credito S.c.r.l. – Via Tor Pisana n. 102 – Brindisi
C.F. 80008030746 Ammesso a contributo 2001 - 2003 per complessivi Euro 624.723,00
10. CAG La Fiduciaria Artigiana S.c.r.l. – Via San Giuseppe s.n. – Casarano (LE)
C.F. 90003580751 Ammesso a contributo 2001 - 2002 per complessivi Euro 64.892,00
11. CAG di Fasano S.c.r.l. – Via Carlo Alberto n. 12 – Fasano (BR)
C.F. 81003090743 Ammesso a contributo 2001 - 2003 per complessivi Euro 84.938,00
12. CAG San Giuseppe S.c.r.l. – Via Annunziata n. 38 – Santeramo (BA)
C.F. 82003850722 Ammesso a contributo 2001 - 2003 per complessivi Euro 52.112,00
13. CAG di Andria S.c.r.l. – Via Montegrappa n. 15 – Andria (BA)
C.F. 81001010727 Ammesso a contributo 2001 - 2003 per complessivi Euro 198.681,00
14. CAG di Trani S.c.r.l. – Piazza XX Settembre n. 5 – Trani (BA)

- C.F. 83003010721 Ammesso a contributo 2001 - 2003 per complessivi Euro 155.157,00
15. CAG Fidart S.c.r.l. – Via Paganini n. 9 – Putignano (BA)
C.F. 04229060720 Ammesso a contributo 2001 - 2003 per complessivi Euro 75.274,00

Totale complessivo Euro 4.697.455,00

di autorizzare l'Artigiancredito ad effettuare le relative liquidazioni a favore delle Cooperative Artigiane di Garanzie per l'importo complessivo di Euro 4.697.455,00 di seguito elencate:

1. CAG L'Artigiana S.c.r.l. di Lecce - Piazzetta Montale n. 4 – Lecce
C.F.00429810757 Ammesso a contributo 2001-2003 per complessivi Euro 780.000,00
2. CAG Bari S.c.r.l. – Via De Nicolò n. 20 – Bari
C.F. 80006650727 Ammesso a contributo 2001 - 2003 per complessivi Euro 780.000,00
3. CAG Artigianfidi S.c.r.l. – Via De Nicolò n. 20 – Bari
C.F. 93011670721 Ammesso a contributo 2001 -2003 per complessivi Euro 458.102,00
4. CAG Cofidi Puglia S.c.r.l. – Via Tridente 2/I – Bari
C.F. 04900250723 Ammesso a contributo 2001 - 2003 per complessivi Euro 706.680,00
5. CAG di Altamura S.c.r.l. – Corso Umberto I° n. 68 – Altamura (BA)
C.F. 82001210721 Ammesso a contributo 2001 - 2003 per complessivi Euro 158.794,00
6. CAG Unità Artigiana Salentina S.c.r.l. – Via Brunetti n. 8 – Lecce
C.F. 80016670756 Ammesso a contributo 2001 - 2003 per complessivi Euro 164.515,00
7. C.A.G. Artigiani Terra d'Otranto S.c.r.l. – Via Matteotti n. 93 – Maglie (LE)
C.F. 83002980759 Ammesso a

- contributo 2001 - 2003 per complessivi Euro 252.522,00
8. CAG Finimpresa S.c.r.l. – Corso Cavour n. 9 – Andria (BA)
C.F. 05808610728 Ammesso a contributo 2001 - 2003 per complessivi Euro 141.065,00
9. CNA – Soc. Coop. di Garanzia di Credito S.c.r.l. – Via Tor Pisana n. 102 – Brindisi
C.F. 80008030746 Ammesso a contributo 2001 - 2003 per complessivi Euro 624.723,00
10. CAG La Fiduciaria Artigiana S.c.r.l. – Via San Giuseppe s.n. – Casarano (LE)
C.F. 90003580751 Ammesso a contributo 2001 - 2002 per complessivi Euro 64.892,00
11. CAG di Fasano S.c.r.l. – Via Carlo Alberto n. 12 – Fasano (BR)
C.F. 81003090743 Ammesso a contributo 2001 - 2003 per complessivi Euro 84.938,00
12. CAG San Giuseppe S.c.r.l. – Via Annunziata n. 38 – Santeramo (BA)
C.F. 82003850722 Ammesso a contributo 2001 - 2003 per complessivi Euro 52.112,00
13. CAG di Andria S.c.r.l. – Via Montegrappa n. 15 – Andria (BA)
C.F. 81001010727 Ammesso a contributo 2001 - 2003 per complessivi Euro 198.681,00
14. CAG di Trani S.c.r.l. – Piazza XX Settembre n. 5 – Trani (BA)
C.F. 83003010721 Ammesso a contributo 2001 - 2003 per complessivi Euro 155.157,00
15. CAG Fidart S.c.r.l. – Via Paganini n. 9 – Putignano (BA)
C.F. 04229060720 Ammesso a contributo 2001 - 2003 per complessivi Euro 75.274,00
- Totale complessivo Euro 4.697.455,00**

- gli adempimenti conseguenti al presente atto, sono demandati all'Ufficio Promozione Industriale del Settore;
- il presente provvedimento, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo;
- di pubblicare il presente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo n. 4 della convenzione stipulata tra la Regione Puglia e Artigiancredito Puglia Scarl n. 005694 del 23 Aprile 2002.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione finale da parte del Dirigente di Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 4.19
Dott. Egidia Grieco

Il Dirigente di Settore
Dr Raffaele Matera

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 13 novembre 2003, n. 312

Legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Taranto città riservataria - Secondo Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 1° anno - Approvazione progetto denominato "2° Piano Territoriale Città di Taranto".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 13 novembre 2003 in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 art. 4, 2° comma;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 11 del 28.1.2003 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali di cui alla deliberazione n. 10 del 28.1.2003;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 0064 del 3/03/2003;
- richiamata la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- richiamata la deliberazione di Giunta regionale 11 dicembre 2001 n. 1876 riguardante le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale per il secondo triennio di attuazione (2002 - 2004) della L.R. 11 febbraio 1999 n. 10 "Sviluppo degli interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza";
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di TARANTO con deliberazione di Giunta comunale n. 427 del 30/06/2003 denominato - "2° Piano territoriale città di Taranto", integrato con nota assessorile prot. n. 14590 del 27/10/03, relativo al primo anno del secondo piano territoriale triennale della Provincia di TARANTO, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di TARANTO;
- considerato che il comune di TARANTO, città riservataria ai sensi dell'art. 1 - comma 2 - della legge n.285/97, deve attenersi ai sensi dell'art. 8 - comma 3 - della l.r. n. 10/99, ai criteri e alle linee di indirizzo stabiliti per tutti i Comuni della Regione con la richiamata deliberazione 11 dicembre 2001 n. 1876;

- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1462 del 26/09/2003 di approvazione del secondo piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di TARANTO;
- dato atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, di cui alla l.r. n. 28/2001, in quanto l'onere del progetto in questione è posto a carico della quota di finanziamento direttamente erogata dallo Stato al Comune di Taranto quale città riservataria ai sensi dell'art. 1 - comma 2 - della L. n. 285/97;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, il progetto denominato "2° Piano territoriale città di Taranto" approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 427 del 30/06/2003 e integrato dalla nota assessorile prot. n. 14590 del 27/10/03), presentato dal Comune di TARANTO, relativo alla prima annualità del secondo piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di TARANTO;
2. di dare atto che il Comune di TARANTO è città riservataria ai sensi dell'art. 1 comma 2 - della L. n. 285/97 e pertanto il predetto progetto è finanziato direttamente dal Governo centrale a norma dell'art. 2 - comma 2 - della medesima legge;
3. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 11 dicembre 2001 n. 1876, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto

sono demandati all'Ufficio II.P.P.A.B. - Assistenza alla persona del Settore.

Il presente atto, composto di n. 3 pagine, è redatto in duplice esemplare.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ISPETTORATO FORESTE 28 novembre 2003, n. 85

P.O.R. Puglia 2000-2006 Fondo FEOGA sez. Orient. - Asse I: Risorse naturali - misura 1.7 - approvazione graduatoria definitiva azione B): miglioramento boschi - Ditte ammissibili.

Il giorno 28/11/2003 in Bari, nella sede dell'Ispettorato Regionale delle Foreste, via Corigliano, n. 1;

IL RESPONSABILE DELLA MISURA 1.7

VISTA la Determinazione del Dirigente dell'Ispettorato Reg.le delle Foreste n. 14 del 17 febbraio 2003, con la quale è stata approvata la Graduatoria Provvisoria delle Ditte ammesse e non ammesse ai finanziamenti previsti dalla misura 1.7, azione B) miglioramento dei boschi pubblicata sul B.U.R.P. n. 33 del 27/03/2003;

VISTA la determinazione n. 69 del 28/10/2003 con la quale veniva approvata la graduatoria definitiva delle ditte ammesse per l'azione B), successivamente revocata con determinazione n.74 del 5 novembre 2003 in quanto prima della richiesta di pubblicazione sul B.U.R.P. si riscontrava un errore materiale nella medesima graduatoria, in seguito oggetto di opportuna e dovuta rettifica per l'approvazione;

CONSIDERATO che avverso la graduatoria provvisoria sono stati presentati n. 68 ricorsi esaminati dalla competente Struttura Terza che ha espresso il suo giudizio nel merito, risultando, pertanto, ammissibili ai finanziamenti n. 127 domande che formeranno la graduatoria definitiva delle Ditte ammissibili;

VISTO che il bando di ammissione prevede al paragrafo Graduatoria Criteri di selezione Priorità che a parità di punteggio la posizione in graduatoria sarà stabilita mediante sorteggio effettuato dal Dirigente del Settore, o suo delegato, con l'assistenza dei rappresentanti degli interessati; in data 24 ottobre 2003, si è proceduto ad effettuare il sorteggio per le domande comprese nella fascia con punti 7 (sette);

RILEVATO che, per le domande che in sede di verifica amministrativa-tecnica hanno conseguito punti 6 (sei), 5 (cinque) e 4 (quattro), al fine di accelerare l'approvazione della graduatoria definitiva e considerata la scarsità delle risorse finanziarie disponibili, non si è ritenuto di dover procedere né ai dovuti sopralluoghi in campo né, conseguentemente, ai sorteggi per stabilire l'ordine nella graduatoria definitiva; e che, comunque, nella circostanza che si rendessero disponibili altre risorse, si dovrà provvedere ad effettuare i dovuti sopralluoghi tecnici in campo e successivamente sorteggiare tra le ditte che saranno ritenute ammissibili l'ordine in graduatoria;

VISTO che con determinazione dirigenziale n. 11 del 17/02/2003, vengono rideterminati per le annualità 2000/2001, oggetto del Bando, i riparti per le singole azioni della misura 1.7, incrementando quello della azione B), prima previsto per Euro 2.065.827,60, con ulteriori Euro 404.912,92; determinando, così, in Euro 2.470.740,52 la somma da destinare alle Ditte ammesse in sede di graduatoria definitiva;

PROPONE :

di approvare la Graduatoria Definitiva delle domande ammissibili al contributo previsto dalla misura 1.7 azione B), indicate nell'elenco allegato, stabilendo che si procederà alla concessione dei finanziamenti con atti successivi e separati, nel rispetto della posizione assunta in graduatoria da ogni singola Ditta sulla base dei punteggi conseguiti in sede istruttoria, a seguito dell'esame dei ricorsi da parte della competente struttura, del sorteggio fatto il giorno 24 ottobre 2003 e di ogni ulteriore necessaria documentazione da doversi acquisire;

di precisare che, considerata la scarsità delle risorse finanziarie destinate all'azione B), pur se incrementate, allo stato non si è proceduto ai dovuti sopralluoghi tecnici per le domande che in sede di verifica amministrativa-tecnica hanno conseguito punti 6 (sei) , 5 (cinque) e 4 (quattro); che, comunque, ove si rendessero disponibili altre risorse delle annualità 2000/2001, si dovrà provvedere ad effettuare i dovuti sopralluoghi tecnici in campo e successivamente sorteggiare tra le ditte che saranno ritenute ammissibili l'ordine in graduatoria;

il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento dallo stesso predisposto ai fini dell'atto finale da parte del Dirigente dell'Ispettorato Regionale delle Foreste, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della misura 1.7
Antelmi Vito

IL DIRIGENTE DELL'ISPettorATO

VISTA la proposta del Responsabile della misura 1.7 di approvare la Graduatoria Definitiva delle domande ammissibili al contributo previsto dalla misura 1.7 azione B), di cui all'elenco allegato ;

RILEVATO che la Graduatoria Definitiva delle domande ammissibili ,così come redatta dal Responsabile della Misura 1.7 , risulta formulata nel rispetto dei criteri e delle priorità stabilite dal Complemento di Programmazione, dalla scheda di Misura e dal Bando di ammissione alla azione B) , nonché nel rispetto delle risultanze della istruttoria espletata dalla Struttura Terza in ordine ai ricorsi presentati;

adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001

il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né , per quanto risulta dagli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

VISTO il D.Lvo n. 29/93 , la Legge Regionale n.

7/97, nonché la deliberazione di G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la gestione amministrativa da parte dei Dirigenti regionali;

tutto ciò premesso,

DETERMINA

- di approvare la Graduatoria Definitiva delle domande ammissibili al contributo previsto dalla misura 1.7 azione B), di cui all'elenco allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante;
- di stabilire che si procederà alla concessione dei finanziamenti con atti successivi e separati , nel rispetto della posizione assunta in graduatoria da ogni singola Ditta sulla base dei punteggi conseguiti in sede istruttoria , a seguito dell'esame dei ricorsi da parte della competente struttura , del sorteggio fatto il giorno 24 ottobre 2003 e di ogni ulteriore necessaria documentazione da doversi acquisire;
- di precisare che, considerata la scarsità delle risorse finanziarie destinate all'azione B), pur se incrementate, allo stato non si è proceduto ai dovuti sopralluoghi tecnici per le domande che in sede di verifica amministrativa-tecnica hanno conseguito punti 6 (sei) , 5 (cinque) e 4 (quattro); che, comunque, ove si rendessero disponibili altre risorse delle annualità 2000/2001, si dovrà provvedere ad effettuare i dovuti sopralluoghi tecnici in campo e successivamente sorteggiare tra le ditte che saranno ritenute ammissibili l'ordine in graduatoria;
- di provvedere all'invio del presente atto al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la pubblicazione integrale dello stesso;
- di incaricare il Responsabile della misura 1.7 di notificare ai soggetti interessati l'approvazione del presente provvedimento ed ogni altra conseguente determinazione;
- di dichiarare che il presente provvedimento è atto esecutivo;
- di autorizzare l'affissione del presente atto all'Albo dell'Ispettorato nel rispetto della normativa vigente in materia;

Il Dirigente dell'Ispettorato
Dr. Domenico Ragno

REGIONE PUGLIA
Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca
Ispettorato Regionale delle Foreste

P.O.R. PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 azione B)

Graduatoria Definitiva Ditte AMMISSIBILI ai benefici

n. ord.	denominazione	sede legale	punteggi conseguiti										esito del ricorso presentato alle graduatorie provvisoria				
			lett a)	lett b)	lett c)	lett d)	lett e)	lett f)	lett g)	lett h)	lett i)	tot					
1	Comunità Montana Monti Dauni Merid.	Via Soldato leggieri Bovino FG	2			5				2						9	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
2	Comunità Montana Dei Gargano	Via San.A. Abate 119 Monte Sant'Angelo FG	2			5				2						9	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
3	Azienda Agricola Termitito	c.da Termitito Castellana Grotte BA							4		5					9	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
4	D'Ercole Giuseppe	Via Zappetta 11 Ischitella FG							4		5					9	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
5	Semerario Elvira I.M.	Via Roma 57 Castellana Grotte							4		5					9	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
6	Amministrazione Comunale	Piazza XX Settembre 7 Sant'Agata di Puglia FG		1		5				2						8	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
7	Amministrazione Comunale	Via Veneto 12 Gravina in Puglia BA		1		5				2						8	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
8	Scirpoli Francesco	Via L. Zuppetta sc c/5 Monte Sant'Angelo FG				5				2						7	il ricorso è accolto perché il richiedente ha dichiarato il possesso in proprietà dei terreni riportati nella visura catastale e tanto è evincibile anche dalla nota di trascrizione allegata al ricorso; i certificati catastali non avendo valore probatorio non sono vincolanti.
9	Pastore Bovio Marina	c.so V. Emanuele 62 Sarmichele di Bari BA				5				2						7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
10	I.T.I. Italiana Immobiliare s.r.l.	Via A. Fighera III trav. 8 Martina Franca TA				5				2						7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
11	Tangari Lucia	Via Crisanzio 5 Bari				5				2						7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
12	Falcone Caterina	Via Tancredi 7 Mattinata				5				2						7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
13	Palasciano Angela	s.p. Canale di Piro 19 Castellana Grotte BA				5					2					7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
14	Silvestri Maria Lucia	Via S.A. Abate, 77/3 Monte Sant'Angelo				5				2						7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
15	Lauriola Francesco	Via Manfredi 102 Monte Sant'Angelo				5				2						7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
16	Ciuffreda Francesco	Via S. Croce Carpino FG				5				2						7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
17	Amministrazione Comunale	Piazza Municipio 1 Altamura BA		1		5								1		7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria

REGIONE PUGLIA
Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca
Ispettorato Regionale delle Foreste

P.O.R. PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 azione B)

Graduatoria Definitiva Ditte AMM/SS/BILL ai benefici

18	Santoro Luigi	Via S.A. Abate 47/A Monte Sant'Angelo FG				5	2		7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
19	Colonna Nicola	c.so Umberto I 65/D Altamura BA			5		2		7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
20	Biscaglia Francesco	Via Benedetto XXIII Monte Sant'Angelo FG			5		2		7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
21	Amministrazione Comunale	Via Cappella 1 Faeto FG	1		5			1	7	il ricorso non è preso in esame in quanto fuori i termini prestabiliti
22	Di Gennaro Salvatore (Eredi)	Via Pasquale Paoli 65 Bari			5		2		7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
23	Ass. Italiana WWF	Via Po 25/C Roma			5				7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
24	Soc.Coop. Orsarese a r.l.	Via Ponte Capò Orsara di Puglia FG			5		2		7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
25	Li Bergolis Francesco	Via S.A. Abate 27 Monte Sant'Angelo FG			5		2		7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
26	D'Addetta Antonietta	Via Quamario 16 Bari			5		2		7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
27	Lombardi Vittoria	L.go De Pilla 2 Sannicandro G.co FG			5		2		7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
28	Principe Filippo	Via L. Biscaglia 13 Mattinata FG			5		2		7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
29	Amministrazione Comunale	Piazza Trento e Trieste Minervino Murge BA	1		5			1	7	il ricorso è accolto in quanto la prenotazione di impegno come "l'impegno" garantisce la parte di spesa non coperta dal contributo. D'altra parte le leggi di bilancio degli Enti pubblici, circa la formalizzazione delle spese, equiparano l'impegno di spesa alla prenotazione di spesa. Circa la fotocopia del documento, il ricorso è accolto in quanto l'applicazione della disciplina di cui al D.Lgs. 445/2000 è espressamente riferita ai rapporti tra privati e pubblica amministrazione. Essendo il richiedente il Sindaco pro-tempore e, rivestendo lo stesso ruolo di Pubblico Ufficiale, la firma si può rilevare da atti pubblici, quali le deliberazioni di giunta e di consiglio comunale, pure agli atti della domanda di finanziamento.
30	Soc. Coop. ATS Monte Maggiore	Largo Libertà 68 Orsara di Puglia FG			5		2		7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
31	Santoro Pasquale	Via I. Zuppetta 24/C Monte Sant'Angelo FG			5		2		7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
32	Ruggiero Giulia Enrica	Via Madonna Libera 3 Rodi Garganico FG			5		2		7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
33	Guerra Matteo	Via E. Berlinguer 1 Vico del Gargano FG			5		2		7	Il ricorso è accolto perché la Ditta l'aveva già riportato in domanda l'indicazione di area protetta relativa alla superficie d'intervento

REGIONE PUGLIA
Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca
Ispettorato Regionale delle Foreste

P.O.R. PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 azione B)

Graduatoria Definitiva Ditte AMMISSIBILI ai benefici

34	Marmo Maria	Via Saffo 5 Andria BA							7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
35	Arnillotta Lorenzo	Via Mad. Incoronata 95 Mattinata FG			2				7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
36	Motolese Rita	Via Masseria Pilano 104 Crispiano TA			2				7	il ricorso è accolto in quanto la Ditta aveva già riportato in domanda, l'indicazione di area protetta relativa alla superficie d'intervento
37	Amministrazione Comunale	Piazza San Domenico Vico del Gargano FG	1					1	7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
38	Quitadamo Michele	Via Diomede 12 Monte Sant'Angelo FG			2				7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
39	Montanaro Francesco	Via Mazzini 115 Carpino FG			2				7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
40	Lanzolla Nicolò Bartolo	Via Japigia 38 Santeramo in Colle BA			2				7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
41	Aglioti Salvatore	Via Monte Parioli 10 Roma						1	6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
42	Agricola Nisino s.r.l.	c.da Rispoli Monopoli BA						1	6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
43	Ammaturo Antonio	c.da Altamura 41 Santeramo in Colle BA						1	6	il ricorso non è accolto in quanto il progetto prevede interventi su un bosco di conifere e non è prevista la messa a dimora di latifoglie
44	Ammaturo Carmela	c.da Altamura 41 Santeramo in Colle BA						1	6	il ricorso non è accolto in quanto il progetto prevede interventi su un bosco di conifere e non è prevista la messa a dimora di latifoglie
45	Angelini De Miccolis Francesca	Via Turi 2 Putignano BA						1	6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
46	Angelini De Miccolis Gianvincenzo	Via Turi 2 Putignano BA						1	6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
47	Antonino Elena	Via Lascaro 4 Cassano Murge BA						1	6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
48	Azienda "Cala Lunga" s.p.a.	Via Tamburini 6 Milano						1	6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
49	Azienda "Don Granjacco"	c.da Lamalunga 15 Santeramo in colle BA						1	6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
50	Azienda "IN.TU.GA s.r.l.	Via Madonna Libera 17/B Vieste FG						1	6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
51	Azienda Carretta S.r.l.	Via Brecciomartello 2 Lecce						2	6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
52	Basilè Michele	Via Pietro De Finis 25 Vico del Gargano FG			4	2			6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
53	Bellarosa Antonio	Via Trappitello 46 Vico del Gargano FG						2	6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria

REGIONE PUGLIA
Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca
Ispettorato Regionale delle Foreste

P.O.R. PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 azione B)

Graduatoria Definitiva Ditte AMMISSIBILI ai benefici

54	Cappuccilli Angiolina	Via Lungomare 57 Vico del Gargano FG						2	6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
55	Caputi Jambrenghi Lucrezia	Via Alberotanza 18 Bari	5					1	6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
56	Caruso Maria	Via Nazionale 54 Bovino FG		4	2				6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
57	Chimienti Lucia	Via Michelangelo 11 Cassano Murge BA	5					1	6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
58	Ciliberti Francesco	Via Della Repubblica 3 Santeramo in Colle BA	5					1	6	il ricorso non è accolto in quanto il progetto prevede interventi su un bosco di conifere e non è prevista la messa a dimora di latifoglie
59	Comunità Agostiniani	S.S. Maria degli Angeli Cassano Murge BA	5					1	6	il ricorso è accolto in quanto trattati, effettivamente, di una superficie di estensione superiore ai 2 ettari
60	Cordisco Matarangolo Maria R.	c.so V. Emanuele 119 Ascoli Satriano FG		4	2				6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
61	Crolla Dario	c.so Della Vittoria 141 Orsara di Puglia FG		4				2	6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
62	De Bernardis Giuseppe	Piazza Maticotti 25 Altamura BA	5					1	6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
63	Del Duca Maria	Via Montesanto 13 Peschici		4				2	6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
64	Di Donna Laura	Via V. Emanuele 12 Carpino FG		4	2				6	il ricorso non è accolto perché l'attribuzione del punteggio relativo, in sede istruttoria, è stata fatta sulla base delle dichiarazioni. Il ricorrente avrebbe dovuto dichiarare al momento della presentazione dell'istanza che l'intervento si realizzava in area protetta
65	Di Mauro Rocco	Via Della Repubblica Carpino FG		4	2				6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
66	Dionisio Lucia	Via Perrilli 4 Vico del Gargano FG		4				2	6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
67	Esposito Pietro	Via Arco La piazza 8 Monte Sant'Angelo FG	5					1	6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
68	Gallucci Luciano	Via Gioberti 58 Foggia		4	2				6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
69	Giannini Michele	Via Muriglio 2 Grumo Appula		4	2				6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
70	Iacovone Francesco	Via G. Amendola 4 Vico del Gargano FG	5					1	6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
71	La Marca Marianna	Via L. Zappetta 18/F Monte Sant'Angelo FG	5					1	6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
72	La Torre Fausta	Via L. Zappetta 26/A Monte Sant'Angelo FG	5					1	6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria

REGIONE PUGLIA
Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca
Ispettorato Regionale delle Foreste

P.O.R. PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 azione B)

Graduatoria Definitiva Ditte AMMISSIBILI ai benefici

73	Lauriola Pasquale	Via Dei Gelsi 11 Manfredonia							1	6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
74	Lella Rosa	c.da Ferri 1 Ostuni BR				5			1	6	il ricorso è accolto perché al momento della presentazione della domanda non sussisteva alcun diritto di usufrutto
75	Lella Tommaso	Via S.Erasmo 6 Santeramo in Colle BA				5			1	6	il ricorso non è accolto perché, sulla scorta degli esiti dell'Ufficio Istruttore, si evince che gli interventi richiesti in domanda non rientrano nella tipologia prevista dalla lettera H del bando
76	Mannarini Paolo	Via per Salice Km 3 Avetrana TA			4	2				6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
77	Mansueto Carlo	Via zona E, 56/B Noci BA			4	2				6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
78	Maratea Michela Anna	Via Chiesa Madre 32 Vico del Gargano FG			4	2				6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
79	Matera Francesco	Via Camillo Rosalba 47 Bari			5				1	6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
80	Milone Francesco	c.da Porchione Ischitella FG			4	2				6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
81	Notarangelo Francesco Paolo	p.za Vischi 7 Monte Sant'Angelo			5				1	6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
82	Notarangelo Pietro	p.za Vischi 7 Monte Sant'Angelo			5				1	6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
83	Pagano Marino	p.zza Matteotti 5 Lizzano TA				4		2		6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
84	Palmieri Renato Giovanni	Via Garibaldi 80 San Marco La catola FG				4		2		6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
85	Pasquarelli Gaetano	Via Salvo d'Acquisto 57 Ischitella FG				5			1	6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
86	Perrone Luigi	Via D' Aquino 40 Taranto			5				1	6	il ricorso è accolto per l'attribuzione di punti secondo la lettera d) del bando perché la ditta aveva riportato in domanda l'indicazione di area protetta. Mentre non è accolto per l'attribuzione di ulteriori 5 punti secondo la lettera g) del bando perché, sulla scorta degli esiti dell'Ufficio Istruttore, ampie zone incluse nel progetto non possono essere considerate boscate, tanto che in sede di istruttoria tecnica sono state stralciate dal computo metrico. Sulle restanti superfici gli interventi previsti sono i diradamenti che attribuiscono al progetto il valore di punti I come da lettera i) del bando.
87	Quitadarmo Pasquale	Via Veronelli 29 Monte Sant'Angelo FG			5				1	6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
88	Rocca Renato	Via Lungomare 61 Vico del Gargano FG				4	2			6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria

REGIONE PUGLIA
Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca
Ispettorato Regionale delle Foreste

P.O.R. PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 azione B)

Graduatoria Definitiva Dite AMMISSIBILI ai benefici

89	Romoli Pio Angelo Michele	Via S. Domenico Savio 1 Sn Giovanni Rotondo FG							1	6	Il ricorso non è accolto perché, sulla scorta degli esiti dell'Ufficio Istruttore, l'intervento prevalente per Ha 8.000,00 risulta un bosco a taglio intercalare già oggetto di avviamento ad alto fusto.
90	Santoro Carlo	Via Trieste 35 Massacra TA			4			2	6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria	
91	Sanzone Fausta	Via S.G. Decollato 10 Roa			4	2			6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria	
92	Scarabino Anna Maria	Via Lanza 24/A Monte Sant'Angelo						1	6	Il ricorso è accolto, sulla scorta degli esiti dell'Ufficio Istruttore, che riconosce il progetto conforme a quanto previsto dall'azione B.	
93	Siconolfi Maria	Via S. Severino Boccia 8 Ascoli Sarnano FG			4	2			6	Il ricorso non è preso in esame in quanto fuori i termini prestabiliti	
94	Soc:Pugnochiuso grupo Marcegaglia s.r.l.	Via Bresciani 16 Gazoldo degli Ippoliti MN			5			1	6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria	
95	Spinelli Rocco	Via Taranto 9060 Stante TA			4			2	6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria	
96	Taronna Matteo	Via Alessandro III 12 Monte Sant'Angelo FG			5			1	6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria	
97	Treorotoli Vito Antonio	Via Monteverdi 60 Grumo Appula BA			5			1	6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria	
98	Triventi Maria	Vic. Amicarella 1 Monte Sant'Angelo FG			5			1	6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria	
99	Valentino Anna	Via G. Postiglione 8 Bari						2	6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria	
100	Zinza Giuliana Anna	Via B. Telesio 31 Castellana Grotte			5			1	6	Il ricorso non è accolto perché, sulla scorta degli esiti dell'Ufficio Istruttore, si evince che il progetto prevede per la quasi totalità interventi ascrivibili alla tipologia "interventi di diradamento e tagli fitosanitari", per i quali è già stato attribuito il relativo punteggio.	
101	Aquaro Paola	Via Pupino 2/D Taranto			4			1	5	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria	
102	Az.Agricola F.lli Fusillo	Via Massacra zona E 308 Martina Franca TA			4			1	5	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria	
103	Basilic Francesco	Via Sorrentino 4 Ischitella FG			4			1	5	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria	
104	Bulzacchelli Francesco Paolo	c.so Umberto I 58 Vico del Gargano FG			4			1	5	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria	
105	Carrillo Giovanni Francesco A.	Loc. Macchiotta Bovino FG			4			1	5	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria	
106	Dattoli Teresina	Zona 167 lotto 13 Vico del Gargano FG			4			1	5	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria	

REGIONE PUGLIA
Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca
Ispettorato Regionale delle Foreste

P.O.R. PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 azione B)

Graduatoria Definitiva Ditte AMMISSIBILI ai benefici

107	De Michele Filomena	c.da Terzi az. Col aprico Mottola TA							1	5	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
108	De Sio Orazio	Via Strada 20 17 Monte Sant'Angelo FG							1	5	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
109	Del Conte Pietro	Via Stefanelli 23 Vico del Gargano FG							1	5	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
110	Ferrantino Giovanni	Via Diomede 1 Monte Sant'Angelo FG							1	5	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
111	Gentile Vincenzo	Via Fania Vico del Gargano FG							1	5	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
112	Michele Guerra	Vco Vaira 9 Monte Sant'Angelo FG							1	5	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
113	KIKAU s.p.a.	Villino Santa Croce ss 581 Massara TA							1	5	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
114	Mollicone Dauilo	Via Lepando 15 Ceglie Messapico BR							1	5	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
115	Monaco Maria Lucia	Via Roma Vico del Gargano							1	5	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
116	Perrone Antonio	Via S.F. De Geronimo 59 Grottaglie TA							1	5	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
117	Pesce Teresa	Via Femmina Morta 30 Putignano BA							1	5	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
118	Prencipe Carmine	Via Archita 1 Mattinata FG					5			5	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
119	Raspone Carlo	Via San Filippo Neri 5 Vico del Gargano FG							1	5	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
120	Raspone Nicola	Via San Filippo Neri 5 Vico del Gargano FG							1	5	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
121	Santarella Luigi	Via Sant'Elia 174 Corato BA					5			5	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
122	Schiavone Carlo	c.da Terzi az. Col aprico Mottola TA							1	5	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
123	T.I.E. s.r.l.	Via Corsica 11 Gravina in Puglia BA							1	5	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
124	Zaffarano Antonio Libero	Via M.Monaco 37 Vico del Gargano FG							1	5	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
125	De Lorenzo Enrico	Via F. Casotti 13 Lecce								4	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
126	Ferrucci Donato	Loc. Valleona 2 Casalnuovo Miro FG								4	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria

**P.O.R. PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 azione B)**

**REGIONE PUGLIA
Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca
Ispettorato Regionale delle Foreste**

Graduatoria Definitiva Ditte AMMISSIBILI ai benefici

127	Ferrucci Vincenzo	C.so C. Parente 9 Casalnuovo M.ro			4			4			Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
-----	----------------------	--------------------------------------	--	--	---	--	--	---	--	--	--

Il Responsabile della Misura 1.7
Angela Vito



Il Dirigente dell'U.R.F.
Dr. Domenico Ragnò



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ISPETTORATO FORESTE 28 novembre 2003, n. 86

P.O.R. Puglia 2000-2006 Fondo FEOGA sez. Orient. - Asse I: Risorse naturali - misura 1.7 - approvazione graduatoria definitiva azione B): miglioramento boschi - Ditte non ammesse.

Il giorno 28/11/2003 in Bari , nella sede dell'Ispettorato Regionale delle Foreste, via Corigliano , n. 1;

IL RESPONSABILE DELLA MISURA 1.7

VISTA la Determinazione del Dirigente dell'Ispettorato Reg.le delle Foreste n. 14 del 17 febbraio 2003 , con la quale è stata approvata la Graduatoria Provvisoria delle Ditte ammesse e non ammesse ai finanziamenti previsti dalla misura 1.7, azione B) miglioramento dei boschi pubblicata sul B.U.R.P. n. 33 del 27/03/2003;

VISTA la determinazione n. 6 del 28/10/2003 con la quale veniva approvata la graduatoria definitiva delle ditte non ammesse per l'azione B) , successivamente revocata con determinazione n. 74 del 5 novembre 2003 in quanto, prima della richiesta di pubblicazione sul B.U.R.P. si riscontrava un errore materiale nella graduatoria delle ditte ammesse, in seguito oggetto di opportuna e dovuta rettifica per l'approvazione ;

CONSIDERATO che avverso la graduatoria provvisoria sono stati presentati n. 68 ricorsi esaminati dalla competente Struttura Terza che ha espresso il suo giudizio nel merito, risultando , pertanto, non ammissibili ai finanziamenti n. 108 domande che formeranno la graduatoria definitiva delle Ditte non ammesse;

PROPONE :

- di approvare la Graduatoria Definitiva delle domande non ammesse al contributo previsto dalla misura 1.7 azione B), indicate nell'elenco allegato , così redatto a seguito di istruttoria e del-

l'esame dei ricorsi da parte della competente struttura;

il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento dallo stesso predisposto ai fini dell'atto finale da parte del Dirigente dell'Ispettorato Regionale delle Foreste, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile
della misura 1.7
Antelmi Vito

IL DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO

VISTA la proposta del Responsabile della misura 1.7 di approvare la Graduatoria Definitiva delle domande non ammesse al contributo previsto dalla misura 1.7 azione B), di cui all'elenco allegato ;

RILEVATO che la Graduatoria Definitiva delle domande non ammesse ,così come redatta dal Responsabile della Misura 1.7 , risulta formulata nel rispetto dei criteri e delle priorità stabilite dal Complemento di Programmazione, dalla scheda di Misura e dal Bando di ammissione alla azione B) , nonché nel rispetto delle risultanze della istruttoria espletata dalla Struttura Terza in ordine ai ricorsi presentati;

adempimenti contabili ai sensi della L.R. n28/2001

il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né , per quanto risulta dagli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

VISTO il D.Lvo n. 29/93 , la Legge Regionale n. 7/97, nonché la deliberazione di G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la gestione amministrativa da parte dei Dirigenti regionali;

tutto ciò premesso,

D E T E R M I N A

- di approvare la Graduatoria Definitiva delle domande non ammesse al contributo previsto dalla misura 1.7 azione B), di cui all'elenco redatto a seguito di istruttoria e dell'esame dei ricorsi da parte della competente struttura, allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante;
- di provvedere all'invio del presente atto al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la pubbli-

cazione integrale dello stesso;

- di incaricare il Responsabile della misura 1.7 di notificare ai soggetti interessati l'approvazione del presente provvedimento ;
- di dichiarare che il presente provvedimento è atto esecutivo;
- di autorizzare l'affissione del presente atto all'Albo dell'Ispettorato nel rispetto della normativa vigente in materia;

Il Dirigente dell'Ispettorato
Dr. Domenico Ragno

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, FORESTE, CACCIA e PESCA
 Ispettorato Regionale delle Foreste

P.O.R. PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 azione B)

GRADUATORIA DEFINITIVA Ditte Non Ammesse ai benefici

N. ord.	denominazione	sede legale	motivazioni della non ammissione	esito del ricorso
1	Acaya Golf Club s.p.a.	loc.Mass San Pietro Acaya (Vernole)	manca atto costitutivo S.IM.CO. S.r.l., comproprietaria, ed estratto organo con cui si autorizza la ACAYA Golf Club	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
2	Agostinacchio Antonio	via Di Vagno n.12 Gravina in Puglia	manca fotocopia documento identità comodante, durata del contratto inferiore all'impegno assunto con dichiarazione del richiedente	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
3	Aloia Donato	c.da Terzi n. 48 Motola	manca autorizzazione dei comproprietari, punto 1) del Bando	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
4	Amm.ne Comunale	p.za Marconi Ginosa	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001, il progetto allegato non è esecutivo punto 8) del Bando	il ricorso non è accolto in quanto il bando prevede, esplicitamente, al punto 2 quarto trattino, un " apposito provvedimento amministrativo di impegno della spesa di competenza " e non un generico impegno al cofinanziamento, concretizzato (così come dichiarato dall'Ente ma non acquisito agli atti di questa Amministrazione) nel bilancio 2002. Circa la esecutività del progetto, non risulta agli atti, il provvedimento di esplicita approvazione di un progetto esecutivo.
5	Amm.ne Comunale	C.so Margherita n.45 Deliceto	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
6	Amm.ne Comunale	stradale Lucera Alberona	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001	il ricorso non è accolto in quanto il bando prevede, esplicitamente, al punto 2 quarto trattino un " apposito provvedimento amministrativo di impegno della spesa di competenza " e non un generico impegno al cofinanziamento.
7	Amm.ne Comunale	Isole Tremiti	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001	il ricorso non è preso in esame in quanto fuori i termini prestabiliti.
8	Amm.ne Comunale	p.za Duca d'Aosta n.1 Carpignano Salentino	contratto di comodato non registrato - impegno della spesa a carico del comune non ben definito.	il ricorso non è accolto in quanto, sebbene sia stato constatato l'impegno della spesa relativa al cofinanziamento del progetto, tuttavia la mancata registrazione del contratto di comodato, che ratifica l'immissione nel possesso e l'uso del bene, non consente la "piena ed esclusiva disponibilità comunale ..." dell'area interessata all'intervento, come richiesto dal punto 1 del Bando.

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, FORESTE, CACCIA e PESCA
 Ispettorato Regionale delle Foreste

P.O.R. PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 azione B)

GRADUATORIA DEFINITIVA Ditte Non Ammesse ai benefici

9	Amm.ne Comunale	p.za Marconi n. 1 Castelluccio Valfortore	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001	il ricorso non è accolto in quanto il bando prevede, esplicitamente, al punto 2, quarto trattino un "apposito provvedimento amministrativo di impegno della spesa di competenza " e non un generico impegno al cofinanziamento.
10	Amm.ne Comunale	via Roma n.1 Accadia	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001, manca fotocopia documento di identità del richiedente	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
11	Amm.ne Comunale	p.za Umberto I° Andria	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001, il progetto allegato non è esecutivo punto 8) del Bando e riguarda l'azione F), manca fotocopia documento identità del richiedente, manca il possesso dell'area boscata in quanto attualmente concessa in gestione a soggetto privato.	il ricorso non è preso in esame in quanto fuori i termini prestabiliti.
12	Amm.ne Comunale	palazzo di città Lesina	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001, visure catastali incomplete	il ricorso non è accolto in quanto il bando prevede, esplicitamente, al punto 2 quarto trattino un " apposito provvedimento amministrativo di impegno della spesa di competenza " e non un generico impegno al cofinanziamento Circa l'incompletezza delle visure catastali, trattasi di assenza di visure per alcune particelle, pur contenute nel progetto esecutivo, che invece andavano allegate sia in quanto previste dal bando, che dalla stessa esecutività del progetto.
13	Amm.ne Comunale	C.so Garibaldi n.74 Lucera	sono state presentate progettazioni per azioni diverse A e B, sulla stessa superficie Il progetto non è esecutivo come dichiarato nell'atto di giunta. Dichiarazione di cui al punto 2) del Bando non resa dal presentatore della domanda.	il ricorso è accolto per i punti : 1) la superficie interessata all'azione "B" è diversa dalla superficie dell'azione "A" ; 2) il progetto è esecutivo, pur riportando erroneamente la dicitura definitivo ; per il punto 3) il ricorso non è accolto perché la dichiarazione di cui al punto 2) del bando è stata sottoscritta dal Direttore di Ragioneria e non dal rappresentante legale dell'Ente (Sindaco pro-tempore), sottoscrittore della domanda.
14	Amm.ne Comunale	p.za Garibaldi n.1 Manduria	progetto non conforme agli interventi previsti dall'azione B)	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
15	Amm.ne Comunale	P.za del Popolo n.8 Manfredonia	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001	il ricorso non è accolto in quanto il bando prevede, esplicitamente, al punto 2 quarto trattino, un " apposito provvedimento amministrativo di impegno della spesa di competenza " e non un generico impegno al cofinanziamento.
16	Amm.ne Comunale	palazzo di città Mattinata	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001	il ricorso non è accolto in quanto il bando prevede, esplicitamente, al punto 2 quarto trattino, un " apposito provvedimento amministrativo di impegno della spesa di competenza " e non un generico impegno al cofinanziamento.

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, FORESTE, CACCIA e PESCA
 Ispettorato Regionale delle Foreste

P.O.R. PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 azione B)

GRADUATORIA DEFINITIVA Ditte Non Ammesse ai benefici

17	Amm.ne Comunale	p.za Roma n. 2 Monte S. Angelo	manca dichiarazione di cui al punto 2) del Bando, fotocopia documento di identità del richiedente, delega al Dirigente dell'U. T. C. a presentare la domanda	il ricorso non è accolto in quanto il bando prevede, esplicitamente, al punto 2), una dichiarazione sostitutiva con elencazione di espliciti impegni del presentatore della domanda, nonché importanti attestazioni. Il bando recita che l'assenza di questa dichiarazione comporta la esclusione dalla graduatoria di ammissibilità. Circa la fotocopia documento di riconoscimento del richiedente, il ricorso è accolto in quanto l'applicazione della disciplina di cui al D.Lgs. 445/2000 è espressamente riferita ai rapporti tra privati e pubblica amministrazione. Essendo il richiedente il Sindaco pro-tempore e rivestendo lo stesso ruolo di Pubblico Ufficiale, la firma si può rilevare da atti pubblici, quali le deliberazioni di giunta comunale o consiglio comunale, pure agli atti della domanda di finanziamento.
18	Amm.ne Comunale	palazzo di città Monteleone di Puglia	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
19	Amm.ne Comunale	piazza XX Settembre Mottola	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001, manca fotocopia documento di identità del richiedente	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
20	Amm.ne Comunale	via Basilica Otranto	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001	il ricorso non è accolto in quanto il bando prevede, esplicitamente, al punto 2 quarto trattino, un " apposito provvedimento amministrativo di impegno della spesa di competenza " e non un generico impegno al cofinanziamento.
21	Amm.ne Comunale	via D'Azeglio Palagianello	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001, manca fotocopia documento di identità del richiedente, mancano le visure catastali	il ricorso non è accolto in quanto il bando prevede, esplicitamente, al punto 2 quarto trattino, un " apposito provvedimento amministrativo di impegno della spesa di competenza " e non un generico impegno al cofinanziamento. Fra l'altro, nel caso specifico, la richiamata DGM n. 173/2002, non solo non garantisce l'impegno sul bilancio 2001 ma, inoltre non è stata allegata né alla domanda di contributo né, per opportuna conoscenza al ricorso in questione. Circa la fotocopia documento di riconoscimento del richiedente, il ricorso è accolto in quanto l'applicazione della disciplina di cui al D.Lgs. 445/2000 è espressamente riferita ai rapporti tra privati e pubblica amministrazione. Essendo il richiedente il Sindaco pro-tempore e rivestendo lo stesso ruolo di Pubblico Ufficiale, la firma si può rilevare da atti pubblici, quali le deliberazioni di giunta comunale o consiglio comunale, pure agli atti della domanda di finanziamento. Relativamente alla mancanza delle visure catastali si ritiene che un provvedimento formale pur contenendo tutti gli estremi catastali, comunque non può considerarsi sostitutivo delle visure, in quanto le stesse andavano allegate sia in quanto previste dal bando, sia per la stessa esecutività del progetto.
22	Amm.ne Comunale	palazzo di città Pietra Montecorvino	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001, manca fotocopia documento di identità del richiedente	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
23	Amm.ne Comunale	p.za Umberto I° Poggiardo	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001, manca autorizzazione proprietario terreni	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, FORESTE, CACCIA e PESCA
 Ispettorato Regionale delle Foreste

P.O.R. PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 azione B)

GRADUATORIA DEFINITIVA Ditte Non Ammesse ai benefici

24	Amm.ne Comunale	P.za Sant'Antonio Roseto Valfortore	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001, manca fotocopia documento di identità del richiedente	il ricorso non è accolto in quanto il bando prevede, esplicitamente, al punto 2 quarto trattino, un " apposito provvedimento amministrativo di impegno della spesa di competenza " e non un generico impegno al cofinanziamento.Circa la fotocopia documento di riconoscimento del richiedente, il ricorso è accolto in quanto l'applicazione della disciplina di cui al D.Lgs. 445/2000 è espressamente riferita ai rapporti tra privati e pubblica amministrazione.Essendo il richiedente il Sindaco pro-tempore e rivestendo lo stesso ruolo di Pubblico Ufficiale, la firma si può rilevare da atti pubblici, quali le deliberazioni di giunta comunale o consiglio comunale, pure agli atti della domanda di finanziamento.
25	Amm.ne Comunale	p.za Matteotti n. 31 Ruvo di Puglia	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001	il ricorso non è accolto in quanto il bando prevede, esplicitamente, al punto 2 quarto trattino, un " apposito provvedimento amministrativo di impegno della spesa di competenza " e non un generico impegno al cofinanziamento.In ogni caso, pur nell'applicazione di quanto previsto dall'art. 37 della legge regionale n. 13/2000, circa la possibilità di cofinanziare, oltre che con atto formale di impegno, anche con atto di prenotazione di impegno, a tale ultima possibilità non si è comunque ottemperato con un atto formale.
26	Amm.ne Comunale	palazzo di città San Giovanni Rotondo	manca fotocopia documento identità del richiedente,manca dichiarazione sostitutiva punto 2) del Bando ;il progetto presentato non è esecutivo.	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
27	Amm.ne Comunale	palazzo di città S.Marco in Lamis	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
28	Amm.ne Comunale	palazzo di città S.Pietro Vernotico	il contratto di comodato prevede un periodo di uso(4 anni dalla data di stipula) insufficiente a garantire gli impegni assunti dall'Amministrazione, né è prevista congrua proroga dei termini e pertanto la superficie al termine del periodo rientra nel pieno possesso del soggetto privato che ne trae i benefici.	il ricorso non è accolto in quanto il bando prevede esplicitamente, al punto 2, terzo trattino, un impegno a non distogliere dall'uso e dalla destinazione le strutture fisse, per almeno dieci anni, e le attrezzature mobili per almeno 5 anni, a partire dalla data del collaudo finale.Tale impegno non è garantito in quanto il contratto di comodato d'uso indica in periodo di durata di 4 anni e non è prevista alcuna proroga né il trasferimento dell'impegno al legittimo proprietario.
29	Amm.ne Comunale	p.za 4 Novembre Supersano	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001	il ricorso non è preso in esame in quanto fuori i termini prestabiliti.
30	Amm.ne Comunale	palazzo di città Trinitapoli	manca titolo di possesso dei terreni	il ricorso non è accolto in quanto al momento della presentazione della domanda di finanziamento non è stato il alcun modo dimostrato il possesso del terreno, sia per durata sia per titolo.
31	Amm.ne Comunale	C.so L.Fazzini n. 29 Vieste	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001	<i>non ha inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, FORESTE, CACCIA e PESCA
 Ispettorato Regionale delle Foreste

P.O.R. PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 azione B)

GRADUATORIA DEFINITIVA Ditte Non Ammesse ai benefici

32	Amm.ne Comunale	Largo Bilancia n.5 Volturara Appula	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001, manca fotocopia documento di identità del richiedente	il ricorso non è accolto in quanto inviato a mezzo di Posta Prioritaria anziché con Raccomandata AR, come richiesto dal bando.
33	Amm.ne Comunale	via Fontana Vecchia n.1 Volturino	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
34	Amm.ne Provinciale	via Anfiteatro n.4 Taranto	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001, manca fotocopia documento di identità del richiedente	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
35	Az. Agr. La Fiorita	via Torquato Tasso n.3 Lecce	l'intervento non è conforme alla azione B)	il ricorso non è accolto in quanto, dall'esame degli elaborati tecnici, a corredo della domanda di contributo, e dalle valutazioni tecniche effettuate dall'ufficio istruttore, si evince che l'elevato numero di piante da utilizzare (con n. 2000 piantine/Ha di specie arboree in un ceduo matricinato invecchiato) prefigura più un intervento di imboschimento (previsto con altra azione della stessa misura) che di miglioramento.
36	Az. Agricola "F.lli Lanzolla"	via già Corte d'Appello n.60 Altamura	manca estratto organo sociale , punto 7) del Bando, fotocopia documenti identità proprietari	il ricorso non è accolto perché manca l'autorizzazione degli altri soci in base allo Statuto della Società che stabilisce il consenso di tutti i soci per il compimento degli atti comportanti per la Società obbligazioni di valore superiore a € 10.000.000 (oggi _ 5.164,31) Nella fattispecie l'obbligazione del ricorrente per il cofinanziamento è pari a _ 26,335,31. Inoltre, perché manca la copia dei documenti d'identità dei comproprietari.
37	Azienda " Er. G. Spagnoletti Zetuli"	via Vaglio n.3 Andria	manca estratto organo sociale-punto 7) del Bando, certificato CIAA.	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
38	Azienda " Corleto " s.a.s	via Ciampolillo n.18 Candela	interventi non conformi con l'azione B)	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
39	Azienda "Caputo s.s."	via E. Toti n. 14 Poggiorsini	manca estratto organo sociale con cui si autorizza ad assumere obbligazioni in percentuale superiore a quella stabilita dall'atto costitutivo all'art. 7.	il ricorso non è accolto in quanto l'estratto del verbale, citato nel ricorso, non è stato allegato né alla domandante, tantomeno, al ricorso

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, FORESTE, CACCIA e PESCA
 Ispettorato Regionale delle Foreste

P.O.R. PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 azione B)

GRADUATORIA DEFINITIVA Ditte Non Ammesse ai benefici

40	Azienda " Eredi Dr. E. Severi "	via Bracciomartello n.2 Lecce	manca atto costitutivo società , punto 5) del Bando	il ricorso non è accolto perché, pur assumendo che l'art. 2251CC non prevede forma speciale per le SS tuttavia, quando la natura dei beni conferiti lo richiede si applica l'art. 1350 n.9 e art.2643 n.10 cc.lart. 1350 CC n.9 prescrive la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata, sottopena di nullità, per i contratti di società o di associazioni con i quali si conferisce il godimento di beni immobili o di altri beni reali immobiliari per un tempo eccedente i nove anni o per un tempo indeterminato.L'art. 2643 CC n. 10 recita che si devono rendere pubblici, a mezzo della trascrizione, i contratti di società o di associazioni con i quali si conferisce il godimento di beni immobili o di altri beni reali immobiliari per un tempo eccedente i nove anni o per un tempo indeterminato. Dalla certificazione della CCIAA di Lecce risulta la data di costituzione della società 6/10/1995, la durata illimitata della stessa e il tipo di contratto sociale verbale.Si incorre, perciò, in un'insanabile contraddizione perché se la società non si è costituita in forma scritta evidentemente prevede un periodo di tempo di validità e di efficacia inferiore a nove anni, altrimenti avrebbe dovuto adottare la forma scritta (art. 1350 n. 9) e, pertanto, non potrebbe assolvere agli impegni assunti che prevedono un vincolo di destinazione degli interventi preventivati per almeno dieci anni, poichè facendo data dal 6/10/1995, dovrebbe rescindersi entro il mese di ottobre 2004.
41	Azienda " Barsento S.r.l."	s.p. Noce- Barsento Putignano	manca estratto organo sociale-punto 7) del Bando, atto costitutivo punto 5)	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
42	Azienda " Varone "	zona E n.56/D Noce	manca contratto di fitto , autorizzazione proprietaria, interventi non in linea con l'azione B).	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
43	Az. Agric. " Il Petrarò "	c.da Marzagaglia Gioia del Colle	manca estratto organo sociale-punto 7) del Bando, contratto di fitto non con Società e scadenza 2006, copia atto costitutivo incompleto.	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
44	Preco. Soc. Coop "Amendolagime	via Mantova n.10 Altamura	progetto non conforme con le finalità dell'azione	il ricorso non è preso in esame in quanto fuori i termini prestabiliti.
45	Barberio Armando	via C. Colombo Laterza	autorizzazione dei comproprietari incompleta	il ricorso non è accolto in quanto manca l'autorizzazione delle comproprietarie all'assunzione degli obblighi di cui al punto 1) del Bando.
46	Caponio Pietro	c.da Cristo Fasano Cassano Murge	l'importo delle opere accessorie risulta pari al 40% dell'importo progetto, tecnicamente non ammisibile	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, FORESTE, CACCIA e PESCA
 Ispettorato Regionale delle Foreste

P.O.R. PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 azione B)

GRADUATORIA DEFINITIVA Ditte Non Ammesse ai benefici

47	Carafà Caracciolo Eduardo	c.da Morsara Santeramo in Colle	manca il contratto di comodato d'uso registrato	il ricorso non è accolto in quanto, sebbene il bando non preveda specificatamente la registrazione degli atti di trasferimento del titolo di possesso delle superfici interessate dagli interventi, la normativa prevede l'obbligatorietà delle registrazione quando si tratta di trasferimento di diritti reali.
48	Carafà Caracciolo Giovambattista	c.da Vigilione n.40 Santeramo in Colle	manca il contratto di comodato d'uso registrato	il ricorso non è accolto in quanto, sebbene il bando non preveda specificatamente la registrazione degli atti di trasferimento del titolo di possesso delle superfici interessate dagli interventi, la normativa prevede l'obbligatorietà delle registrazione quando si tratta di trasferimento di diritti reali.
49	Carafà Caracciolo Juan Francesco	c.da Vigilione n.1 Santeramo in Colle	manca il contratto di comodato d'uso registrato	il ricorso non è accolto in quanto, sebbene il bando non preveda specificatamente la registrazione degli atti di trasferimento del titolo di possesso delle superfici interessate dagli interventi, la normativa prevede l'obbligatorietà delle registrazione quando si tratta di trasferimento di diritti reali.
50	Casillo Francesco	c.so Garibaldi n.97 Corato	manca atto (contratto di affitto, comodato ecc...) da cui si evince il titolo per cui il presentatore la domanda detiene l'esclusivo possesso della superficie interessata dall'intervento.	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
51	Casillo Pasquale	viale Veneto n.14/D Corato	manca atto registrato(contratto di affitto, comodato ecc...) da cui si evince il titolo per cui il presentatore la domanda detiene l'esclusivo possesso della superficie interessata dall'intervento.	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
52	Casillo Beniamino	viale Veneto n.14/D Corato	manca atto registrato (contratto di affitto, comodato ecc...) da cui si evince il titolo per cui il presentatore la domanda detiene l'esclusivo possesso della superficie interessata dall'intervento.	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
53	Casillo Cardenia	viale Veneto n.14/D Corato	manca atto registrato (contratto di affitto, comodato ecc...) da cui si evince il titolo per cui il presentatore la domanda detiene l'esclusivo possesso della superficie interessata dall'intervento.	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
54	Ceci Gimirelli Eduardo	viale Gramsci n. 22 Andria	mancano autorizzazioni dei proprietari punto 1) del Bando	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, FORESTE, CACCIA e PESCA
 Ispettorato Regionale delle Foreste

P.O.R. PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 azione B)

GRADUATORIA DEFINITIVA Ditte Non Ammesse ai benefici

55	Cimadomo Francesco	via SS 98 n. 48 Corato	mancano autorizzazioni dei proprietari punto 1) del Bando - il progetto presenta incongruenze tecniche in quanto prevede sulla stessa area l'utilizzo di specie appartenenti a zone fitoclimatiche differenti - la scadenza del contratto alla data del 10/3/20	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
56	Clemente Servizi s.a.s	via S. Agostino n. 86 Altamura	visura catastale intestata ad altri soggetti e non alla Società che dichiara sia la proprietà che il possesso, non viene allegato alcun atto chiarificatore	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
57	Clemente Candido	via G.R. Luciani n. 53 Altamura	manca titolo di proprietà, punto 1) del Bando	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
58	Com. Montana Murgia Barese Nord Ovest	via Dante n. 36 Corato	manca autorizzazione ERSAP punto 1) del bando, manca fotocopia documento di identità del richiedente,	il ricorso non è accolto perché manca l'autorizzazione dell'Ente proprietario alle obbligazioni relative ai vincoli di destinazione previsti dal bando. Circa la fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente, il ricorso è accolto in quanto l'applicazione della disciplina di cui al D.Lgs. 445/2000 è espressamente riferita ai rapporti tra privati e pubblica amministrazione. Essendo il richiedente il Presidente pro-tempore e rivestendo lo stesso ruolo di Pubblico Ufficiale, la firma si può rilevare da atti pubblici, quali le deliberazioni di giunta e di consiglio comunitaria, pure agli atti della domanda di finanziamento.
59	Com. Montana Monti Dauni Settentrionali	via Salita della Rocca n. 1 Casalnuovo Monterotaro	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
60	D'Amico Francesco	via Galileo Ferraris Fasano	manca autorizzazione usufruttuario	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
61	D'Aprile Francesco Paolo	via Cormons n. 28 Laterza	manca autorizzazione della comproprietaria	il ricorso non è accolto in quanto manca l'autorizzazione della comproprietaria all'assunzione degli obblighi di cui al punto 1) del Bando.

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, FORESTE, CACCIA e PESCA
 Ispettorato Regionale delle Foreste

P.O.R. PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 azione B)

GRADUATORIA DEFINITIVA Ditte Non Ammesse ai benefici

62	D'Avanzo Antonia	via Padre Angelico da Sarno n.15 Foggia	mancano autorizzazioni altri comproprietari, non è allegata fotocopia documento di identità dell'unica autorizzazione	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
63	D'Avolio Francesco	c.da Capineto Ischitella	certificati catastali anteriori a tre mesi , punto 1) del bando	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
64	De Benedittis Michelangelo	p.za Venezuela n.6 Corato	progetto non conforme all'azione B)	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
65	De Biasi Anna Maria	c.da Colombato Famosa Massafra	manca autorizzazione della proprietaria e usufruttuaria, punto 1) del Bando	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
66	De Fato Raffaella	via vecchia Spinazzola Andria	manca fotocopia documento identità del comodatario, viene allegata autorizzazione per interventi edili non intestata al soggetto richiedente, la part. 14, oggetto del comodato, è interessata anche da altro progetto presentato dal proprietario Sig. Magno	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
67	De Vita Pietro Massim. Pio	via Chicco n. 80 Mattinata	manca autorizzazione usufruttuaria, manca fotocopia documento di identità proprietario	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
68	Della Bella Maria Darmiani Luigi	c.da Capotondo Vico del Gargano	dichiarazioni non firmate	il ricorso non è accolto in quanto la mancata sottoscrizione delle dichiarazioni corrisponde alla no presentazione delle stesse e tanto, come previsto dal bando, determina l'esclusione e l'archiviazione della domanda presentata.
69	Diocesi di Castellana	via Maria Immacolata n.4 Castellana	manca domanda , attestazioni di cui ai punti 1) e 2) del Bando, visure catastali	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, FORESTE, CACCIA e PESCA
 Ispettorato Regionale delle Foreste

P.O.R. PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 azione B)

GRADUATORIA DEFINITIVA Ditte Non Ammesse ai benefici

70	Dioesi "Gravina-Altamura-Acquaviva"	via Arco Duomo n. 1 Altamura	l'importo delle opere accessorie risulta pari al 71% dell'importo progetto, tecnicamente non ammissibile	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
71	D'Onghia Angelo	c.da Maglio Piccolo n.101 Mottola	manca autorizzazione della proprietaria Sig.ra Gentile Angela, punto 1) del Bando	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
72	Epifani Onofrio	via Fedele Grande n.19 Ceglie Messapica	a seguito di ricorso il progetto, esaminato nel merito, risulta non conforme alla tipologia degli interventi dell'azione, riguarda invece l'imboschimento previsto da altra azione della misura, così come si evince dal computo metrico considerato il numero	per quanto attiene la motivazione di non ammissibilità in sede di graduatoria provvisoria si precisi che: il ricorso è accolto perché dalla nota di trascrizione si evince la rinuncia dell'usufruttuario al diritto spettantegli. Successivamente a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa il progetto non è ammesso perché non è in linea con le finalità del Bando in quanto trattasi di imboschimento - dal computo metrico risulta evidente che la spesa è quasi totalmente prevista per la realizzazione dell'imboschimento, infatti si prevedono n. 800 piantine ad Ha. Tale tipologia di lavori è prevista per altra azione della misura 1.7.
73	Epifani Giuseppina	c.da Galante Ceglie Messapica	interventi non conformi con l'azione B)	il ricorso non è accolto perché, sulla base degli esiti dell'Ufficio Istruttore, si evince che l'intervento non è in linea con gli obiettivi della misura az B
74	Fondazione "Giov. Batt. Tommasi"	p.za Gabrieli n.18 Calimera	interventi progettuali non giustificabili per lo stato attuale dell'impianto	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
75	Gariga S.r.l.	lit. San Cataldo-Otranto Melendugno	l'intervento non è conforme alla azione B)	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
76	Giorgio Alberto	via della Fiera n.25 Fasano	manca autorizzazione comproprietari superficie fig. 74 part. 26.	il ricorso non è preso in esame in quanto fuori i termini prestabiliti.
77	Ivone Francesco	c.da Genna n.37 Castellana Grotte	manca autorizzazione comproprietario	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
78	La Nave Assunta	via De Curia n. 4 Faeto	manca visura catastale rilasciata da Ufficio competente. Contratto di comodato non registrato, manca autorizzazione comodante	il ricorso non è accolto perché: 1) il bando esplicitamente richiedeva di allegare copia della visura catastale in data non anteriore a tre mesi, pena irricevibilità della domanda. 2) in base alla normativa vigente, tutti i contratti di trasferimento di diritti reali sono soggetti a registrazione. 3) per quanto riguarda l'autorizzazione del comodante, il ricorso è accolto perché presente agli atti della domanda.

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, FORESTE, CACCIA e PESCA
 Ispettorato Regionale delle Foreste

P.O.R. PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 azione B)

GRADUATORIA DEFINITIVA Ditte Non Ammesse ai benefici

79	La Nave Antonietta	via De Curia n. 4 Faeo	manca visura catastale rilasciata da Ufficio competente. Contratto di comodato non registrato, manca autorizzazione comodante	il ricorso non è accolto perché : 1) il bando esplicitamente richiedeva di allegare copia della visura catastale in data non anteriore a tre mesi, pena irricevibilità della domanda. 2) in base alla normativa vigente, tutti i contratti di trasferimento di diritti reali sono soggetti a registrazione. 3) per quanto riguarda l'autorizzazione del comodante, il ricorso è accolto perché presente agli atti della domanda.
80	La Nave Giuseppe	via De Curia n. 4 Faeo	manca visura catastale rilasciata da Ufficio competente	il ricorso non è accolto perché il bando esplicitamente richiedeva di allegare copia della visura catastale in data non anteriore a tre mesi, pena irricevibilità della domanda.
81	LAMFOR s.r.l.	via B. Croce n.27 Roma	mancano autorizzazioni dei proprietari punto 1) del Bando	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
82	Lillo Giuseppe	str. prov. Casa Busciana n.3 Castellana Grotte	manca autorizzazione usufruttuaria	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
83	Lippolis Angela Palma Maria	via Massimo D'Azeglio n.7 Putignano	manca autorizzazione comproprietarie	il ricorso non è accolto perché manca l'autorizzazione dell'affittuaria all'assunzione degli impegni sottoscritti dal richiedente, come da punto 1) del Bando.
84	Lobifaro Angelo	via Palermo n. 82 Gravina in Puglia	l'importo delle opere accessorie risulta pari al 62% dell'importo progetto, tecnicamente non ammissibile	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
85	Lobifaro Domenico	via Quarto n. 8 Gravina in Puglia	l'importo delle opere accessorie risulta pari al 60% dell'importo progetto, tecnicamente non ammissibile	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
86	Lobifaro Michele	via Palermo n. 11 Gravina in Puglia	l'importo delle opere accessorie risulta pari al 65% dell'importo progetto, tecnicamente non ammissibile	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, FORESTE, CACCIA e PESCA
 Ispettorato Regionale delle Foreste

P.O.R. PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 azione B)

GRADUATORIA DEFINITIVA Ditte Non Ammesse ai benefici

87	Lombardi Matteo	via Manfredi n.119/H/13 Monte S. Angelo	progetto non conforme agli interventi previsti dall'azione B)	il ricorso non è accolto perché, sulla scorta degli esiti dell'Ufficio Istruttore, il progetto prevede solo opere accessorie, senza contemplare opere selvicolturali.
88	Lopez y Royo Giuseppe	via L. Da Vinci n.119 Taurisano	manca autorizzazione usufruttuaria, manca fotocopia documento di identità proprietario	il ricorso non è accolto perché manca l'autorizzazione dell'usufruttuaria all'assunzione degli impegni sottoscritti dal richiedente, previsti dal punto 1 del bando e la fotocopia del documento d'identità del comproprietario non era allegata alla dichiarazione sostitutiva di notorietà, così come previsto dall'art.38 del DPR 445/2000
89	Magno Giuseppe	via vecchia Spinazzola Andria	manca contratto di comodato registrato, fotocopia documento identità comodatario	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
90	Natale Rosa	via Manfredonia n.22 Altamura	relazione tecnica non redatta secondo le norme disposte con Determinazione n.19/2001	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
91	Natuzzi Vito Erasmo	via Francia n. 63 Santeramo in Colle	manca contratto di comodato registrato, autorizzazione comandanti	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
92	Paolucci Filiberto	via Roma, 8 Castelnuovo della Daunia	manca dichiarazione forma di possesso, le visure catastali sono antecedenti ai tre mesi	il ricorso non è accolto perché il bando esplicitamente richiedeva al punto 1) la dichiarazione della forma di possesso dei terreni corredata da copia della visura catastale in data non anteriore a tre mesi, pena l'irricevibilità della domanda
93	Paparella Antonio	via Specchia n. 6 Ruvo di Puglia	l'intervento proposto non è conforme all'azione B)	il ricorso non è accolto perché gli interventi richiesti in domanda non rientrano nella tipologia prevista dall'azione "B" della misura 1.7
94	Parrocchia "S. Maria Assunta"	piazza Moro n. 1 Cassano Murge	manca autorizzazione altro comodatario, contratto di comodato non registrato, datato e firmato	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
95	Pavia Concetta	via De Curia n.4 Faeto	manca visura catastale rilasciata da Ufficio competente. Contratto di comodato non registrato, manca autorizzazione comandante	il ricorso non è accolto perché : 1) il bando esplicitamente richiedeva di allegare copia della visura catastale in data non anteriore a tre mesi, pena irricevibilità della domanda. 2) in base alla normativa vigente, tutti i contratti di trasferimento di diritti reali sono soggetti a registrazione. 3) per quanto riguarda l'autorizzazione del comandante, il ricorso è accolto perché presente agli atti della domanda.

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, FORESTE, CACCIA e PESCA
 Ispettorato Regionale delle Foreste

P.O.R. PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 azione B)

GRADUATORIA DEFINITIVA Ditte Non Ammesse ai benefici

96	Pignataro Francesco Michele	c.so Matino n. 2 Mattinata	manca autorizzazione altro cointestatario	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
97	Quitadamo Domenico	p.zza Scotellaro n.1 Mattinata	manca titolo di possesso dei terreni, la visura catastale è intestata ad altro soggetto	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
98	Ricciardi Pietro	via L. Da Vinci n.5 S.Giovanni Rotondo	manca autorizzazione altro comproprietario , dalla fotocopia documento identità il richiedente non è identificabile	il ricorso non è accolto perché 1) il Bando esplicitamente richiedeva al punto 1) del bando che in presenza di proprietà è prevista specifica autorizzazione del comproprietario a presentare domanda, a realizzare gli interventi ecc., pena irricevibilità della domanda; 2) il ricorso è accolto relativamente al documento di identità del richiedente in quanto, il responsabile di misura avrebbe potuto in sede di istruttoria richiedere altra copia leggibile del documento di riconoscimento.
99	Russo Anna e Carmela	via Galli n. 14 Laterza	il soggetto richiedente non è individuabile, trattasi di domanda a firma di due persone fisiche.	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
100	Sabini s.r.l.	SS 96 Km. 93,500 Altamura	l'importo delle opere accessorie risulta pari al 40% dell'importo progetto, tecnicamente non ammisibile. le certificazioni CIAA e visure catastali non sono originali né copie conformi	il ricorso non è accolto perché, sulla scorta degli esiti dell'Ufficio istruttore, si evince che il progetto prevede opere accessorie in misura prevalente rispetto alle opere selvicolturali. Circa le visure catastali ed il certificato di iscrizione alla CCIAA, essendo stati prodotti al momento della istanza, sebbene in semplice copia, la circostanza poteva essere sanata in fase istruttoria
101	Scuringella Luigi	via P.L.Nervi n. 3 Gravina in Puglia	il progetto prevede 30% di interventi contro il 70% di opere accessorie - tecnicamente non valido	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
102	Soc. Coop. "Cooperate" a r.l.	via Dei Normanni S.Severo	manca estratto organo sociale , punto 7) del Bando	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
103	Soc. I.M. s.r.l.	l' parallela via delle arti n.22 Martina Franca	manca progetto e computo metrico	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>
104	Tateo Luigi	s.p. Alberobello Castellana Grotte	manca autorizzazione usufruttuario	<i>non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria</i>

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, FORESTE, CACCIA e PESCA
 Ispettorato Regionale delle Foreste

P.O.R. PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 azione B)

GRADUATORIA DEFINITIVA Ditte Non Ammesse ai benefici

105	White Brendon William	via Eusebio Chini n.69 Roma	manca contratto di comodato registrato	il ricorso non è accolto in quanto, sebbene il bando non preveda specificatamente la registrazione degli atti di trasferimento del titolo di possesso delle superfici interessate dagli interventi, la normativa prevede la obbligatorietà della registrazione quando si tratta di trasferimento di diritti reali
-----	-----------------------------	--------------------------------------	--	---

Il Responsabile Misura 1.7
Antelmi Vito

Il Dirigente dell'I.Re.F.
Dr. Domenico Ragno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ISPETTORATO FORESTE 28 novembre 2003, n. 87

P.O.R. Puglia 2000-2006 Fondo FEOGA sez. Orient. - Asse I: Risorse naturali - misura 1.7 - approvazione graduatoria definitiva azione A): imboschimenti a scopo ambientale - Ditte ammissibili.

Il giorno 28/11/2003 in Bari , nella sede dell'Ispettorato Regionale delle Foreste, via Corigliano , n. 1;

IL RESPONSABILE DELLA MISURA 1.7

VISTA la Determinazione del Dirigente dell'Ispettorato Reg.le delle Foreste n. 74 del 25 ottobre 2002 , con la quale è stata approvata la Graduatoria Provvisoria delle Ditte ammesse e non ammesse ai finanziamenti previsti dalla misura 1.7, azione A) imboschimenti a scopo ambientale pubblicata sul B.U.R.P. n142 del 07/11/2002;

CONSIDERATO che avverso la graduatoria provvisoria sono stati presentati n. 35 ricorsi esaminati dalla competente Struttura Terza che ha espresso il suo giudizio nel merito, risultando , pertanto, ammissibili ai finanziamenti n.45 domande che formeranno la graduatoria definitiva delle Ditte ammissibili;

VISTO che il bando di ammissione prevede al paragrafo Graduatoria Criteri di selezione Priorità che a parità di punteggio la posizione in graduatoria sarà stabilita mediante sorteggio effettuato dal Dirigente del Settore, o suo delegato, con l'assistenza dei rappresentanti degli interessati; in data 3 novembre 2003 , si è proceduto ad effettuare il sorteggio per le domande comprese nella fascia con punti 8 (otto);

RILEVATO che ,per le domande che in sede di verifica amministrativa-tecnica hanno conseguito punti 7 (sette) , 5 (cinque) e 4 (quattro) , al fine di accelerare l'approvazione della graduatoria definitiva e considerata la scarsità delle risorse finanziarie disponibili, non si è ritenuto di dover proce-

dere né ai dovuti sopralluoghi in campo né , conseguentemente, ai sorteggi per stabilire l'ordine nella graduatoria definitiva;e che ,comunque , nella circostanza che si rendessero disponibili altre risorse, si dovrà provvedere ad effettuare i dovuti sopralluoghi tecnici in campo e successivamente sorteggiare tra le ditte che saranno ritenute ammissibili l'ordine in graduatoria;

VISTO che con determinazione dirigenziale n. 38 del 13/09/2001 , vengono determinati per le annualità 2000/2001, oggetto del Bando, i riparti per le singole azioni della misura 1.7 , indicando in Euro 387.342,67 la somma da destinare alle Ditte ammissibili in sede di graduatoria definitiva;

PROPONE :

di approvare la Graduatoria Definitiva delle domande ammissibili al contributo previsto dalla misura 1.7 azione A), indicate nell'elenco allegato , stabilendo che si procederà alla concessione dei finanziamenti con atti successivi e separati , nel rispetto della posizione assunta in graduatoria da ogni singola Ditta sulla base dei punteggi conseguiti in sede istruttoria ,a seguito dell'esame dei ricorsi da parte della competente struttura , del sorteggio fatto il giorno 3 novembre 2003 e di ogni ulteriore necessaria documentazione da doversi acquisire;

di precisare che, considerata la scarsità delle risorse finanziarie destinate all'azione A), allo stato non si è proceduto ai dovuti sopralluoghi tecnici per le domande che in sede di verifica amministrativa-tecnica hanno conseguito punti 7 (sette) , 5 (cinque) e 4 (quattro); che, comunque, ove si rendessero disponibili altre risorse delle annualità 2000/2001, si dovrà provvedere ad effettuare i dovuti sopralluoghi tecnici in campo e successivamente sorteggiare tra le ditte che saranno ritenute ammissibili l'ordine in graduatoria;

il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento dallo stesso predisposto ai fini dell'atto finale da parte del Diri-

gente dell'Ispettorato Regionale delle Foreste, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile
della misura 1.7
Antelmi Vito

**IL DIRIGENTE
DELL'ISPETTORATO**

VISTA la proposta del Responsabile della misura 1.7 di approvare la Graduatoria Definitiva delle domande ammissibili al contributo previsto dalla misura 1.7 azione A), di cui all'elenco allegato ;

RILEVATO che la Graduatoria Definitiva delle domande ammissibili ,così come redatta dal Responsabile della Misura 1.7 , risulta formulata nel rispetto dei criteri e delle priorità stabilite dal Complemento di Programmazione, dalla scheda di Misura e dal Bando di ammissione alla azione A) , nonché nel rispetto delle risultanze della istruttoria espletata dalla Struttura Terza in ordine ai ricorsi presentati;

adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001

il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né , per quanto risulta dagli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

VISTO il D.Lvo n. 29/93 , la Legge Regionale n. 7/97, nonché la deliberazione di G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la gestione amministrativa da parte dei Dirigenti regionali;

tutto ciò premesso,

D E T E R M I N A

- di approvare la Graduatoria Definitiva delle domande ammissibili al contributo previsto dalla misura 1.7 azione A), di cui all'elenco allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante;
- di stabilire che si procederà alla concessione dei finanziamenti con atti successivi e separati , nel rispetto della posizione assunta in graduatoria da ogni singola Ditta sulla base dei punteggi conseguiti in sede istruttoria , a seguito dell'esame dei ricorsi da parte della competente struttura , del sorteggio fatto il giorno 3 novembre 2003 e di ogni ulteriore necessaria documentazione da doversi acquisire;
- di precisare che, considerata la scarsità delle risorse finanziarie destinate all'azione A), allo stato non si è proceduto ai dovuti sopralluoghi tecnici per le domande che in sede di verifica amministrativa-tecnica hanno conseguito punti 7 (sette) , 5 (cinque) e 4 (quattro); che, comunque, ove si rendessero disponibili altre risorse delle annualità 2000/2001, si dovrà provvedere ad effettuare i dovuti sopralluoghi tecnici in campo e successivamente sorteggiare tra le ditte che saranno ritenute ammissibili l'ordine in graduatoria;
- di provvedere all'invio del presente atto al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la pubblicazione integrale dello stesso;
- di incaricare il Responsabile della misura 1.7 di notificare ai soggetti interessati l'approvazione del presente provvedimento ed ogni altra conseguente determinazione;
- di dichiarare che il presente provvedimento è atto esecutivo;
- di autorizzare l'affissione del presente atto all'Albo dell'Ispettorato nel rispetto della normativa vigente in materia;

Il Dirigente dell'Ispettorato
Dr. Domenico Ragno

REGIONE PUGLIA
Assessorato Agricoltura
Ispektorato Reg.le Foreste

POR PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 az. A)

Graduatoria Definitiva Dite AMMISSIBILI

n. ord	ditta	sede legale	comune	prov	p u n t e g g i c o n s e g u i t i										esito del ricorso	
					a)	b)	c)	d)	e)	f)	g)	h)	tot			
1	Amministrazione Comunale Gravina in Puglia	Via Veneto, 12 Gravina in Puglia		BA	1				5		4				10	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria pr
2	Amministrazione Comunale Sant'Agata di Puglia	Piazza XX Settembre, 7 Sant'Agata di Puglia		FG	1				5		4				10	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria pr
3	Pepe Gabriele	via Torre dei Giganti, Monte Sant'Angelo		FG					5		4				9	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria pr
4	Lauriola Antonio Vittorio Vieste	Via Dante Alighieri, 12 Vieste		FG					5				3		8	Rigettato quanto il progetto esecutivo doveva indicare, esattamente, ubicazioni degli interventi, stati e dei luoghi interessati dei suoi finanziamenti e di tale indicazione, l'adienza boschiva doveva essere dichiarata dal presentatore dell'istanza
5	Iacovone Francesco	via Giorgio Amendola, 4	Vico del Gargano	FG					5				3		8	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria pr
6	Soc.Coop. Agr. ATS Monte Maggiore	l.go della Libertà, 68	Orsara di Puglia	FG					5				3		8	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria pr
7	Rinaldi Teresa	loc. S. Salvatore, 14	Manfredonia	FG					5				3		8	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria pr
8	Lauriola Carmine	via G. Papini, 1	Mattinata	FG					5				3		8	Rigettato quanto il progetto esecutivo doveva indicare, esattamente, ubicazioni degli interventi, stati e dei luoghi interessati dei suoi finanziamenti e di tale indicazione, l'adienza boschiva doveva essere dichiarata dal presentatore dell'istanza
9	Marziliano Concetta	via Estramurale, 35/B	Monte Sant'Angelo	FG					5				3		8	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria pr
10	Puntillo Antonia	via Umberto I, 29 Ginosa		TA						4	4				8	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria pr
11	Prencipe Filippo	via L. Bisceglia, 13	Mattinata	FG					5				3		8	Rigettato quanto il progetto esecutivo doveva indicare, esattamente, ubicazioni degli interventi, stati e dei luoghi interessati dei suoi finanziamenti e di tale indicazione, l'adienza boschiva doveva essere dichiarata dal presentatore dell'istanza
12	Lauriola Francesco	via Manfredi, 102	Monte Sant'Angelo	FG					5				3		8	Rigettato quanto il progetto esecutivo doveva indicare, esattamente, ubicazioni degli interventi, stati e dei luoghi interessati dei suoi finanziamenti e di tale indicazione, l'adienza boschiva doveva essere dichiarata dal presentatore dell'istanza
13	Lombardi Vittoria	largo D.De Pilla, 2 Sannicandro Garganico		FG					5				3		8	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria pr

REGIONE PUGLIA
Assessorato Agricoltura
Ispettorato Reg.le Foreste

POR PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 az. A)

Graduatoria Definitiva Ditte AMMISSIBILI

14	La Marca Orazio	via Vittorio Emanuele,	Monte Sant'Angelo	FG					5			3	8	Rigettato quanto il progetto esecutivo doveva indicare, esattamente, l'ubicazione degli interventi, stati dei luoghi interessati, i suoi confini e i beni adiacenti e l'indicazione, l'ubicazione boschi doveva essere dichiarata dal presentatore dell'istanza
15	Schiavone Francesco	via Dante Alighieri, 13	Manfredonia	FG				5			3	8	Rigettato quanto il progetto esecutivo doveva indicare, esattamente, l'ubicazione degli interventi, stati dei luoghi interessati, i suoi confini e i beni adiacenti e l'indicazione, l'ubicazione boschi doveva essere dichiarata dal presentatore dell'istanza	
16	Lanzetta Matteo Michel	C.so V. Emanuele, 152	Monte Sant'Angelo	FG				5			3	8	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria pr	
17	Amministrazione Comunale	P.zza Duca d'Aosta, 1 Carpignano Salentino		LE	1		4				3	8	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria pr	
18	Esposito Pietro	via Arco della Piazza,	Monte Sant'Angelo	FG				5			3	8	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria pr	
19	Prencipe Carmine	via Archita, 11 Mattinata		FG				5			3	8	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria pr	
20	Santoro Matteo	via L. Zuppetta, 24	Monte Sant'Angelo	FG				5			3	8	Rigettato quanto il progetto esecutivo doveva indicare, esattamente, l'ubicazione degli interventi, stati dei luoghi interessati, i suoi confini e i beni adiacenti e l'indicazione, l'ubicazione boschi doveva essere dichiarata dal presentatore dell'istanza	
21	Serrilli Angela Maria	via Celano, 4	San Marco in Lamis	FG				5			3	8	Rigettato quanto il progetto esecutivo doveva indicare, esattamente, l'ubicazione degli interventi, stati dei luoghi interessati, i suoi confini e i beni adiacenti e l'indicazione, l'ubicazione boschi doveva essere dichiarata dal presentatore dell'istanza	
22	Guerra Giuseppe	via Beato Salla, 17	Monte Sant'Angelo	FG				5			3	8	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria pr	
23	Mastromauro Leonarda	strada da denominarsi, 3 Monte Sant'Angelo		FG				5			3	8	Rigettato quanto il progetto esecutivo doveva indicare, esattamente, l'ubicazione degli interventi, stati dei luoghi interessati, i suoi confini e i beni adiacenti e l'indicazione, l'ubicazione boschi doveva essere dichiarata dal presentatore dell'istanza	
24	Barbera Riccardo	via Badoglio, 30	Trani	BA			4				3	7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria pr	
25	Bulzacchelli Francesco Paolo	C.so Umberto I, 58	Vico del Gargano	FG			4				3	7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria pr	
26	Caccavo Francesco	via Rosati, 8	Foggia	FG			4				3	7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria pr	
27	Caccavo Vincenzo	via Rosati, 8	Foggia	FG			4				3	7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria pr	
28	Caccavo Nunzio	via Rosati, 20	Foggia	FG			4			3	3	7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria pr	

REGIONE PUGLIA
Assessorato Agricoltura
Ispettorato Reg.le Foreste

POR PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 az. A)

Graduatoria Definitiva Ditte AMMISSIBILI

29	D'Arcangelo Giovanni	via Porto Cannone, 15	Casalvecchio di Puglia	FG					4	3	7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria pr
30	Delli Carri Alessandro	via P.Nenni, 19/c	Foggia	FG					4	3	7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria pr
31	Delli Carri Paolo	via Leone XIII, 185	Foggia	FG					4	3	7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria pr
32	Delli Carri Francesco	via Leone XIII, 185	Foggia	FG					4	3	7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria pr
33	Galli Giuliana Benedetta	via Piave, 34/i	Foggia	FG					4	3	7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria pr
34	Longoni Ludovico	via Lovati, 4	Besana Brianza	MI					4	3	7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria pr
35	Negro Maria Antonietta	via San Giuseppe, 120	Trepuzzi	LE					4	3	7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria pr
36	Nicolacci Massimiliano	via S. Teresa d'Avila ,	Veglie	LE					4	3	7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria pr
37	Tarantino Aldo	via Q. Ennio, 13	Taurisano	LE					4	3	7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria pr
38	Casavola Pietro	c.da Difesa zonaM, 155	Martina Franca	TA					4	3	7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria pr
39	Parlapiano Tiziana	C.da Casone Dogana	Ginosa	TA					4	3	7	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria pr
40	Carriero Domenico	via Cellini, 2 Cisternino						4		3	7	Accolto in quanto, al momento dell' presentazione della domanda, il ricorrente era nella piena proprietà dei terreni interessati all' intervento di chiarazi chie possesso allegata alla domanda
41	Amministrazione Comunale	Piazza Garibaldi, 1	Manduria	TA	1				4	5	5	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria pr
42	AGRICOLA NISINO s.r.l.	c.da Nispoli	Monopoli	BA				5			5	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria pr
43	Longo Giovanni	c.da Pezza del Timo Torre Santa Susanna						5			5	Il ricorso è accolto in quanto nel bando, relativamente all' autorizzazione di opere previste in progetto, non si richiedeva la dichiarazione di costituzione di atto in materia; pertanto non si applica il disposto dell' art. 18 della legge n.445/2000
44	T.E.O.R.E.M.A. S.r.l.	via Sannicelle Z.I.	Acquaviva delle Fonti	BA						4	4	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria pr
45	Cacciatore Carmelita	via Marconi, 122	Supersano	LE				4			4	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria pr

Il Responsabile della Misura 1.7
Antelmi Vito

Il Dirigente dell' I.Re.F.
Dr. Domenico Ragno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ISPETTORATO FORESTE 28 novembre 2003, n. 88

P.O.R. Puglia 2000-2006 Fondo FEOGA sez. Orien. - Asse I: Risorse naturali - misura 1.7 - approvazione graduatoria definitiva azione A): imboschimenti a scopo ambientale - Ditte non ammesse.

Il giorno 28/11/03 in Bari , nella sede dell'Ispettorato Regionale delle Foreste, via Corigliano, n. 1;

**IL RESPONSABILE
DELLA MISURA 1.7**

VISTA la Determinazione del Dirigente dell'Ispettorato Reg.le delle Foreste n. 74 del 25 ottobre 2002 , con la quale è stata approvata la Graduatoria Provvisoria delle Ditte ammesse e non ammesse ai finanziamenti previsti dalla misura 1.7, azione A) imboschimenti a scopo ambientale pubblicata sul B.U.R.P. n. 140 del 27/11/2002;

CONSIDERATO che avverso la graduatoria provvisoria sono stati presentati n. 35 ricorsi esaminati dalla competente Struttura Terza che ha espresso il suo giudizio nel merito, risultando , pertanto, non ammissibili ai finanziamenti n. 59 domande che formeranno la graduatoria definitiva delle Ditte non ammesse;

PROPONE :

- di approvare la Graduatoria Definitiva delle domande non ammesse al contributo previsto dalla misura 1.7 azione A), indicate nell'elenco allegato , così redatto a seguito di istruttoria e dell'esame dei ricorsi da parte della competente struttura;

il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento dallo stesso predisposto ai fini dell'atto finale da parte del Diri-

gente dell'Ispettorato Regionale delle Foreste, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile
della misura 1.7
Antelmi Vito

**IL DIRIGENTE
DELL'ISPETTORATO**

VISTA la proposta del Responsabile della misura 1.7 di approvare la Graduatoria Definitiva delle domande non ammesse al contributo previsto dalla misura 1.7 azione A), di cui all'elenco allegato ;

RILEVATO che la Graduatoria Definitiva delle domande non ammesse ,così come redatta dal Responsabile della Misura 1.7 , risulta formulata nel rispetto dei criteri e delle priorità stabilite dal Complemento di Programmazione, dalla scheda di Misura e dal Bando di ammissione alla azione A) , nonché nel rispetto delle risultanze della istruttoria espletata dalla Struttura Terza in ordine ai ricorsi presentati;

adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001

il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né , per quanto risulta dagli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

VISTO il D.Lvo n. 29/93 , la Legge Regionale n. 7/97, nonché la deliberazione di G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la gestione amministrativa da parte dei Dirigenti regionali;

tutto ciò premesso,

D E T E R M I N A

- di approvare la Graduatoria Definitiva delle domande non ammesse al contributo previsto

dalla misura 1.7 azione A), di cui all'elenco redatto a seguito di istruttoria e dell'esame dei ricorsi da parte della competente struttura, allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante;

- di provvedere all'invio del presente atto al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la pubblicazione integrale dello stesso;
- di incaricare il Responsabile della misura 1.7 di

notificare ai soggetti interessati l'approvazione del presente provvedimento ;

- di dichiarare che il presente provvedimento è atto esecutivo;
- di autorizzare l'affissione del presente atto all'Albo dell'Ispettorato nel rispetto della normativa vigente in materia;

Il Dirigente dell'Ispettorato
Dr. Domenico Ragno

Graduatoria Definitiva Ditte NON AMMISSIBILI

**REGIONE PUGLIA
Assessorato Agricoltura
Ispettorato Reg.le Foreste**

**POR PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 az. A)**

n. ord.	denominazione	sede legale	motivazioni della non ammissione	esito del ricorso
1	Acaya Golf Club S.p.A. Acaya di Vernole	loc. Masseria S. Pietro Acaya di Vernole	manca attestato di possesso, visura catastale, mancanza di autorizzazione Club	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
2	Agrisana di Montagnano Umberto & C.	via P. Nenni km. 0,500 San severo	contratti affitti non registrati, procura non registrata, incompletezza autorizzazioni punto 1) del Bando	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
3	Amministrazione Comunale	Piazza A. Moro, 29 Locorotondo	manca fotocopia documenti, identità, la super ai due Ha parag. Condizioni di ammissibilità del Bando	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
4	Amministrazione Comunale	Stradale Lucera Alberona	manca dichiarazione di possesso, visura catastale, impegno dell'impresa sul bilancio punto 1 e 2 del Bando	Rigettato quanto pur in presenza della dichiarazione di impegno, il possesso manca comunque la visura catastale. Inoltre, l'attività di finanziamento banditoriche chiede espressamente il pagamento di dispesa a prenotazione spesa (punto 2 trattino) mentre la libera citata è una semplice enunciazione di impegno.
5	Amministrazione Comunale	Palazzo di città Cagnano Varano	manca fotocopia documenti, identità, richiesta non è stata assunta, l'impegno di spesa sul bilancio punto 2) del Bando	Rigettato quanto il bando non richiede la validità del documento di identità, l'impresa deve verificare i carichi di spesa e l'identità del finanziante. Circa il finanziamento banditoriche chiede espressamente il pagamento di dispesa a prenotazione spesa (punto 2 trattino) mentre la libera citata è una semplice enunciazione di impegno.
6	Amministrazione Comunale	Corso Garibaldi, 74 Lucera	sono stati presentati progetti di opere di diversa natura, A e B, sulla stessa superficie, il progetto non è esecutivo come dichiarato nell'atto di giunta. Dichiarazione al punto 2) del Bando non resa dal presentatore della domanda.	Rigettato per mancanza di sottoscrizione da parte del richiedente del campo specifico del Commissario Prefettizio della prescrizione di chiarimento sostitutiva. Infruttata la dichiarazione in via sottoscritta dal Direttore Ragioneria.
7	Amministrazione Comunale	Palazzo di città Margherita di Savoia	manca il possesso dei terreni cui all'articolo 10 del Bando	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
8	Amministrazione Comunale	Piazza Sant'Antonio, 1 Roseto Valfortore	manca impegno di spesa della quota di cofinanziamento del 10% a carico del bilancio	Rigettato in quanto, circa il cofinanziamento del bando, richiede l'espressamente il pagamento di dispesa a prenotazione spesa (punto 2 trattino 4), mentre la delibera citata, prodotta nel progetto di discesa, prevede il pagamento di dispesa a prenotazione di impegno a contrarre il mutuo con la Cassa di Risparmio di Foggia.
9	Amministrazione Comunale	Piazza Falcone San Giovanni Rotondo	manca fotocopia documento identità del richiedente, mancanza di dichiarazione di impegno sul bilancio punto 2 del Bando ; il progetto presentato non è conforme al punto 2) del Bando	Rigettato quanto il bando richiede espressamente il pagamento di dispesa a prenotazione spesa (punto 2 trattino) mentre la libera citata è una semplice enunciazione di impegno.
10	Amministrazione Comunale	Piazza Padre Pio, 1 San Paolo Civitate	impegno di spesa del 5% e non del 10% sull'importo lavori.	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
11	Amministrazione Comunale	Largo Bilancia, 5 Volturara Appula	manca impegno di spesa della quota di cofinanziamento del 10% a carico del bilancio	Rigettato in quanto, circa il cofinanziamento del bando, richiede l'espressamente il pagamento di dispesa a prenotazione spesa (punto 2 trattino) mentre la libera citata è una semplice enunciazione di impegno.

REGIONE PUGLIA
Assessorato Agricoltura
Ispettorato Reg.le Foreste

POR PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 az. A)

Graduatoria Definitiva Ditte NON AMMISSIBILI

12	Amministrazione Comunale	Via Rubichi, 1 Lecce	manca impegno di spesa della quota di cofinanziamento del 10% a carico del bilancio 2001	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria del bilancio 2001
13	Amministrazione Comunale	Via Roma, 20 Sanarica	manca impegno di spesa della quota di cofinanziamento del 10% a carico del bilancio 2001	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria del bilancio 2001
14	Amministrazione Comunale	Piazza A. Diaz Sogliano Cavour	manca impegno di spesa della quota di cofinanziamento del 10% a carico del bilancio 2001	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria del bilancio 2001
15	Amministrazione Comunale	Via San G. Bosco, 1 Specchia	manca impegno di spesa della quota di cofinanziamento del 10% a carico del bilancio 2001, punto 2 trattativa. Per quanto concerne il progetto di spesa non allegato atto di approvazione del progetto	Rigettato in quanto, circa il cofinanziamento del bando richiesta di spesa, il proprietario del terreno non ha provveduto a versare la somma di spesa per l'acquisto della quota di cofinanziamento del 10% a carico del bilancio 2001, punto 2 trattativa. Per quanto concerne il progetto di spesa non allegato atto di approvazione del progetto, l'Amministrazione ha respinto il progetto dall'art. 49 punto 2 del DPR n. 554/00
16	Amministrazione Comunale	Corso Garibaldi, 8 Trepuzzi	manca impegno di spesa della quota di cofinanziamento del 10% a carico del bilancio 2001	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria del bilancio 2001
17	Amministrazione Comunale	Piazza S. Lorenzo Lizzanello	manca titolo di possesso punto 1) del bando	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria del bilancio 2001
18	Amministrazione Comunale	palazzo di città San Pietro Vernotico	il contratto di comodato prevede un periodo di 4 anni dalla stipula insufficiente a garantire gli impegni assunti dall'Amministrazione e previsti nel contratto di comodato in merito a superficie e termine del periodo rientra nel piano	Il contratto di comodato prevede un periodo di 4 anni dalla stipula insufficiente a garantire gli impegni assunti dall'Amministrazione e previsti nel contratto di comodato in merito a superficie e termine del periodo rientra nel piano
19	Amministrazione Comunale	Palazzo di città Rocchetta Sant'Antonio	gli interventi progettati riguardano un'area a rischio incendio il 27/6/2000, Norma Finale del Bando.	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria del bilancio 2001
20	Annio Marianna	via Rocco Dicillo, 18 Bari	visura catastale anteriore ai termini, punto 1) del bando	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria del bilancio 2001
21	Associazione Italiana	via Po, 25/C Roma	gli interventi progettati non sono conformi alle linee tecniche dell'azione A)	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria del bilancio 2001
22	Calamo Specchia Roberto Maria	via Imbriani, 63 Ostuni	l'intervento non è conforme alle finalità del bando	Rigettato in quanto come previsto dall'articolo 10 del regolamento di attuazione del bando, la registrazione finanziaria deve avvenire prima della stipula del contratto di comodato da realizzare con specie autoctone e la creazione di popolamenti forestali naturali. Il proprietario deve provvedere alla messa a dimora per gran parte dell'area, specie di pregio (cigliognoce) che non appartengono alle specie autoctone e hanno finalità produttive non naturalistiche.
23	Caracciolo Carafa Giovanni Battista	c.da Viglione, 40 Santeramo in Colle	manca il contratto di comodato d'uso registrato	Rigettato in quanto seppure non previsto dal bando, la registrazione del contratto di comodato d'uso registrato è necessaria per la stipula del contratto di comodato e per la stipula del contratto di comodato d'uso registrato. In oltre, il richiedente deve avere l'obbligo di inviare un progetto esecutivo, come tale doveva indicare esattamente le specie da utilizzare.
24	Caracciolo Carafa Juan Francesco	c.da Viglione, 1 Santeramo in Colle	manca il contratto di comodato d'uso registrato	Rigettato in quanto seppure non previsto dal bando, la registrazione del contratto di comodato d'uso registrato è necessaria per la stipula del contratto di comodato e per la stipula del contratto di comodato d'uso registrato. In oltre, il richiedente deve avere l'obbligo di inviare un progetto esecutivo, come tale doveva indicare esattamente le specie da utilizzare.

REGIONE PUGLIA
Assessorato Agricoltura
Ispettorato Reg. le Foreste

POR PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 az. A)

Graduatoria Definitiva Ditte NON AMMISSIBILI

36	Comunità Montana Monti Dauni Settentrionali	Via Salita della Rocca Casalnuovo Monterotaro	manca impegno di spesa della quota di finanziamento del 10% a carico del bilancio 2001	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
37	Consorzio Monte Pucci	piazza Sandro Pertini Peschici	progetto non conforme ai sensi dell'art. 6 comma 1 della legge 353/2000 - trattata a ree per corsata fuoco	Rigettato quanto alla relazione tecnica allegata al progetto esecutivo in riferimento ad incendi, che hanno percorso l'area di M nell'agosto 1996 ma anche nell'estate del 2000. Pertanto, applicando l'art. 10 comma 1 della Legge 353/2000
38	D'Ambrosio Giuliano	C.so Margherita, 28 Deliceto	manca autorizzazione all'usufrutto (punto 1) del Bando	Rigettato quanto come previsto al punto 8 del Bando, l'assenso unico documentato indicato termina ad esclusione la archiviazione dell'offerta presentata; l'autorizzazione è stata chiesta e l'usufrutto è stato concesso; il bene era tra i documenti richiesti (punto 1 del Bando)
39	D'Avolio Francesco	C.da Carpineto Ischitella	certificati catastali (terreni, punti) del bando	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
40	Delli Carri Domenico e Figli s.s.	Via Leone XIII, 185 Foggia	manca atto di costituzione (art. 5 e 7) del Bando	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
41	Di Miscio Gerardo	Località " Camerelle " Ascoli Satriano	manca autorizzazione del proprietario (punto 1) del Bando,	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
42	DIFESA LA PARATA S.r.l	Mia Gargarin, 11	manca atto di affiliazione al trattamento associativo (punto 7) del Bando); certificato catastale non conforme al punto 1) del bando; accertato che la data del 1998 e in fotocopia il progetto presenta incongruenze tecniche in quanto prevede stati presentati al progetto per la stessa azione A), in pari data	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
43	Gallucci Luciano	Via Gioberti, 58 Foggia	manca visura catastale, punto 1) del Bando	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
44	Gallucci Luciano	Via Gioberti, 58 Foggia	allegato titolo di possesso, è stato presentato al progetto sull'azione A) in un paragrafo di soggetti destinatari 2° comma del Bando	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
45	La Nave Giuseppe	Via De Curia, 4 Faeto	manca visura catastale, punto 1) del bando.	Rigettato quanto come previsto al punto 8 del Bando, l'assenso unico documentato indicato termina ad esclusione la archiviazione dell'offerta presentata; l'urto è stato accertato al punto 1 del bando)
46	Lauriola Sebastiano	Via Estramurale, 35/B Monte Sant'Angelo	intervento previsto su superficie accorpata e singolarmente inferiori ai 2 Ha previsti dal bando	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
47	Lega Italiana Lotta al Tumore Casarano	Via Matino, 1 Casarano	superficie idonea agli interventi previsti dal bando (azione A)	Rigettato quanto al progetto esecutivo dove va prevedere esattamente, l'apporto di terreno nelle zone in cui il franco di coltivazione
48	Mele Francesco	C.da Petrilli, 23 Santeramo in Colle	l'intervento previsto su zona da non potersi considerare al corpo unico in quanto le particelle interessate non sono contigue tra di loro	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
49	Montagano Rocco Adriano	Via P.Nenni km. 0,500 San Severo	procura non registrata incompleta, mancanza autorizzazione punto 1) del Bando	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
50	Natale Rosa	Via Manfredonia, 22 Altamura	relazione tecnica non redatta secondo le norme disposte con Determinazione n.19/2001	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria

REGIONE PUGLIA
Assessorato Agricoltura
Ispettorato Reg.le Foreste

POR PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 az. A)

Graduatoria Definitiva Ditte NON AMMISSIBILI

51	Muzzi Maria	c.da Fiumicello Ginosa	l'intervento non è conforme alle finalità dell'azione A)	Rigettato quanto gli interventi previsti nel progetto non sono conformi a quelli stabiliti dall'azione A della misura 1.7
52	Palmieri Renato Giovanni	via Garibaldi, 80 San Marco La Catola	Leisure e attività non viene allegata documentazione comprovante la delega all'amministrazione del SAGA s.r.l. ad autorizzare l'affittuario.	Rigettato in quanto dall'esame del visura catastale e della proprietà immobiliare risultano intestate ad altri proprietari. Il contratto di affitto al' autorizzazione rilasciata da tal. Malaspina Maria Antonietta si dichiara delegata rappresentare il SAGA s.r.l. Istanza contenente documentazione in ordine alla delega della SAGA s.r.l. della sua delegata contraria e pugnò ordine alla concessione in fitto e all'autorizzazione a realizzare opere. Il ricorso non è accolto in quanto manca l'autorizzazione del procuratore speciale all'assunzione degli obblighi di cui al punto 1) del Bando.
53	Panaro Maria	via Canale di Pilo, 1 Alberobello	non viene allegata autorizzazione al proprietario punto 1) del Bando	Rigettato quanto come previsto al punto 8 del bando, l'assente di uno dei documenti richiesti (punto 1 del Bando)
54	Petrucelli Luigia	via Fiera di Primiero, Roma	il progetto presenta incongruenze tecniche e quantificative sulla stessa area l'utilizzo specifico appartenenti a zone fitoclimatiche differenti.	Rigettato quanto come previsto al punto 8 del bando, il richiedente aveva presentato un progetto esecutivo che, come tale, doveva indicare esattamente le specie da utilizzare. Sono state eseguite le prove di campo in presenza di indisponibilità delle specie e si doveva procedere ad una variante dello stesso.
55	Picc. Soc. Coop. Amendolagine a r.l.	via Mantova , 10 Altamura	manca fotocopia del certificato estratto Organo sociale; punti 5,6 e 7 del Bando	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
56	Romano S.P.A.	zona industriale Matino	interventi conformi all'azienda, mancata certificazione azienda, visura catastale, origine progetto	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
57	SABINI S.r.l.	via S.S. 96, km 93,500 Altamura	presente incongruenza tecnica e quantificativa sulla stessa area l'utilizzo delle specie appartenenti a zone fitoclimatiche differenti.	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
58	Scorza Sergio	via XXV Luglio, 95 Nardo	l'intervento non è conforme alle finalità del bando	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
59	Vaira Francesco	via Dante Alighieri, 1 Manfredonia	manca autorizzazione al punto 1) del Bando	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria

il Responsabile della Misura 1.7
Antelmi Vito

Il Dirigente dell'I.R.E.F.
Dr. Domenico Ragno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TURISMO 25 novembre 2003, n. 254

P.O.R. Puglia 2000-2006 - Misura 4.15 Azione h) - Approvazione dell'avviso pubblico incentivi agli operatori turistici per la stampa di brochures ed altro materiale pubblicitario per l'anno 2003.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TURISMO

- Viste le deliberazioni n. 1697/2000 e n. 1698/2000, con le quali la Giunta Regionale ha adottato ed approvato il Complemento di Programmazione del P.O.R. Puglia 2000/2006, che comprende la Misura 4.15 "Attività di promozione finalizzata all'allargamento dell'offerta turistica";
- Vista l'azione h) del Completamento di Programmazione che prevede gli aiuti "de minimis" per la stampa di brochures ed altro materiale pubblicitario contenenti offerte e pacchetti turistici;
- Considerato che la Misura 4.15 stabilisce che per gli incentivi relativi alla stampa di brochures ed altro materiale - azione h) - si procederà attraverso bando o avviso pubblico;
- Considerato che i soggetti destinatari sono gli agenti di viaggio e/o tour operators, nonché i consorzi di operatori turistici, che realizzino autonomamente pubblicazioni contenenti pubblicità sull'offerta turistica pugliese;
- VISTI gli artt. 4 - 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- VISTA la deliberazione della G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- VISTA la nota della Presidenza della G.R. prot. n. 01/0076891/1-5 del 31 luglio 1998;
- VISTA la nota della Presidenza della G.R. n. 02/011495/SEGR. del 08.09.1998.

Con il presente atto dirigenziale, si rende necessario approvare lo schema dell'avviso pubblico nel

quale sono individuati le procedure, le caratteristiche e i criteri per la selezione dei soggetti beneficiari.

ADEMPIMENTI CONTABILI:

Tale provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa di cui alla L.R. n. 28/2001.

DETERMINA

- di approvare l'avviso pubblico (allegato 1 composto da n. 4 facciate) per la selezione dei soggetti beneficiari degli "aiuti de minimis" riferiti alla stampa di brochures ed altro materiale pubblicitario per l'anno 2003 da finanziare con i fondi della Misura 4.15 - Azione h) - del P.O.R. 2000/2006;
- di procedere alla pubblicazione dell'avviso pubblico nel testo integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare pubblicità al presente atto, secondo la normativa in vigore, mediante l'inserimento dello stesso nell'apposito Albo costituito presso l'Assessorato al Turismo - Settore Turismo - Corso Sonnino n. 177 - 70121 Bari;
- di trasmettere un originale del presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente Del Settore
Geom. Pasquale Di Carlo

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO TURISMO - INDUSTRIA
ALBERGHIERA - BENI CULTURALI - MUSEI -
ARCHIVI E BIBLIOTECHE - SPORT
SETTORE TURISMO

Allegato alla Determina Dirigenziale

AVVISO PUBBLICO - INCENTIVI PER LA

STAMPA DI BROCHURES OD ALTRO MATERIALE PUBBLICITARIO PER L'ANNO 2003 A CARATTERE REGIONALE DA FINANZIARE CON I FONDI DELLA MISURA 4.15 (AZIONE H) DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000-2006.

1 - FINALITA'

In coerenza con gli obiettivi dell'Asse 4 "Sistemi locali di sviluppo", la Misura 4.15 contribuisce a creare le condizioni adatte allo sviluppo turistico attraverso iniziative promozionali ad impatto nazionale, extranazionale e regionale.

In tale contesto si pone l'Azione h) che prevede incentivi attraverso gli aiuti "de minimis" per la stampa di brochures ed altra materiale pubblicitario contenenti offerte e pacchetti turistici riguardanti il territorio della Puglia.

2 - SOGGETTI ATTUATORI

I soggetti destinatari sono le P.M.I. del settore turistico ovvero gli Agenti di Viaggio e/o Tour Operators di cui all'art. 1 della L.R. n. 8/1996 e s.m. o autorizzati in forza di altre norme regionali, statali e comunitarie nonché i consorzi di operatori turistici, aziende agrituristiche singole e/o associate, Associazioni regionali dell'Agriturismo.

3 - CARATTERISTICHE E CONTENUTO DELLE BROCHURES

Le brochures o altro materiale pubblicitario devono essere realizzate con stampa tipografica policroma, in almeno 20 pagine, compreso la copertina e con tiratura non inferiore a n. 10.000 copie. La copertina dovrà presentare immagini paesaggistiche e monumentali della Puglia recanti i loghi della Regione Puglia, dell'Assessorato al Turismo (arcobaleno) e della Comunità Europea.

L'offerta turistica pugliese deve essere rappresentata nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo 17.03.1995 n. 111 e della L.R. n. 8/1996 e S.M.

4 - PRESENTAZIONE DOMANDE

Le istanze, intestate alla Regione Puglia - Assessorato al Turismo - Settore Turismo -devono essere inoltrate entro 30 gg. dalla data di pubblicazione del

presente avviso pubblico sul B.U.R.P. ai competenti Uffici Provinciali delle Aziende di Promozione Turistica:

- BARI - P.zza MORO n. 33/A - 70122 BARI;
- BRINDISI - Lungomare Regina Margherita n. 43 - 72100 BRINDISI;
- FOGGIA - Via Perrone n. 17 - 71100 FOGGIA;
- LECCE - Via Monte S. Michele n. 20 - 73100 LECCE;
- TARANTO - C.so Umberto n. 121 - 74100 TARANTO.

Il plico, contenente la documentazione, con la dicitura "AVVISO PUBBLICO - P.O.R. - Misura 4.15 - Lett. H)" è trasmesso a mezzo servizio pubblico con raccomandata ovvero a mezzo corriere autorizzato nonché consegna a mano.

I predetti Uffici, entro 10 giorni, trasmettono le istanze pervenute all'Assessorato al Turismo con apposita dichiarazione di conformità alla normativa vigente.

5 - DOCUMENTAZIONE

- a) Istanza del legale rappresentante;
- b) Iscrizione alla Camera di Commercio;
- c) relazione contenente gli elementi di cui al punto 6;
- d) n. 3 copie della brochure;
- e) preventivo dettagliato di spesa oppure giustificativi di spesa (fatture);
- f) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della Legge n. 445/2000, con l'attestazione di non aver usufruito né di voler usufruire di altri contributi regionali per l'iniziativa proposta;
- g) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della Legge n. 445/2000, con l'impegno a consentire ispezioni e controlli da parte di funzionari regionali, statali e comunitari o di chiunque abbia facoltà in forza di leggi o regolamenti.

6 - CRITERI DI SELEZIONE

Le istanze e le relative documentazioni saranno esaminate e valutate dal competente Ufficio 1 dell'Assessorato Regionale al Turismo - Settore Turismo con riferimento ai seguenti criteri:

- 1 - priorità per i consorzi di operatori che promuovono la fruizione delle risorse storico-culturali e

l'integrazione delle aree turisticamente rilevanti con altre di potenziale suscettività;

- 2 - valorizzazione e promozione delle tradizioni, beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche con particolare riferimento agli itinerari così come definiti dalla scheda della Misura 2.1 ed ai contesti turistici omogenei;
- 3 - maggior numero delle province e strutture turistiche rappresentate.

7 - PROVVEDIMENTI DI FINANZIAMENTO

Il Dirigente del Settore Turismo, sulla base dell'istruttoria e delle risultanze dell'elenco-graduatoria dell'Ufficio 1 provvede all'ammissione dei soggetti da incentivare con le risorse disponibili assegnate alla Misura 4.15 - azione h) ed alla quantificazione del contributo di parte pubblica che non potrà superare la soglia del 40% e l'importo massimo di Euro 25.000,00.

8 - SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili al contributo sono quelle relative alla stampa e pubblicazione della brochure.

Entro 30 giorni dalla data di comunicazione di ammissione a contributo, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere la seguente documentazione all'Assessorato Regionale al Turismo:

- 1 - istanza per la richiesta dell'erogazione del contributo assentito;
- 2 - n. 1 originale brochure stampata, per la quale si richiede l'erogazione del contributo, recante i loghi della Comunità Europea, dell'Assessorato al Turismo (Arcobaleno) e della Regione Puglia;
- 3 - fattura riferita all'anno di stampa della brochure specificando il titolo della stessa ed il numero di copie prodotte;
- 4 - dichiarazione di non aver usufruito di altra forma di finanziamento allo stesso titolo;
- 5 - certificato di iscrizione alla Camera di Commercio con relativa attestazione "antimafia", ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 3.6.98, n. 252 della L. 31.5.65, n. 575 e successive modifiche;
- 6 - coordinate bancarie con indicazione del codice CIN;
- 7 - eventuale altra documentazione integrativa richiesta dall'Assessorato Regionale al Turismo.

9 - DOTAZIONE FINANZIARIA

Sarà osservata la previsione della dotazione preventivata dalla Misura 4.15 nell'ambito dello stanziamento annuale pari all'11% indicato per le azioni in regime "de minimis".

10 - NORME FINALI - SANZIONI

L'eventuale inadempienza, la mancanza o difforme realizzazione degli interventi ammessi a contributo ovvero la mancata rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o il mancato rispetto delle altre disposizioni per l'ammissione ai benefici costituiscono motivo di decadenza dai benefici concessi.

Nei casi di rinuncia o decadenza la Regione provvederà alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme già erogate, gravate degli interessi legali calcolati dalla data dell'erogazione a quella della restituzione.

Ulteriori notizie possono essere richieste presso l'Ufficio 1° dell'Assessorato Regionale al Turismo - Settore Turismo - Tel. 080/5404768 - 5404750.

Il Dirigente del Settore
Geom. Pasquale Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TURISMO 25 novembre 2003, n. 255

P.O.R. Puglia 2000-2006 - Misura 4.15 Azione h)
- Avviso pubblico per incentivi ai Tour-operators stranieri, appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea, per cataloghi anno 2003.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TURISMO

- VISTE le deliberazioni n. 1697/2000 e n. 1698/2000, con le quali la Giunta Regionale ha adottato ed approvato il Complemento di Programmazione del P.O.R. Puglia 2000/2006, che comprende la Misura 4.15 "Attività di promozione finalizzata all'allargamento dell'offerta turistica";
- VISTA l'azione h) del Complemento di Programmazione che prevede gli aiuti "de minimis" per

pagine comprese nei cataloghi realizzati da tour-operators stranieri contenenti offerte e pacchetti in favore del turismo pugliese;

- CONSIDERATO che la Misura 4.15 stabilisce che per tali incentivi - Azione h) - si procederà attraverso bando o avviso pubblico;
- CHE i soggetti destinatari sono gli operatori turistici stranieri, appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea, che realizzino autonomamente pubblicazioni contenenti pagine di pubblicità sull'offerta turistica pugliese;
- VISTI gli artt. 4 - 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- VISTA la deliberazione della G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- VISTA la nota della Presidenza della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;
- VISTA la nota della Presidenza della G.R. n. 02/011495/SEGR. del 08.09.1998.
- ATTESO CHE è necessario approvare lo schema dell'avviso pubblico nel quale sono individuate le procedure, le caratteristiche e i criteri per la selezione dei soggetti beneficiari.

ADEMPIMENTI CONTABILI:

Tale provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa di cui alla L.R. n. 28/2001.

DETERMINA

- di approvare l'avviso pubblico (allegato 1 composto da n. 3 facciate) per la selezione dei soggetti beneficiari degli "aiuti de minimis" riferiti agli incentivi ai tour-operators stranieri, appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea, per la pubblicazione di pagine comprese nei cataloghi anno 2003 da finanziare con i fondi della Misura 4.15 - Azione h) del P.O.R. 2000/2006;
- di dare atto che con successivo provvedimento

dirigenziale si provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa con imputazione sui competenti Capitoli di Bilancio n. 1091415 e n. 1095415;

- di procedere alla pubblicazione dell'avviso pubblico nel testo integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare pubblicità al presente atto, secondo la normativa in vigore, mediante l'inserimento dello stesso nell'apposito Albo costituito presso l'Assessorato al Turismo - Settore Turismo - Corso Sonnino n. 177 - 70121 Bari;
- di trasmettere un originale del presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Pasquale Di Carlo

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO TURISMO - INDUSTRIA
ALBERGHIERA - BENI CULTURALI - MUSEI -
ARCHIVI E BIBLIOTECHE - SPORT
SETTORE TURISMO

**Allegato alla Determina Dirigenziale
n. 255 del 25/11/2003**

AVVISO PUBBLICO

**P.O.R. PUGLIA 2000/2006 - MISURA 4.15 -
AZIONE H) - INCENTIVI AI TOUROPERA-
TORS STRANIERI, APPARTENENTI AGLI
STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA,
PER CATALOGHI ANNO 2003.**

1 - FINALITA'

In coerenza con gli obiettivi dell'Asse 4 "Sistemi locali di sviluppo", la Misura 4.15 contribuisce a creare le condizioni adatte allo sviluppo turistico attraverso iniziative promozionali ad impatto regionale, nazionale ed extranazionale.

In tale contesto si pone l'Azione h) che prevede incentivi attraverso gli aiuti "de minimis" per pagine comprese nei cataloghi realizzati da

tour-operators stranieri, appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea, contenenti offerte, pacchetti turistici e tours riguardanti il territorio della Puglia.

2 - SOGGETTI ATTUATORI

Tour-operators stranieri appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea.

3 - CARATTERISTICHE E CONTENUTO DELLE PAGINE PUBBLICITARIE CONTENUTE ALL'INTERNO DEI CATALOGHI.

Le pagine riguardanti offerte di pacchetti turistici in favore del turismo pugliese, contenute all'interno dei cataloghi generali con una tiratura non inferiore a 20.000 copie realizzati dai tour-operators stranieri che intendono commercializzare il prodotto Puglia, sono oggetto di incentivazioni da parte della Regione Puglia - Assessorato al Turismo.

Per ogni pagina riguardante offerte e pacchetti turistici in favore del turismo pugliese contenute all'interno dei cataloghi generali sarà concesso un contributo in conto capitale di Euro 4.000,00 fino alla concorrenza di Euro 40.000,00.

4 - PRESENTAZIONE DOMANDE

Le istanze devono intestate alla Regione Puglia - Assessorato al Turismo - Settore Turismo - BARI - e trasmesse entro 30 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso pubblico sul BURP (Bollettino Ufficiale Regione Puglia) per mezzo delle Delegazioni E.N.I.T. competenti territorialmente.

Il plico dovrà contenere la documentazione e la dicitura "AVVISO PUBBLICO P.O.R. PUGLIA 2000/2006 - MISURA 4.15 - LETTERA H)" anno 2003.

Le Delegazioni E.N.I.T., dopo aver verificato la veridicità dell'attività di tour-operators, avranno cura di trasmettere le istanze con la documentazione all'Assessorato al Turismo - Settore Turismo della Regione Puglia - Corso Sonnino n. 177 - 70121 BARI.

5 - DOCUMENTAZIONE

- a) istanza del legale rappresentante;
- b) certificazione relativa all'iscrizione alla Camera di Commercio, o ad Enti similari, attestante l'appartenenza alla categoria di operatore turistico;

- c) n. 3 copie dei cataloghi;
- d) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della Legge n. 445/2000, con l'attestazione di non aver usufruito né di voler usufruire di altri contributi della Regione Puglia per l'iniziativa proposta;
- e) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della Legge n. 445/2000, con l'impegno a consentire ispezioni e controlli da parte di funzionari regionali, statati e comunitari o di chiunque abbia facoltà in forza di leggi o regolamenti.

6 - CRITERI DI SELEZIONE

Le istanze e le relative documentazioni saranno esaminate e valutate dal competente Ufficio 1 del Settore Turismo con riferimento ai seguenti criteri:

- 1 - promozione di pacchetti integrati di itinerari turistico-culturali da legare a contesti caratterizzati dalla maggiore presenza di imprese turistiche;
- 2 - maggior numero delle strutture turistiche rappresentate;
- 3 - maggior numero di tours proposti nelle 5 province;
- 4 - valorizzazione e promozione delle tradizioni, beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche con particolare riferimento agli itinerari così come definiti dalla scheda della Misura 2.1 e di contesti turistici omogenei.

7 - PROVVEDIMENTI DI FINANZIAMENTO

Il Dirigente del Settore Turismo, sulla base dell'istruttoria e delle risultanze dell'elenco-graduatoria dell'Ufficio 1, provvede all'ammissione dei soggetti da incentivare con le risorse disponibili assegnate alla Misura 4.15 - azione h) ed alla quantificazione del contributo di parte pubblica che non potrà superare l'importo massimo di Euro 40.000,00.

8 - SPESE AMMISSIBILI

Entro 50 giorni dalla data di comunicazione di ammissione a contributo, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere la seguente documentazione all'Assessorato Regionale ad Turismo:

- 1 - istanza per la richiesta dell'erogazione del contributo assentito;
- 2 - rendicontazione contabile relativa alla stampa

recante un visto apposto dalla delegazione ENIT di appartenenza riguardante l'effettivo numero di copie;

- 3 - dichiarazione di non aver usufruito di altra forma di finanziamento allo stesso titolo;
- 4 - eventuale altra documentazione integrativa richiesta dall' Assessorato Regionale al Turismo.

9 - DOTAZIONE FINANZIARIA

Sarà osservata la previsione della dotazione preventivata dalla Misura 4.15 nell'ambito dello stanziamento annuale pari all' 11% indicato per le azioni in regime "de minimis".

10 - NORME FINALI - SANZIONI

L'eventuale inadempienza, la mancanza o difforme realizzazione degli interventi ammessi a contributo ovvero la mancata rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o il mancato rispetto delle altre disposizioni per l'ammissione ai benefici costituiscono motivo di decadenza dai benefici concessi. Nei casi di rinuncia o decadenza la Regione provvederà alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme già erogate, gravate degli interessi legali calcolati dalla data dell'erogazione a quella della restituzione.

Il Dirigente del Settore
Pasquale Di Carlo

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ALBEROBELLO (Bari)
DELIBERA C.C. 28 agosto 2003, n. 68

Approvazione Piano di recupero area B 1/2 B 1/3.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. DI APPROVARE in via definitiva il Piano di Recupero dell'ambito di P.R.G. B 1/2 e B 1/3 redatto dall'arch. Domenica L'ABBATE, dipendente comunale, costituito dalle seguenti tavole:
 - Relazione generale con N.T.A., B 1/2 B 1/3;
 - Documentazione fotografica B 1/2 B 1/3;
 - Stralci catastali con elenco catastale B 1/2 B 1/3;
 - Stralcio P.R.G. B 1/2;
 - Stralcio P.R.G. B 1/3;
 - Tavole Sinottiche: B 1/2 n° 12 - B 1/3 n° 13;
 - Prospetti e stato di fatto B 1/2 n° 1 - B 1/3 n° 1;
 - Schede B 1/2 B 1/3;
 - Tavole Progetto (Piante e prospetti) B 1/2 n° 2 - B 1/3 n° 2;
2. DI ADERIRE integralmente al parere del C.U.R. che si allega al presente atto deliberativo per farne parte integrale e sostanziale;
3. DI DARE ATTO che la presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e deposita presso la segreteria Comunale;
4. DI ALLEGARE alla presente delibera, per fame parte integrante e sostanziale, l'elenco catastale delle ditte proprietarie degli immobili compresi nel Piano;
5. DI DARE MANDATO al Responsabile del Procedimento di notificare il provvedimento di approvazione definitiva del Piano di Recupero B 1/2 B 1/3 all'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, all'Enel ed alla Nrttis-Impianti per tutti gli adempimenti di competenza.

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 7 novembre 2003, n. 970

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

*Omissis**ORDINA*

1. Il pagamento diretto, tramite emissione di man-

dato alla Tesoreria Comunale, della somma complessiva di Euro 445,06 al lordo della ritenuta del 20% (L. 413/91) in favore dei Signori di seguito indicati:

NOME E COGNOME	INDIRIZZO	SOMMA AL LORDO DELLA RITENUTA DEL 20%
De Robertis Domenico (n.Molfetta 2/7/30) – propr. 1/2	Molfetta – Via Manzoni 36	€ 222,53
De Gennaro Carmela (n.Molfetta 5/4/38) – propr. 1/2	Molfetta – Via Manzoni 36	€ 222,53

2. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e notificato agli interessati ed al Capo Settore Economico Finanziario del Comune, per i relativi adempimenti.

Molfetta, li 3 novembre 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 7 novembre 2003, n. 974

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

*Omissis**ORDINA*

1. Il pagamento diretto, tramite emissione di mandato alla Tesoreria Comunale, della somma complessiva di Euro 8.643,14 di cui Euro 8.126,68 al lordo della ritenuta del 20% (L. 413/91) ed Euro 516,46 al netto della ritenuta del 20% (Risoluz. 21/7/93 n. 7/35) in favore del

Sig. Mastropiero Francesco Saverio (n. Molfetta 10/10/48) residente in Molfetta alla Via M. Serao 5.

2. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e notificato all'interessato ed al Capo Settore Economico Finanziario del Comune, per i relativi adempimenti.

Molfetta, li 7 novembre 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 7 novembre 2003, n. 975

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

*Omissis**ORDINA*

1. Il pagamento diretto, tramite emissione di mandato alla Tesoreria Comunale, della somma di

Euro 80.655,58, di cui Euro 80.405,58 al lordo della ritenuta del 20% (L. 413/91) ed Euro 250,00 non soggetta alla ritenuta del 20%

(Risoluz. 21/7/93 n. 7/35), in favore dei Signori di seguito indicati:

NOME COGNOME	E	INDIRIZZO	SOMMA AL LORDO DELLA RITENUTA DEL 20%	SOMMA NON SOGGETTA A RITENUTA DEL 20%	TOTALE
Sancilio Corrado	(n.Molfetta 30/10/43) – propr.1/7	Molfetta – Via M.D’Azeglio 126	€ 11.486,51	€ 35,71	€ 11.522,22
Sancilio Cosmo Damiano	(n.Molfetta 2/1/38) – propr.1/7	Molfetta – Via Q.Sella 13	€ 11.486,51	€ 35,71	€ 11.522,22
Sancilio Donato	(n.Molfetta 13/11/39) – propr.1/7	Molfetta – Largo Ungaretti 1	€ 11.486,51	€ 35,71	€ 11.522,22
Sancilio Grazia	(n.Molfetta 19/3/42) – propr.1/7	Molfetta – Via Sen.Palummo 18	€ 11.486,51	€ 35,71	€ 11.522,22
Sancilio Ippolita	(n.Molfetta 10/1/35) – propr.1/7	Molfetta – Via M.D’Azeglio 224	€ 11.486,51	€ 35,71	€ 11.522,22
Sancilio Maria Felicia	(n.Molfetta 8/1/32) – propr.1/7	Molfetta – Via La Sorsa 6	€ 11.486,51	€ 35,71	€ 11.522,22
Sancilio Mauro	(n.Molfetta 6/5/47) – propr.1/7	Molfetta – Via L.Mezzina 22/b	€ 11.486,51	€ 35,71	€ 11.522,22

3. Il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R. e notificato agli interessati, nonché per gli opportuni adempimenti al Capo Settore Economico Finanziario di questo Comune.

Molfetta, li 7 novembre 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

Indennità d’esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

ORDINA

1. Il pagamento diretto, tramite emissione di mandato alla Tesoreria Comunale, della somma complessiva di Euro 2.381,36 al lordo della ritenuta

nuta del 20% (L. 413/91) in favore del Sig. Spagnoletta Giuseppantonio (n. Molfetta 6/11/37) residente in Molfetta alla Via Pio La Torre 6.

2. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e notificato all'interessato ed al Capo Settore Economico Finanziario del Comune, per i relativi adempimenti.

Molfetta, li 7 novembre 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 7 novembre 2003, n. 977

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

ORDINA

1. Il pagamento diretto, tramite emissione di mandato alla Tesoreria Comunale, della somma complessiva di Euro 3.635,62 al lordo della ritenuta del 20% (L. 413/91) in favore della Sig.ra Petruzzella Mafia (n. Molfetta 1/1/59) residente in Molfetta alla Via Coll. F.sco Regina, 6
2. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e notificato all'interessata ed al Capo Settore Economico Finanziario del Comune, per i relativi adempimenti.

Molfetta, li 7 novembre 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 24 novembre 2003, n. 979

Esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

Art. 1

E pronunciata a favore del Comune di Molfetta - Codice fiscale 00306180720 - la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva del seguente immobile:

- Fg. 7 p.lla 257 in parte, neoformate p.lle 1197 della superficie di mq. 958 e 1350 della superficie di mq. 263, giusta tipi di frazionamento nn. 3049 e 3808 approvati rispettivamente in data 15/7/02 e 9/9/03, che si allegano al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale, di proprietà della Sig.ra Caputo Maria (n. Molfetta 20/10/57), residente in Molfetta in P.zza Garibaldi 36/E - COD. FISC. CPT MRA 57R60 F284M.

Art. 2

Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato all'interessata a cura di questo Comune nelle forme di legge.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Molfetta, li 24 novembre 2003

Il Capo Settore al Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari)
DECRETO 28 novembre 2003, n. 32

Esproprio.

**IL DIRIGENTE
RIPARTIZIONE TECNICA**

Omissis

DECRETA

1) E' pronunciata l'espropriazione definitiva, in favore del Comune di Ruvo di Puglia dei seguenti suoli occorsi per l'attuazione del sub-comparto destinato all'E.R.P., ricompreso nell'ambito del comparto "M" della Variante al P.R.G.:

- terreno riportato in catasto al fg. 29/B, p.lla 1333 di mq. 973, p.lla 1353 di mq. 693, p.lla 1354 di mq. 510, p.lla 1355 di mq. 100, p.lla 1356 di mq. 1.653, p.lla 1331 di mq. 848, p.lla 1325 di mq. 242, per un totale di mq. 5.019, di proprietà della ditta Cooperativa "Padre Pio - U.P.S.A. Confartigianato" s.r.l., presidente Scardigno Giuseppe nato a Torino il 3.3.1969; indennità pagata pari ad Euro 130.456,13, di cui Euro 114.065,11 per indennità di esproprio ed Euro 16.391,02 per indennità di occupazione;
- terreno riportato in catasto al fg. 29/B, p.lla 1359 di mq. 535, di proprietà della ditta Cooperativa "Padre Pio - U.P.S.A. Confartigianato" s.r.l., presidente Scardigno Giuseppe nato a Torino il 3.3.1969, proprietaria per 30/60, Cervone Francesco nato a Ruvo di Puglia il 7.3.1901, o aventi causa, proprietario per 15/60, Cervone Leonardo nato a Ruvo di Puglia il 3.5.1911, o aventi causa, proprietario per 15/60; indennità pagata pari ad Euro 13.906,03, di cui Euro 12.158,78, per indennità di esproprio ed Euro 1.747,25 per indennità di occupazione;

- terreno riportato in catasto di Ruvo di Puglia al fg. 29/A, p.lla 1371 di mq. 16, di proprietà della ditta De Duro Catia, nata a Busto Arsizio il 9.6.1969, De Duro Roberto Bonifacio nato a Ruvo di Puglia l'8.6.1963, De Duro Mario Federico nato a Ruvo di Puglia l'8.10.1964 e Stragapede Antonina nata a Ruvo di Puglia l'8.9.1938; indennità pagata pari ad Euro 415,89, di cui Euro 363,63 per indennità di esproprio ed Euro 52,26 per indennità di occupazione;
- terreno riportato in catasto di Ruvo di Puglia al fg. 29/A, p.lla 1383 di mq. 373; fg. 29/B p.lla 1327 di mq. 1.973, p.lla 1362 di mq. 817, per un totale di mq. 3.163, di proprietà della ditta "Arca Costruzioni" s.r.l. - Amministratore Unico e Legale Rappresentante Altamura Giuseppe nato a Ruvo di Puglia il 11 luglio 1970; indennità pagata pari ad Euro 82.219,59, di cui Euro 71.889,18, per indennità di esproprio ed Euro 10.330,41 per indennità di occupazione;
- terreno riportato in catasto di Ruvo di Puglia al fg. 29/B, p.lla 1365 di mq. 509, di proprietà della ditta Ippedico Vito Salvatore nato a Ruvo di Puglia il 12.7.1970 e Pellegrini Gaetana nata a Ruvo di Puglia il 15.11.1970; indennità pagata pari ad Euro 13.230,18, di cui Euro 11.567,88 per indennità di esproprio ed Euro 1.662,30 per indennità di occupazione;
- terreno riportato in catasto di Ruvo di Puglia al fg. 29/A, p.lla 1387 di mq. 392, p.lla 1385 di mq. 514, p.lla 1386 di mq. 170, p.lla 1376 di mq. 1.449, p.lla 1377 di mq. 1.543, p.lla 1381 di mq. 48, p.lla 1378 di mq. 231, p.lla 1373 di mq. 293, p.lla 1374 di mq. 13; Fg. 29/B, p.lla 1335 di mq. 120 e p.lla 1352 di mq. 443, per un totale di mq. 5.216, di proprietà della ditta Pellicani Costruzioni S.p.A., Amministratore Unico e Legale Rappresentante Pellicani Michele nato a Ruvo di Puglia il 17.8.1935; indennità pagata pari ad Euro 135.576,77, di cui Euro 118.542,39 per indennità di esproprio ed Euro 17.034,38 per indennità di occupazione;
- terreno riportato in catasto di Ruvo di Puglia al

fg 29/B, p.lla 1368 di mq. 47, p.lla 1337 di mq. 1.088, p.lla 1338 di mq. 8, p.lla 1339 di mq. 160, p.lla 1340 di mq. 497, p.lla 1341 di mq. 1.058, p.lla 1342 di mq. 2.555, p.lla 1344 di mq. 100, p.lla 1345 di mq. 1.507, p.lla 1346 di mq. 27, p.lla 1347 di mq. 1.586, p.lla 1348 di mq. 1.659, p.lla 1349 di mq. 1.198, p.lla 1350 di mq. 781, per un totale di mq. 12.271, di proprietà della ditta Ippedico Colomba nata a Ruvo di Puglia il 16.5.1966 ed Ippedico Matilde Grazia a Ruvo di Puglia il 5.7.1963; indennità pagata pari ad Euro 318.953,70, di cui Euro 278.879,16 per indennità di esproprio ed Euro 40.074,54 per indennità di occupazione;

- terreno riportato in catasto di Ruvo di Puglia al fg. 29/B, p.lla 1329 di mq. 86, di proprietà della ditta Fracchiolla Carmela nata a Ruvo di Puglia il 23.2.1935; indennità pagata pari ad Euro 2.235,35, di cui Euro 1.954,49 per indennità di esproprio ed Euro 280,86 per indennità di occupazione;

2) che le somme dovute alle ditte proprietarie, depositate alla Cassa DD.PP., vengano materialmente erogate, a richiesta degli aventi diritto, in favore del Consorzio dei proprietari dei suoli a costituirsi, per l'integrale realizzazione del Comparto "M", ai sensi degli articoli 128 - 129 e 130 del Regolamento Edilizio;

3) che, di conseguenza, nell'ambito, del costituendo consorzio, venga riconosciuto, in capo a ciascuna delle ditte espropriate, il diritto a realizzare cubatura di edilizia privata nella misura pari al 50% di quella esprimibile, nell'ambito del piano di lottizzazione di comparto, da ciascuno dei suoli occupati ed espropriati da parte di questa Amministrazione.

A cura e spese del Comune di Ruvo di Puglia nel cui interesse è pronunciata la espropriazione definitiva, il presente provvedimento sarà notificato alle ditte proprietarie, nella forma prevista per gli atti processuali civili, pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari in termini di urgenza.

Il presente provvedimento deve essere registrato nei termini di legge.

Il Dirigente Ripartizione Tecnica
Ing. Michele Stasi

COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO
(Foggia)

DELIBERA C.C. 6 novembre 2003, n. 71

Approvazione variante lottizzazione insula C1/A.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Di Approvare in via definitiva la 4^a variante al piano di lottizzazione insula C1/A per conto della ditta Cataluddi Raffaele, adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 22/07/03.

San Nicandro Garganico, li 2 dicembre 2003

Il Capo Settore Urbanistica
Geom. Angelo Campanozzi

COMUNE DI VIESTE (Foggia)
DETERMINAZIONE 18 novembre 2003, n. 464

Occupazione d'urgenza.

PREMESSO

Omissis

DETERMINA

- 1) il Comune di Vieste è autorizzato ad occupare in via temporanea e d'urgenza gli immobili indicati nell'allegato piano particellare di esproprio, siti in questo tenimento, e necessari per i lavori di ripristino dell'assetto ambientale ed idrogeologico dei versanti soggetti ad erosione ed instabilità nel bacino del canale "Perazzeta", cui al progetto in premessa indicato;
- 2) l'occupazione dovrà avvenire entro tre mesi dalla data della presente determinazione e non potrà protrarsi oltre il termine di anni cinque dalla data di immissione in possesso;
- 3) di dare atto che l'indennità di occupazione da corrispondere ai proprietari dei terreni interessati sarà determinata, a norma delle vigenti disposizioni, con successivo provvedimento;
- 4) di autorizzare l'ing. Nicola Vergura, accompagnato da due testimoni, ad introdursi nelle proprietà indicata nel l'allegato piano particellare di esproprio per la redazione degli stati di consistenza e dei verbali di immissione in possesso degli immobili di che trattasi;
- 5) di dare avviso ai proprietari degli immobili da occupare di quanto stabilito con la presente determinazione e di notificare, entro i termini di legge, la data in cui avranno inizio le operazioni di cui al precedente punto 4;
- 6) di pubblicare estratto del presente provvedimento sul bollettino regionale e di notificarlo ai proprietari degli immobili ai sensi dell'art. 3 della legge n. 1/1978;
- 7) omissis.

SEGUE PROSPETTO

**PIANO PARTICELLARE
D'ESPROPRIO**

NUMERO D'ORDINE	DITTE PROPRIETARIE	COSTRUZIONI DA DEMOLIRE (mq)
1	Latella Vincenzo	100
2	A.A.S.G.e A.& C.s.n.c.	36
3	Deluca A. & C. s.n.c.	70
NUMERO D'ORDINE	DITTE PROPRIETARIE	OCCUPAZIONI TEMPORANEE (mq)
1	La Torre Mario	400
2	A.A.S.G.e A.& C.s.n.c.	4500
3	Ranalli	1800

NUMERO D'ORDINE	DITTE PROPRIETARIE	NATURA ATTUALE DELLE PROPRIETA'	FOGLIO DI MAPPA	N. DI MAPPA	SUPERFICIE DA OCCUPARE
1	La Torre Mario	uliveto	29	111	913
1	La Torre Mario	uliveto	29	112	486
2	A.A.S.G.e A.& C.s.n.c.	orto irriguo	29	170	1411
2	A.A.S.G.e A.& C.s.n.c.	uliveto	29	92	1071
3	Vergura Giovanni 166/1000	D/2 alberghi e pensioni	29	171	440
3	Deluca Antonia 833/1000				
4	Deluca A. & C. s.n.c.	D/2 alberghi e pensioni	29	957	440
4	Deluca A. & C. s.n.c.	D/2 alberghi e pensioni	29	937	230
5	Ranalli Michelangelo	seminativo arborato	29	238	697
5	Ranalli Michelangelo	seminativo arborato	29	877	984
5	Ranalli Michelangelo	vigneto	29	300	26
6	Latella Vincenzo	D/2 alberghi e pensioni	29	952	272
6	Latella Vincenzo	D/2 alberghi e pensioni	29	313	219
7	Latella Carmine	A/4 abitazione di tipo pop.	29	315	237

COMUNE DI ZOLLINO (Lecce)
 DELIBERA C.C. 15 settembre 2003, n. 11

Approvazione progetto realizzazione complesso ricettivo.

Omissis

DELIBERA

- 1) Di dare atto che non sono pervenute osservazioni ed opposizioni scritte al procedimento in narrativa indicato nei termini assegnati e pubblicati con gli atti in narrativa indicati;
- Di approvare, come di fatto approva, il progetto inerente la realizzazione di un complesso ricettivo polifunzionale finalizzato al turismo rurale con annesso ristorante, centro benessere e sportivo a seguito di istanza del 6.08.2002 da parte dei Sigg. Turi Aldo Giovanni nato a Melendugno il 1.08.1954 residente in via Kennedy, 24 in Borgagne fraz. Di Melendugno, Turi Maurizio nato a Melendugno il 15.04.1951 residente in via Genova, 27 in Borgagne fraz. Di Melendugno, Patrassi Dino nato a Risceglie (BA) il 5.03.1971 residente in Risceglie (BA) via P. Cappuccini, 40, Crusi Giuseppe nato a Lecce il 16.09.1963 residente in Lecce via Leuca, 123, Veneri Matilde nata a Mottegiana il 17.08.1940 residente in via S. Andrea in Borgagne fraz. Di Melendugno, con le prescrizioni e condizioni di cui ai pareri acquisiti in sede di Conferenza di Servizi i cui verbali sono allegati alla delibera di C.C. n. 11/2003 per fame parte integrale e sostanziale;
- 2) Di dare atto che la presente approvazione costituisce approvazione definitiva di variante al P.R.G. vigente ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, D.P.R. n. 447/98 (come sostituito dal D.P.R. n. 440/00), relativamente al mutamento di destinazione urbanistica dell'area in argomento con rattribuzione degli indici e parametri urbanistici previsti nel progetto presentato e con le condizioni risultanti dagli atti della conferenza di servizi;

- 3) Di dare atto, infine, che all'espletamento dei successivi adempimenti provvederanno, per quanto di rispettiva competenza, il Responsabile del Servizio interessato, nonché la Giunta Comunale;
- 4) Di impegnare i Sigg. Turi Aldo Giovanni nato a Melendugno il 1.08.1954 residente in via Kennedy, 24 in Borgagne fraz. di Melendugno, Turi Maurizio nato a Melendugno il 15.04.1951 residente in via Genova, 27 in Borgagne fraz. Di Melendugno, Patrassi Dino nato a Risceglie (BA) il 5.03.1971 residente in Risceglie (BA) via P. Cappuccini, 40, Crusi Giuseppe nato a Lecce il 16.09.1963 residente in Lecce via Leuca, 123, Veneri Matilde nata a Mottegiana il 17.08.1940 residente in via S. Andrea in Borgagne fraz. Di Melendugno alla formalizzazione e sottoscrizione della convenzione urbanistica regolante i rapporti tra i richiedenti ed il Comune redatta secondo i contenuti tipici delle convenzioni tipo di lottizzazione quali disciplinati dall'art. 28 della L.R. n. 56/1980 entro quattro mesi dalla data di esecutività della presente deliberazione;
- 5) di dare atto che decorso infruttuosamente tale termine, la disposta variante allo strumento urbanistico vigente decadrà in fatto ed in diritto con conseguente perdita di efficacia della presente deliberazione.
- 6) Di trasmettere copia della presente agli interessati

Il Responsabile del SUAP
 Geom. Renato Innocente

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico e Collaboratore sanitario discipline diverse.

In esecuzione della deliberazione n° 1083 del 26/11/2003 è indetto avviso pubblico per soli titoli, per l'eventuale assunzione a tempo determinato, nei casi previsti dalle vigenti disposizioni di legge e contrattuali in materia di unità di personale nelle posizioni funzionali e disciplina di seguito riportate:

- DIRIGENTE MEDICO EX 1° LIVELLO DI ANESTESIA RIANIMAZIONE
- DIRIGENTE MEDICO EX 1° LIVELLO DI UROLOGIA
- DIRIGENTE MEDICO EX 1° LIVELLO DI RADIOLOGIA
- DIRIGENTE PSICOLOGO EX 1° LIVELLO
- COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO TECNICO DI RADIOLOGIA - cat. D);
- COLLABORATORE SANITARIO - TECNICO DI LABORATORIO BIONEDICO - cat. D);

I requisiti richiesti per l'ammissione al presente avviso pubblico sono quelli sottoindicati:

per i dirigenti medici - artt. 1 e 24 del D.P.R. n° 483/1997

- a) cittadinanza italiana
- b) idoneità fisica all'impiego
- c) laurea in medicina e chirurgia
- d) specializzazione nella rispettiva disciplina medica cui si intende partecipare o in disciplina equipollente o affine comprese nelle tabelle di cui al D.M. 30-31.1.1998;
- e) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici attestato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

per il dirigente psicologo - artt. 1 e 52 del D.P.R. n° 483/1997;

- a) cittadinanza italiana
- b) idoneità fisica all'impiego
- c) diploma di laurea in psicologia
- d) specializzazione nella disciplina di psicoterapia
- e) iscrizione all'albo degli psicologi attestato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

per i collaboratori sanitari - tecnici di radiologia e di laboratorio

- diploma universitario conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n° 502/1992 e successive

modificazioni, ovvero i diplomi e attestati abilitanti alle specifiche professioni conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

- certificato di iscrizione all'Albo professionale ove esistente.

Si prescinde dal limite di età per effetto della Legge 15.5.1997, n° 127.

Il rapporto di lavoro è disciplinato dalle norme previste in materia e dai vigenti contratti nazionali di lavoro di categoria.

Non possono partecipare all'avviso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il trattamento economico è quello previsto dai rispettivi C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica, per l'area della dirigenza S.P.T.A., per il personale del comparto non medico, riferito alle corrispondenti posizioni funzionali.

Per essere ammessi all'avviso, gli aspiranti dovranno far pervenire a questa Azienda U.S.L., esclusivamente tramite servizio postale entro il (15° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia), domanda in carta semplice indirizzata al Direttore Generale della U.S.L. BA/5 - Via Carafa - Putignano - nella quale dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- la data, il luogo di nascita e la residenza
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali - ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
- le eventuali condanne penali riportate
- i titoli di studio posseduti nonché il possesso dei requisiti specifici richiesti per la copertura del posto di cui trattasi
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari

- i servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda stessa sarà indicato altresì il domicilio presso il quale sarà fatta ogni necessaria comunicazione.

Alla domanda dovranno essere allegati nei modi di legge:

1. i certificati dimostranti il possesso dei requisiti di ammissione come previsti per ciascuna posizione funzionale
2. il certificato di iscrizione all'albo professionale, ove esistente, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando
3. il certificato di specializzazione nella disciplina cui si intende partecipare o in discipline equipollenti o affini comprese nelle tabelle di cui al D.M. 30 - 31 Gennaio 1998
4. il diploma universitario nella specifica attività professionale di tecnico sanitario cui si intende partecipare unitamente al certificato di iscrizione all'albo ove esistente
5. tutti quei certificati e titoli che il candidato ritenga utile presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato
6. elenco in triplice copia di tutti i titoli e documenti allegati alla domanda

Il possesso dei requisiti e dei titoli di cui innanzi possono essere dimostrati anche mediante apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal concorrente e formulata con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.M. n. 445/2000. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate anche in fotocopia autenticata dal medesimo candidato, ai sensi del richiamato D.P.R. n° 445/2000.

I requisiti per la partecipazione all'avviso dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando. Non saranno prese in considerazione le domande ed i documenti che dovessero pervenire dopo il termine di scadenza fissato dal bando.

La data di arrivo della domanda sarà attestata dal timbro dell'ufficio postale accettante, pertanto, le domande che perverranno fuori del termine di scadenza quale ne sia la causa, anche se non imputabile al concorrente, o risulteranno prive dei requisiti richiesti comporteranno la non ammissibilità dell'aspirante.

Le singole graduatorie saranno formulate applicando i criteri previsti per i rispettivi concorsi pubblici e specificatamente stabiliti dal D.P.R. n. 483/1997 e dal D.P.R. n. 20/2001.

La durata dell'incarico sarà stabilita dalla direzione di questa azienda secondo le sussistenti esigenze lavorative e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di assunzioni a tempo determinato.

Il Direttore Generale di questa U.S.L. si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora no rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non è particolarmente previsto, si fa riferimento alla normativa di cui alla Legge ù1207/1985, al D. Lgs.n9502/1992, e successive modifiche e integrazioni ai contratti dell'area dirigenza medica, dell'area dirigenza S.P.T.A. e dell'area del comparto non medico, al D.M. n. 483/19979 al D.P.R. n° 20/2001, alle vigenti Leggi Regionali in materia di provvista del personale a tempo determinato.

Per informazioni chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Unità operativa Concorsi e Assunzioni - di questa Azienda U.S.L. BA/5 - Putignano (Tel. 080/4050233).

Il Direttore Generale
Dr. Santo Monteduro

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione della deliberazione n° 1082 del 26/11/2003 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n3 posti di DIRIGENTE MEDICO EX I° LIVELLO, disciplina di ANESTESIA e RIANIMAZIONE, di cui due presso il presidio ospedaliero di Monopoli e uno presso il presidio ospedaliero di Putignano, di questa Azienda.

Il concorso è indetto e sarà espletato, ai sensi della normativa vigente in materia e cioè: il D.Lgs. n° 502/1992 e successive modificazioni e il D.P.R. n° 483/1997.

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego;
- c) laurea in medicina e chirurgia, nonché abilitazione all'esercizio professionale;
- d) specializzazione nella disciplina di anestesia e rianimazione o disciplina equipollente;
- e) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici attestato da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella del bando.

Si prescinde dal limite di età per effetto della Legge n° 127/1997.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Per essere ammessi al concorso, gli interessati dovranno far pervenire entro il giorno _____ (30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica), domanda redatta in carta semplice

indirizzata al Direttore Generale della A.S.L. BA/5 - Via Carafa - Putignano - nella quale dovranno indicare sotto la propria responsabilità:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equipollente;
- 3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate;
- 5) i titoli di studio posseduti, nonché il possesso dei requisiti specifici richiesti per la copertura dei posti di cui trattasi;
- 6) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1) del comma precedente.

Le domande perverranno a mezzo servizio postale. La data di arrivo della domanda sarà attestata dal timbro e data dell'Ufficio postale accetante; qualora il giorno di scadenza coincide con la festività, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

A corredo della domanda, i concorrenti devono allegare in carta semplice, in originale o in copia la cui autenticità potrà essere autodichiarata dal candidato stesso in conformità a quanto stabilito dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000, i seguenti documenti:

- 8) diploma o certificato di laurea in medicina e chirurgia, nonché di abilitazione all'esercizio professionale;
- 9) certificato di iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- 10) diploma o certificato di specializzazione nella disciplina di anestesia e rianimazione o in disciplina equipollente.

Inoltre, con le stesse modalità indicate nel precedente comma, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli di carriera, di studio e accademici delle pubblicazioni e del curriculum che ritengano opportuno presentare agli effetti e per la valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale o in fotocopia riportante la dichiarazione di conformità all'originale o mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate ai sensi dei citati artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni

di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n° 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non si terrà conto delle domande e di ogni altro documento che dovesse pervenire fuori del termine di scadenza, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al concorrente, parimenti non saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate o non autocertificati come per legge.

La esclusione dal concorso di eventuali aspiranti avverrà secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. n. 483/1997.

L'apposita commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale, con le modalità di cui agli artt. 5-6 del citato D.P.R. n° 483/1997, procederà allo svolgimento delle prove di esame, che consistranno in:

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova deve essere illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La graduatoria di merito è approvata dal Direttore Generale della U.S.L., il quale nomina i vincitori e, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, invita i medesimi vincitori del concorso a presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta, a pena di decadenza, ed in carta legale, i seguenti certificati:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso
- b) certificato generale del casellario giudiziale
- c) altri titoli che dimostrino il diritto alla precedenza e preferenza a parità di valutazione
- d) dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D.Lgs. n. 29/1993. Diversamente sarà rilasciata attestazione di opzione per la nuova azienda.

La partecipazione al concorso implica da parte dei concorrenti l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

I vincitori del concorso saranno assegnati alla sede di servizio che sarà indicata nel contratto di lavoro al momento della effettiva assunzione.

La graduatoria rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi della Legge n. 488/99, per gli effetti previsti dall'ultimo comma dell'art. 18 del D.P.R. n° 483/1997.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa che disciplina la materia concorsuale e di assunzione del personale medico a tempo indeterminato.

L'amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.

Per ulteriori chiarimenti e informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Unità operativa Corsi e Assunzioni - di questa Azienda U.S.L. BA/5 (Tel. 080/4050233).

Il Direttore Generale
Dr. Santo Monteduro

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Gastroenterologia. Riapertura termini.

Ai sensi dell'art. 18 - comma 3 - del Decreto Legislativo 30/12/92 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 9 - comma 17 - della Legge 20 maggio 1985, n.207, sono riaperti i termini dell'Avviso Pubblico per il conferimento di incarichi per la copertura temporanea di posti di Dirigente Medico - Disciplina di Gastroenterologia bandito con delibera n. 2242 del 23/12/2002.

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge in vigore e dal per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, sottoscritto in data 08/06/2000 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - supplemento ordinario n. 117 del 29/07/2000.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della A.U.S.L. LE/1, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della

Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
5. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Gastroenterologia ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla disciplina di Gastroenterologia, dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla disciplina di Gastroenterologia dal D.M. 31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella disciplina di Gastroenterologia presso altre UU.SS.LL. o Aziende "Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione all'Avviso

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della A.U.S.L. LE/1, Via Miglietta n. 5 - 71100 Lecce, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla

data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio, presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31.12.1996 n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella Disciplina di Gastroenterologia o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 o in disciplina affine ai sensi del D.M. 31 gennaio 1998; per il personale di ruolo nella disciplina di cui al presente avviso, certificato di servizio rilasciato dall'Azienda USL o dall'Azienda ospedaliera di appartenenza.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi.

Alla domanda di partecipazione all'Avviso devono essere allegati:

- a) titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- c) tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, è consentito:

- a) dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme sostitutive delle certificazioni amministrative previste all'art. 46 del D.P.R. 445/2000; ovvero
- b) produrre i titoli in originale, o in copia autenticata, o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del citato 445/2000.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati datato e firmato.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La mancata presentazione anche di uno soltanto dei documenti di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dall'Avviso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della U.s.l., da notificarsi entro 10 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

a) La commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone per la valutazione dei titoli complessivamente di 20 punti.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera punti 10
- b) titoli accademici di studio: punti 3

- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
- d) curriculum. formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento,
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti punti 0,50 per anno. Titoli accademici e di studio:
 - a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
 - b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
 - c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
 - d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
 - e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97.

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- 2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

- 1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

“Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo”

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. All'attività espletata dai veterinari coadiutori, nominati ai sensi degli articoli 1, 6, 7 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 264, e successive modificazioni è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati nella posizione iniziale del corrispondente profilo professionale ridotto del 20%.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equi arabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della

categoria di appartenenza.

4. Omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1°.

Graduatoria e conferimento dell'incarico

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti delle preferenze previste dall'art. 5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda U.s.l. ed è immediatamente efficace.

Sono conferiti incarichi nei limiti dei posti complessivamente vacanti ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Gli incarichi provvisori si intendono revocati e cessano di diritto all'atto, della copertura dei posti di cui trattasi con personale di ruolo.

Adempimenti degli incaricati

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dalla U.s.l., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine, di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione all'Avviso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione

all'Avviso;

- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I documenti di cui sopra possono formare oggetto di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La U.S.L., verificata la -sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. GR effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la U.s.l. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per informazioni e chiarimenti i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale U.O. Assunzioni Concorsi e Gestione del ruolo della AUSL LE/1 - tel. 0832/215247.

Il Direttore Generale
Dott. Ambrogio Francone

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Concorso pubblico premio di laurea "Licignano" per n. 4 laureati in Medicina e Chirurgia c/o il P.O. di Galatina.

IL DIRETTORE GENERALE

In ottemperanza a quanto stabilito con propria deliberazione n° 4084 del 24.11.2003

RENDE NOTO

E' indetto pubblico concorso per il conferimento di un premio di Laurea alla memoria del Dr. Giovanni LICIGNANO, già Primario Anestesista del Presidio Ospedaliero. "S. Caterina Novella" di

Galatina, da attribuire, ad insindacabile giudizio della Commissione Valutatrice, a 4 laureati in Medicina e Chirurgia che abbiano conseguito la laurea negli anni accademici 1998/1999 - 1999/2000 - 2000/2001 e 2001/2002.

La cifra a disposizione pari ad Euro 8.186,18, sarà suddivisa in parti uguali tra i 4 candidati dichiarati vincitori (un vincitore per ognuno degli anni accademici presi in considerazione).

Gli aspiranti dovranno inviare alla Direzione Amministrativa del Presidio Ospedaliero "S. Caterina Novella" di Galatina, entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando sul B.U.R.P., la seguente documentazione:

1. Domanda di partecipazione in carta libera, intestata al Direttore Generale dell'Azienda USL - LE/1 - c/o Direzione Amministrativa Presidio Ospedaliero "S. Caterina Novella" - Via Roma - 73013 Galatina (Le) debitamente firmata in calce a pena l'esclusione dal concorso;
2. certificato di residenza in carta libera;
3. certificato Accademico attestante la regolarità degli studi universitari compiuti, la votazione conseguita nei singoli esami ed il voto finale di laurea;
4. copia della tesi di laurea debitamente firmata;
5. eventuali altri titoli che il candidato ritiene opportuno presentare.

Il requisito di cui al punto 2) potrà essere autocertificato ai sensi della vigente normativa.

I titoli di cui al punto 5) dovranno essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Sono ammessi al concorso per il conferimento del Premio di Laurea "Dr. Giovanni Licignano" solo i candidati con residenza nel territorio della Regione Puglia in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita negli anni accademici suindicati.

Per la formulazione dei candidati vincitori, saranno considerati requisiti assolutamente inderogabili il voto di laurea e la regolarità del corso di studi.

In caso di parità, verranno altresì valutate la tesi di laurea e la votazione dei singoli esami fondamentali.

Gli aspiranti dovranno indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente il concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento, dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria della Direzione Amministrativa del Presidio Ospedaliero "S. Caterina Novella" - Galatina (Tel. 0836-529300 o 5293-15), nelle ore antimeridiane dei giorni feriali escluso il sabato.

Galatina, li 24.11.2003

Il Direttore Generale A.U.S.L. LE/1
Dr. Ambrogio Francone

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Neurologia.

Ai sensi dell'art. 18 - comma 3 - del Decreto Legislativo 30/12/92 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 9 - comma 17 - della Legge 20 maggio 1985, n. 207, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento di incarichi per la copertura temporanea di posti di Dirigente Medico - Disciplina di Neurologia.

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge in vigore e dal C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, sottoscritto in data 08/06/2000 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - supplemento ordinario n. 117 del 22/07/2000.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini

italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.

2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della A.U.S.L. LE/1, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
5. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

1. laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Neurologia ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla disciplina di Neurologia, dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla disciplina di Neurologia dal D.M. 31/01/1998. Il personale che alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella disciplina di Neurologia presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo

in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione all'Avviso

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della A.U.S.L. LE/1, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
- i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Nella domanda, i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31.12.1996 n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione

Puglia. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e di eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi, postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella Disciplina di Neurologia o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 o in disciplina affine ai sensi del D.M. 31 gennaio 1998; per il personale di ruolo nella disciplina di cui al presente avviso, certificato dall'Azienda ospedaliera di appartenenza.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi.

Alla domanda di partecipazione all'Avviso devono essere allegati:

- a) titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- c) tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, è consentito:

- a) dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme sostitutive delle certificazioni amministrative previste all'art. 46 del D.P.R. 445/2000; ovvero

- b) produrre i titoli in originale, o in copia autenticata, o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del citato 445/2000.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati datato e firmato.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La mancata presentazione anche di uno soltanto dei documenti di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) costituisce motivo di esclusione dall'avviso. La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dall'Avviso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della U.s.l., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

- a) La commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, dispone per la valutazione dei titoli complessivamente di 20 punti.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici di studio: punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
- Titoli accademici e di studio:
- a) specializzazione nella disciplina: oggetto del concorso, punti 1,00
 - b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
 - c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
 - d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
 - e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri; previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97.

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- 2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

- 1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché di incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici
- 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

“Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo”

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato

presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. All'attività espletata dai veterinari coadiutori, nominati ai sensi degli articoli 1, 6, 7 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 264, e successive modificazioni è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati nella posizione iniziale del corrispondente profilo professionale ridotto del 20%.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equi arabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per

cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. Omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1°.

Graduatoria e conferimento dell'incarico

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportate da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda U.s.l. ed è immediatamente efficace.

Sono conferiti incarichi, nei limiti dei posti complessivamente vacanti, ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Gli incarichi provvisori si intendono revocati e cessano di diritto all'atto della copertura dei posti di cui trattasi con personale di ruolo.

Adempimenti incaricati

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dalla U.s.l., ai fini della stipula del

contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione all'Avviso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'Avviso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I documenti di cui sopra possono formare oggetto di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La U.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la U.s.l. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale U.O. Assunzioni Concorsi e Gestione del ruolo della AUSL LE/1 - tel. 0832/215248.

Il Direttore Generale
Dott. Ambrogio Francone

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Cardiologia.

Ai sensi dell'art. 18 - comma 3 - del Decreto Legislativo 30/12/92 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 9 - comma 17 - della Legge 20 maggio 1985, n. 207, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento di incarichi per la copertura temporanea di posti di Dirigente Medico Disciplina di Cardiologia.

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge in vigore e dal C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, sottoscritto in data 08/06/2000 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - supplemento ordinario n. 117 del 22/07/2000.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della A.U.S.L. LE/1, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
5. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Cardiologia ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla disciplina di Cardiologia, dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline affini alla disciplina di Cardiologia dal D.M. 31/01/1998. Il personale che alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/1997, n. 483 (1° febbraio 1998), sia

in servizio di ruolo nella disciplina di Cardiologia presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione all'Avviso

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della A.U.S.L. LE/1, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria, personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti; chirurghi;
- f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge

31.12.1996 n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di questione del rapporto stesso.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e ali eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
- 2) Specializzazione nella Disciplina di Cardiologia o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 o in disciplina affine ai sensi del D.M. 31 gennaio 1998; per il personale di ruolo nella disciplina di cui al presente avviso, certificato di servizio rilasciato dall'Azienda USL o dell'Azienda ospedaliera di appartenenza.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi.

Alla domanda di partecipazione all'Avviso devono essere allegati:

- a) titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- c) tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera

che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, è consentito:

- a) dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme sostitutive delle certificazioni amministrative previste all'art. 46 del D.P.R. 445/2000; ovvero
- b) produrre i titoli in originale, o in copia autenticata, o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del citato 445/2000.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati datato e firmato.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa, non assume alcun valore.

La mancata presentazione anche di uno soltanto dei documenti di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dall'Avviso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della U.s.I., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

- a) La commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone per la valutazione dei titoli complessivamente di 20 punti.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera punti 10
- b) titoli accademici di studio: punti 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
- d) curriculum formativo e Professionale punti 4

Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestatati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento,
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del

- concorso, punti 1,00
- b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
 - c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
 - d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
 - e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97.

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

- a) titoli di carriera:
 - 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
 - 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
 - 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
 - 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- b) Pubblicazioni:
 - 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica,

all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

- 2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

- 1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche n'spetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici
- 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è

globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

“Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo”

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. All'attività espletata dai veterinari coadiutori, nominati ai sensi degli articoli 1, 6, 7 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 264, e successive modificazioni è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati nella posizione iniziale del corrispondente profilo professionale ridotto del 20%.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equi arabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. Omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1”.

Graduatoria e conferimento dell'incarico

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportate da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provve-

dimento del Direttore Generale della Azienda U.s.l. ed è immediatamente efficace.

Sono conferiti incarichi, nei limiti dei posti complessivamente vacanti, ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Gli incarichi provvisori si intendono revocati e cessano di diritto all'atto della copertura dei posti di cui trattasi con personale di ruolo.

Adempimenti degli incaricati

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dalla U.s.l., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione all'Avviso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'Avviso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I documenti di cui sopra possono formare oggetto di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La U.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la U.s.l. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. Assunzioni Concorsi e Gestione del ruolo della AUSL LE/1 - tel. 0832/215248.

Il Direttore Generale
Dott. Ambrogio Francone

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Urologia.

Ai sensi dell'art. 18 - comma 3 - del Decreto Legislativo 30/12/92 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art.9 - comma 17 - della Legge 20 maggio 1985, n.207, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento di incarichi per la copertura temporanea di posti di Dirigente Medico - Disciplina di Urologia.

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge in vigore e dal C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, Sottoscritto in data 08/06/2000 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - supplemento ordinario n. 117 del 22/07/2000.

Requisiti generali di ammissione

- Per l'ammissione all'Avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art.37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della A.U.S.L. LE/1, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
5. Per effetto della disposizione di cui all'art.-3, comma-6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Urologia ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla disciplina di Urologia, dal D.M. 30/01/1998 - ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla disciplina di Urologia dal D.M. 31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97 n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella disciplina di Urologia presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione all'Avviso

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della A.U.S.L. LE/1, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente,
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
- i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31.12.1996 n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

1. Laurea in Medicina e Chirurgia
2. Specializzazione nella Disciplina di Urologia o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 o in disciplina affine ai sensi del D.M. 31 gennaio 1998; per il personale di ruolo nella disciplina di cui al presente avviso, certificato di servizio rilasciato dall'Azienda USL o

dall'Azienda ospedaliera di appartenenza.

3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi.

Alla domanda di partecipazione all'Avviso devono essere allegati:

- a) titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- c) tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, è consentito:

- a) dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme sostitutive delle certificazioni amministrative previste all'art. 46 del D.P.R. 445/2000; ovvero
- b) produrre i titoli in originale, o in copia autenticata, o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del citato 445/2000.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei

titoli presentati datato e firmato.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La mancata presentazione anche di uno soltanto dei documenti di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dall'Avviso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della U.S.L. da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

- a) La commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 dispone per la valutazione dei titoli complessivamente 20 punti.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera: | punti 10 |
| b) titoli accademici di studio: | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

Titoli di carriera

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni; dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97.

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

- a) titoli di carriera
- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili
 - 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
 - 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali

diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;

- 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- 2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

- 1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento

sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle

aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario- di attività settimanale.

2. All'attività espletata dai veterinari coadiutori, nominati ai sensi degli articoli 1, 6, 7 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n.264, e successive modificazioni è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati nella posizione iniziale del corrispondente profilo professionale ridotto del 20%.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione

come titolo con i punteggi indicati al comma 1.”

Graduatoria e conferimento dell'incarico

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli con l'osservanza, a parità di punti delle preferenze previste dall'art.5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda U.s.l. ed è immediatamente efficace.

Sono conferiti incarichi, nei limiti dei posti complessivamente vacanti, ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Gli incarichi provvisori si intendono revocati e cessano di diritto all'atto della copertura dei posti di cui trattasi con personale di ruolo.

Adempimenti degli incaricati

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dalla U.s.l. ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione all'Avviso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'Avviso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I documenti di cui sopra possono formare oggetto di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La U.S.L. verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la U.s.l. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. Assunzioni Concorsi e Gestione del ruolo della AUSL LE/1 - tel. 0832/215248.

Il Direttore Generale
Dott. Ambrogio Francone

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

Ai sensi dell'art.18 - comma 3 - del Decreto Legislativo 30/12/92 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art.9 - comma 17 - della Legge 20 maggio 1985, n.207, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento di incarichi per la copertura temporanea di posti di Dirigente Medico - Disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'urgenza.

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge in vigore e dal C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, sottoscritto in data 08/06/2000 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - supplemento ordinario n. 117 del 22/07/2000.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art.37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174194.
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della A.U.S.L. LE/1, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della

Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
5. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'urgenza ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'urgenza, dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'urgenza dal D.M. 31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Urgenza e d'Accettazione presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione all'Avviso

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della

A.U.S.L. LE/1, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
- i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31.12.1996 n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal

presente Avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella Disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 o in disciplina affine ai sensi del D.M. 31 gennaio 1998; per il personale di ruolo nella disciplina di cui al presente avviso certificato di servizio rilasciato dall'Azienda USL o dall'Azienda ospedaliera di appartenenza.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi.

Alla domanda di partecipazione all'Avviso devono essere allegati:

- a) titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- c) tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, è consentito:

- a) dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme sostitutive delle certificazioni amministrative previste all'art. 46 del D.P.R. 445/2000; ovvero
- b) produrre i titoli in originale, o in copia autenticata, o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del citato 445/2000.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo

e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati datato e firmato.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La mancata presentazione anche di uno soltanto dei documenti di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato, la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dall'Avviso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della U.s.l., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

- a) La commissione ai sensi dell'art.27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone per la valutazione dei titoli complessivamente di 20 punti.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 10
- b) titoli accademici di studio: punti 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
- d) curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 2^o e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
- b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valu-

tata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

- a) titoli di carriera:
 - 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
 - 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
 - 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
 - 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- b) Pubblicazioni:
 - 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
 - 2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora

costituiscono monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

- 1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

“Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo

unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1996, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. All'attività espletata dai veterinari coadiutori, nominati ai sensi degli articoli 1, 6, 7 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n.264, e successive modificazioni è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati nella posizione iniziale del corrispondente profilo professionale ridotto del 20%.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura conven-

zionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

Graduatoria e conferimento dell'incarico

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda U.s.l ed è immediatamente efficace.

Sono conferiti incarichi, nei limiti dei posti complessivamente vacanti, ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Gli incarichi provvisori si intendono revocati e cessano di diritto all'atto della copertura dei posti di cui trattasi con personale di ruolo.

Adempimenti degli incaricati

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dalla U.s.l., ai fini della Stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione all'Avviso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni

contenute nella domanda di partecipazione all'Avviso,

- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a Parità di valutazione.

I documenti di cui sopra possono formare oggetto di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La U.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la U.s.l. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. Assunzioni Concorsi e Gestione del ruolo della AUSL LE/1 - tel.0832/215248.

Il Direttore Generale
Dott. Ambrogio Francone

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE (Lecce)

Concorso pubblico per n. 5 autorizzazioni servizio noleggio con conducente ed autovettura.

- 1) Il Comune di Monteroni di Lecce, con sede in p.zza Falconieri n.30 - 73047 Monteroni di Lecce, tel.0832/326674, fax 0832/322613, bandisce pubblico concorso per soli titoli per l'assegnazione di n.5 autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente ed autovettura, ai sensi dell'art.8 della l. 15/01/1992, n.21 e dell'art. 11 del Regolamento comunale per il servizio di noleggio con conducente e con autovettura, motocarozzetta e veicoli a trazione animale, approvato con deliberazione C.C. n.22 dell'11.08.2003.

- 2) Oggetto del concorso è l'assegnazione di n. 5 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente ed autovettura. Ai sensi dell'art.3 della L. 21/92, per servizio di noleggio con conducente ed autovettura si intende il servizio di trasporto di persone collettivo o individuale non di linea, previa richiesta avanzata presso la sede del vettore per una determinata prestazione a tempo e/o a viaggio.
- 3) L'inizio del servizio deve avvenire all'interno del territorio comunale per qualunque destinazione. Lo stazionamento delle autovetture deve avvenire all'interno di rimesse ubicate nel territorio comunale o presso un'area di sosta individuata dal Comune.
- 4) Le autorizzazioni di cui al presente bando sono rilasciate ciascuna per una sola autovettura da adibire al servizio di noleggio. I soggetti partecipanti al bando possono concorrere all'assegnazione di una sola autorizzazione.
- 5) Le autovetture da adibire al servizio devono essere conformi alla normativa vigente. In ogni caso devono avere cilindrata non inferiore a 1.400 cc. ed essere dotate di almeno quattro sportelli e dei dispositivi di cui all'art. 12, comma 7, della L. 21/92.
- 6) Possono partecipare alla gara i soggetti (sole persone fisiche) in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:
- a) essere cittadino italiano ovvero di un altro Stato dell'Unione Europea ovvero di altro Stato che garantisca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi;
 - b) essere iscritto nel ruolo di cui all'art.6 della l. 21/92 ovvero in un qualsiasi analogo elenco di uno Stato dell'Unione Europea o di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi;
 - c) possedere il certificato di abilitazione professionale di cui all'art.80, commi 8 e 9, del DPR 393/59 e successive modifiche ed integrazioni;
 - d) non aver subito condanne definitive per reati contro il patrimonio e l'ordine pubblico, salvo che sia intervenuta sentenza di riabilitazione;
 - e) non essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi delle leggi nn. 1423/56, 575/65, 646/82, 726/82 e 47/94 (misure di prevenzione e provvedimenti antimafia)
 - f) non essere stato dichiarato fallito, salvo cessazione dello stato fallimentare a norma di legge;
 - g) non aver subito condanne definitive per delitti non colposi comportanti la restrizione della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore a due anni, salvi i casi di riabilitazione;
 - h) non essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, nella decadenza o nella revoca dell'autorizzazione all'esercizio del servizio di noleggio con conducente, anche nell'ambito di altri comuni;
 - i) essere proprietario o comunque avere la piena disponibilità (anche in leasing) del veicolo cui la stessa autorizzazione si riferisce;
 - j) avere la disponibilità nel territorio comunale di una rimessa, intesa come locale idoneo allo stazionamento del veicolo adibito al servizio di noleggio con conducente;
 - k) non avere trasferito altra analoga autorizzazione nei cinque anni precedenti il presente bando nell'ambito di qualsiasi comune della provincia di Lecce;
 - l) essere assicurato per la responsabilità civile nei confronti di persone e cose, compresi i terzi trasportati, con copertura doppia rispetto ai massimali minimi previsti per legge.
- I requisiti di cui alle lettere i), j) e l) non devono essere necessariamente posseduti alla data di presentazione delle domande; devono essere tuttavia acquisiti entro il termine di 120 giorni dalla data della comunicazione di assegnazione della autorizzazione di cui al successivo art. 13.
- 7) Le domande di partecipazione al concorso devono essere redatte su carta uso bollo o resa legale, e devono essere presentate al Comune di Monteroni di Lecce a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o brevi manu al protocollo generale del comune. Esse devono essere

inviare, ad esclusivo rischio dei concorrenti, al Comune di Monteroni di Lecce entro il 30° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia. Ai fini del controllo del rispetto del termine, farà fede il timbro postale. Le domande di partecipazione al concorso devono essere contenute in apposito plico, controfirmato sui lembi di chiusura e contenente anche la documentazione allegata. All'esterno del plico devono essere riportati i dati identificativi del concorrente e la seguente dicitura. "Concorso pubblico per l'assegnazione di n. 5 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente ed autovettura".

8) La domanda, redatta secondo il modulo di cui all'allegato A del presente bando, deve riportare, ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- residenza ed eventuale diverso domicilio cui inviare le comunicazioni relative al concorso;
- cittadinanza;
- codice fiscale;
- titolo di studio posseduto;
- dichiarazione di possesso dei requisiti morali di cui all'art.6, lettere d) e) f) g) del bando;
- dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art.6, lettere h) e k) del bando;
- disponibilità del veicolo da adibire al servizio o dichiarazione di impegno all'acquisizione dello stesso, con specificazione di eventuali dotazioni per il trasporto di portatori di handicap;
- possesso di eventuali titoli di preferenza di cui al successivo art.11;
- dichiarazione di aver preso visione del regolamento comunale per il servizio di noleggio con conducente ed autovettura e in particolare delle norme che disciplinano le modalità di svolgimento del concorso e di effettuazione del servizio;
- recapito telefonico per la richiesta del servizio.

9) La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

- copia di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità;

- copia della patente di guida;
- copia del certificato di abilitazione professionale o autocertificazione attestante il possesso, redatta ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR n. 445/2000;
- copia del certificato di iscrizione nel ruolo dei conducenti tenuto dalla Camera di Commercio di qualsiasi provincia, o autocertificazione attestante il possesso, redatta ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000;

10) Per l'assegnazione delle autorizzazioni si procederà alla formazione di una graduatoria da parte di apposita commissione di concorso, già costituita ai sensi dell'art.14 del Regolamento. Ai fini della formazione della graduatoria, sono valutati i seguenti titoli, con relativi punteggi:

- a) diploma di licenza media inferiore: punti 1 (uno);
- b) diploma di qualifica: punti 2 (due);
- c) diploma di licenza media superiore: punti 3 (tre);
- d) laurea: punti 4 (quattro);
- e) anzianità di iscrizione nel ruolo dei conducenti di cui all'art.6 della L.21/1992 e art.6 della L.R.14/95: punti 0,5 per ogni sei mesi di anzianità.

11) A parità di punteggio, costituiscono titolo di preferenza, nell'ordine:

- a) la disponibilità di veicolo appositamente attrezzato per il trasporto di persone con handicap;
- b) l'essere stato dipendente di un'impresa esercente l'attività di noleggio con conducente ed autovettura per almeno sei mesi.

12) La Commissione di concorso fissa la data per l'ammissione e la valutazione delle domande presentate, da tenersi in seduta pubblica, che verrà comunicata ai soggetti partecipanti a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Successivamente redige la graduatoria del concorso e la trasmette al servizio interessato per l'approvazione e l'assegnazione delle autorizzazioni. La graduatoria ha validità di un anno dalla data di approvazione e ad essa si fa ricorso in caso di disponibilità al rilascio di autorizzazione a seguito della diminuzione di quelle concesse.

13) Il responsabile del servizio interessato entro 60 giorni dalla ricezione della proposta di graduatoria provvede alla sua approvazione e all'assegnazione delle autorizzazioni ai vincitori del concorso. All'uopo dà comunicazione dell'assegnazione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Con la predetta comunicazione viene concesso il nulla osta ai fini dell'immatricolazione del veicolo e viene assegnato un termine, non superiore a 120 giorni, per la produzione della documentazione attestante il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. Nello stesso termine l'assegnatario deve produrre documentazione attestante la disponibilità di una rimessa nel territorio comunale, intesa come locale idoneo per lo stazionamento del veicolo adibito al servizio di noleggio con conducente, e la stipula di un contratto di assicurazione per responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compreso i terzi trasportati, con copertura almeno doppia rispetto ai massimali minimi previsti dalla legge.

14) Il termine di 120 giorni per la presentazione della documentazione richiesta al punto precedente può essere prorogato per un periodo di ulteriori 60 giorni, non ulteriormente prorogabili, in caso di impedimenti per cause di forza maggiore non dipendenti dalla volontà dell'assegnatario. Qualora l'interessato nei termini previsti non provveda alla presentazione di quanto richiesto, decade dal diritto all'assegnazione, che passa al concorrente che segue in graduatoria.

15) Il responsabile del servizio interessato entro il termine di 90 giorni dal ricevimento della documentazione richiesta nel precedente art. 13 provvede al rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente ed autovettura.

16) Sono causa di esclusione dal concorso:

- la presentazione della domanda oltre il termine di cui al precedente art.7;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancanza della documentazione da allegare alla domanda di cui all'art.7 del presente bando;

- il mancato possesso di uno dei requisiti richiesti per l'ammissione alla gara e comunque la mancata indicazione del possesso degli stessi, salvo il caso in cui i dati siano evincibili dalla documentazione complessiva trasmessa.

Informazioni sul presente concorso possono essere richieste presso l'Ufficio Commercio del Comune di Monteroni di Lecce, p.zza Falconieri, o presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, p.zza Falconieri, tel.0832/326674, fax 0832/322613.

Il presente bando è disponibile sul sito internet www.comune.monteroni.it.

Monteroni di Lecce, li 03.12.2003

Il responsabile ufficio commercio
dr. Antonio Cafaro

Allegato A)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N.5 AUTORIZZAZIONI PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE ED AUTOVETTURA

AL SIG. SINDACO DEL
COMUNE DI
MONTERONI DI LECCE

Il sottoscritto

Cognome _____ nome _____

Nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ Prov. _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico per l'assegnazione di n.5 autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente ed autovettura, bandito ai sensi del Regolamento comunale approvato con deliberazione C.C. n.22 dell'11.08.2003.

A tal fine, giusta le indicazioni del bando di concorso, dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR. N.445/2000:

a) di essere cittadino italiano ovvero di (indicare lo Stato) _____;

- b) di possedere il seguente codice fiscale _____
- c) di voler ricevere le comunicazioni inerenti il concorso al seguente domicilio _____
- d) di possedere il seguente titolo di studio _____ conseguito presso _____ in data _____;
- e) di non aver subito condanne definitive per reati contro il patrimonio e l'ordine pubblico, ovvero di aver subito _____ con sentenza di riabilitazione del _____;
- f) di non essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi delle leggi nn. 1423/1956, 575/1965, 646/1982, 726/1982 e 47/1994 (misure di prevenzione e provvedimenti antimafia);
- g) di non essere stato dichiarato fallito;
- h) di non aver subito condanne definitive per delitti non colposi comportanti la restrizione della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore a due anni, ovvero di aver subito _____, con sentenza di riabilitazione del _____;
- i) di non essere incorso nel quinquennio precedente la data di pubblicazione del bando nella decadenza o nella revoca dell'autorizzazione all'esercizio del servizio di noleggio con conducente, anche in altri comuni;
- j) di non aver trasferito altra autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente ed autovettura nei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando;
- k) di possedere i seguenti titoli di preferenza:

Al fine dell'esercizio dell'attività, il sottoscritto dichiara inoltre:

- a) di essere proprietario del seguente veicolo _____, targa _____ ovvero di impegnarsi ad acquistare idoneo veicolo entro 120 giorni dalla data di comunicazione dell'assegnazione dell'autorizzazione;
- b) di disporre nel territorio comunale di rimessa per il veicolo, sita in via _____, ovvero di acquisire la disponibilità di idonei locali entro il termine di 120 giorni della comunicazione dell'assegnazione dell'autorizzazione;
- c) di impegnarsi a contrarre assicurazione per la responsabilità civile con copertura doppia rispetto ai massimali minimi previsti dalla legge;

- d) di aver preso visione del regolamento comunale per il servizio con conducente.

_____ lì _____

Firma leggibile

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE (Bari)

Avviso pubblico per n. 1 Dirigente tecnico settore urbanistico.

E' indetta selezione pubblica per l'assunzione, a tempo determinato e a tempo pieno con contratto di diritto privato, per la durata del mandato del Sindaco (presumibilmente fino a giugno 2007), salvo revoca anticipata su valutazione del Sindaco stesso, sentito il parere della Giunta - di 1 Dirigente Tecnico - qualifica dirigenziale - per le esigenze del Settore Urbanistico.

Requisiti richiesti:

- Diploma di laurea in Ingegneria civile o edile ed abilitazione all'esercizio della professione.
- Comprovate esperienze in materia urbanistica acquisite in realtà sia pubbliche che private, in posizione dirigenziale per un periodo cumulabile non inferiore a cinque anni ovvero acquisiti in posizione di immediatamente inferiore alla qualifica dirigenziale, ovvero a seguito dell'esercizio di attività professionale correlata al titolo di studio richiesto.
- Ogni altro requisito previsto per l'accesso al pubblico impiego.

Per la partecipazione alla selezione gli interessati devono presentare domanda in carta libera, corredata dal curriculum personale contenente tutte le indicazioni atte a comprovare la richiesta esperienza professionale.

La domanda di partecipazione deve pervenire all'Ufficio Protocollo di Santeramo entro il 23 c.m.

La selezione verrà operata dal Sindaco, previa verifica dei requisiti richiesti mediante valutazione dei curricula e dei titoli presentati dai candidati,

tenuto conto della professionalità acquisita dagli aspiranti in materia urbanistica.

Il trattamento economico è fissato in misura pari a quello previsto dal C.C.N.L. per il personale dell'area dirigenziale del comparto Enti Locali e Regioni, con la precisazione che l'indennità di posizione sarà determinata nella misura massima stabilita per i dirigenti a tempo indeterminato in servizio presso il Comune di Santeramo in Colle (Stipendio mensile: Euro 2.780,92 - Ind.Posiz.Mensile: Euro 2.364,23).

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Santeramo in Colle, ove può essere richiesta copia rivolgendosi al Servizio Personale - telef. 080.3036468 - Piazza Dr. G.Simone n. 8 -

Santeramo in Colle, 11/12/2003

Il Sindaco

Prof. Vito Sante Zeverino

Il Responsabile
Del Servizio Personale
Rag. Nicola De Benedictis

APPALTI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione strade provinciali.

Esito di gara mediante pubblico incanto

Lavori di fornitura e posa in opera di barriera del tipo guard-rail mancante o danneggiata lungo le Strade Provinciali dell'importo a base d'asta di E. 84.576,80.

Ditte partecipanti n. 21

Escluse n. 01

Ditta aggiudicataria: GUBELA S.p.A corrente in Castiglione delle Stiviere (MN) con il ribasso offerto di E. 25,912% come da verbali presso Uff. Contratti, ove sono consultabili.

Dirigente Servizio Tecnico
Dott. Ing Pasquale Fischetto

COMUNE DI BARI

Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione parco 2 giugno.

Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del Parco Pubblico di Largo 2 Giugno e servizio di pulizia dei servizi igienici per giorni 730 (circa anni due) - Bari.

Ai sensi dell'art. 20 L. 55/90 e art. 48 vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti

SI RENDE NOTO

Che in data 06.11.03 è stata esperita ASTA PUBBLICA per l'affidamento in appalto dei lavori di cui in oggetto. La gara si è tenuta con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara trattandosi di appalto di lavori pubblici con contratto da stipulare a corpo e con l'applicazione dell'art. 21 c. 1 lett b) L. 109/94 e smi.

DITTE PARTECIPANTI: n. 67.

DITTE ESCLUSE: n. 12.

DITTA AGGIUDICATARIA: IMPRESA PRATO VERDE S.R.L. VIA CASILINA KM. 52.600 SEGNI (RM). IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE: EURO 428.666,013 al netto del ribasso del 28,684 % sull'importo a b.a. di euro 601.079,72 oltre euro 18.590,10 per oneri per la sicurezza, inclusi nei prezzi unitari, non soggetti a ribasso.

DURATA DEI LAVORI: Il termine per il compimento di tutti i lavori è fissato in 730 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data indicata nel verbale di consegna dei lavori.

Il Direttore di Settore
Dott.ssa Annarosa Marzia

COMUNE DI FOGGIA (Foggia)

Avviso di aggiudicazione lavori 1° Circolo Parisi.

Estratto verbale di aggiudicazione - Asta pubblica del 10.11.03

Lavori di riqualificazione strutturale e funzionale del 1° Circolo Parisi - POR - Puglia 2000/06 Asse 5, misura 5.1.

1. Alfa Costruzioni srl, via Vienna, 89, Andria;
2. ATI Agecos + Elettromeccanica C.M.C. c.da Pietrasanta, Paternò;
3. ATI Apulia srl + Giannelli Impianti snc, via E. Guida, 94, Gravina in Puglia;
4. ATI Cogital srl + Ladisa srl, via Malcangi, 69 Trani;
5. ATI Cosmat srl + Termotecnica Presicci srl, via C. Beaumont, 53, Torino;
6. ATI Cover srl + Antonacci Termoidraulica srl, via Monfalcone, 72, Foggia;
7. ATI Dibattista Costruzioni srl + Clima Impianti sas, via Corsica, 11, Gravina in Puglia,
8. ATI Dipergola F.sco + Occulto Wladimiro, via Quiriti, 3, Ortanova;
9. ATI Edil Costruzioni snc + Lelario Carmine D.I., via V.zo Ragni, 350, Gravina in Puglia;
10. ATI Edilsfax srl, via Isonzo, 28/G, Foggia; 11. ATI GI.VI. Costruzioni srl + Sitec srl, via M. Piscicelli, 29, Napoli;
12. ATI Giannarzia Tommaso + SEI di Ammirabile Luca, via L. Ariosto, 18, Monopoli;
13. ATI Icop spa + Mati Sud srl, via F.sco Perrese, 91/C, Bitonto;
14. ATI Ieva Michele snc + EL.CO. Elettronica snc, via Vecchia per Barletta, 235, Andria;
15. ATI Locuratolo Nicola sas + Coseb Italia sas, via Omodeo, 44, Bari;
16. ATI Manna Cosimo + Stitem srl, via delle Querce, 264, Barletta;
17. ATI Operamolla sas + General Impianti srl, via De Luca, 3 Margherita di Savoia;
18. ATI Presti srl + P.M.P. Costruzioni sas, + Euro 2000, via S. Quasimodo, 17, Terme Vigliatore;
19. ATI Ruca Di Nicola Canonico + Ran Plast srl, via Martiri di Otranto, 78, Bari;
20. ATI Schiavone Fedele + Gallo Vincenzo, via S. Giuliano, 13, Foggia;
21. ATI SO.ME.CO. + Clima Service snc, via Ten. Lusito, 74 Molfetta;
22. ATI I.C.E. srl + RU.CA. srl, via A. Moro, 21 Ceglie Messapica;
23. C.R. Costruzione srl, via Perosi, 27 Ceglie Messapica;
24. CISE C.So Umberto I, 319, Torre Annunziata;
25. Coim sas, via Bisceglie Km. 0+400, Andria;
26. Consorzio Stabile C.O.M., via Tridente, 22

Bari;

27. Costruzioni Seccia srl, via O. Capacchione, 20 Barletta;
28. D'Attolico Donato snc, via P. Paolo, 32 Bari;
29. De Cicco Benito sas, via B. Buoizzi, 49/A, Bari;
30. Di Vieto G. srl, via Guantai Nuovi, 26 Napoli;
31. Edilcostruzioni sas, via XXIV Maggio, 10 Stornarella;
32. Edilelettra snc, via S. Girolamo, 5/a, Bari;
33. Edilmare srl, P.zza Marconi, 11 Foggia;
34. Ianno Michele, via S. Caterina da Siena, 6, S. Marco in Lamis;
35. Italteco srl, S.S. Rivolese km. 1,800, Cerignola;
36. Miter srl, P.zza Massari, 36, Bari;
37. P.A. srl, via V. Veneto, 19, Cerignola;
38. Paloscia Vito, via Piccinni, 8, Bari;
39. Sgobbo Costruzioni snc, via R. Margherita, 196, Troia;
40. Soc. Coop. Anacapri Costruzioni srl, P.zza Vanvitelli, 12, Caserta;
41. Termotecnica srl, S.S. 16 km. 756+740, Trani.

Aggiudicataria: ATI Cover srl + Antonacci Termoidraulica srl

Il Dirigente
Avv. Domenico Dragonetti

COMUNE DI GALLIPOLI (Lecce)

Avviso di asta pubblica affidamento servizi educativi istituto CEDUC.

Il Comune di Gallipoli intende procedere all'aggiudicazione dell'affidamento dei servizi educativi, di animazione ed ausiliari dell'istituto educativo assistenziale denominato CEDUC.

L'affidamento avverrà per un periodo di anni 2 dall'assegnazione mediante asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi del D.Lgs 157/95 art. 23 comma 1 lett. B e R.D. 23/05/1924 n. 827.

Le offerte a base d'asta è di Euro 670.400,02 + IVA come per legge.

Le offerte dovranno pervenire al Comune di Gallipoli entro e non oltre le ore 12 del 22 dicembre 2003.

I soggetti ammessi a partecipare a pena di esclusione sono Cooperative Sociali di tipo A ai sensi della legge 381/91, Consorzi di Cooperative sociali della medesima tipologia.

Il bando di gara con i relativi allegati e il capitolato possono essere richiesti all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Gallipoli previo pagamento del costo di riproduzione e non verranno trasmessi né via fax, né e-mail.

Dirigente responsabile del procedimento D.ssa M.Teresa De Lorenzis. - Tel. 0833 260265 - fax 0833263130.

COMUNE DI LECCE

Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione strade rurali extraurbane.

In data 22.10.2003, come da verbale di esame documenti e di aggiudicazione (in via provvisoria) è stata esperita la gara per l'affidamento dei lavori relativi la "sistemazione di strade rurali extraurbane - POR Puglia 2000-2006 - Misura 4.10" all'impresa Leone Mario Rosario, Via De Gasperi 6, Sant'Arcangelo (PZ).

Importo contrattuale E. 602.601,32, aggiudicazione definitiva n. 694 (VI C.d.R.) del 28.10.2003.

L'avviso di appalto aggiudicato completo è stato affisso all'Albo Pretorio Comunale il 13.11.2003.

Lì, 24.11.2003

Il Dirigente del Settore LL.PP.
Ing. Pergiorgio Solombrino

COMUNE DI SANTA CESAREA TERME (Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione strade rurali.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto l'art.80, comma 8. del D.P.R. 21 dicembre 1999. n.554;

Visto l'art.29, comma 1, lettera f) della legge 19 febbraio 1994, n.109 e successive modificazioni;

RENDE NOTO

Alla gara hanno partecipato n. 136 ditte.

Aggiudicataria dell'appalto è risultata la ditta: "Arbace Tommaso da Gagliano Del Capo (LE), come da verbale in data 23.10.2003.

E' stato adottato il seguente sistema di aggiudicazione: il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, come previsto dal comma 1 dell'art.21 della legge 11 02.1994. n. 109. Sostituito dall'art.7, comma 1, della legge 18.11.1998, n.415.

L'importo di aggiudicazione dei lavori è risultato di E. 412.773,05.

Per la realizzazione dell'opera è previsto un tempo di gg. 270.

Direttori dei lavori sono stati designati i Sigg. Ing. Giovanni F. MAURO, geom. Teodoro CARLUCCIO e geom. Eugenio RIZZO.

Il Responsabile dell'Ufficio Gare
rag. Bruno Galati

COMUNE DI SANTA CESAREA TERME (Lecce)

Avviso di gara lavori realizzazione infrastruttura turistica.

BANDO DI GARA MEDIANTE PUBBLICO INCANTO

con corrispettivo costituito dalla cessione di beni e diritti reali procedura: artt.19, comma 5-ter, e 21, commi 1 e 1-bis,

Legge 109/94, e art. 83 del D.P.R. 554/99;

criterio: offerta della permuta più vantaggiosa in termini di superfici da cedere all'ente appaltante

LAVORI DI "REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURA TURISTICA" (Riqualficazione Via Roma)

TITOLO PRIMO
INDICAZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO "L"
AL REGOLAMENTO
(D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554)

1. Stazione appaltante: Comune di Santa Cesarea Terme, via Roma, n. 159 C.a.p. 73020 - Santa Cesarea Terme (provincia di Lecce); telefono 0836 949811, telefax 0836 949806
2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi degli artt. 69, 70, 71, 72, 73, primo comma, lettera c), 76 e 77, R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in quanto applicabili, e degli artt. 19, comma 5-ter, e 21, commi 1 e 1-bis, Legge 109/1994 e successive modificazioni, nonché art. 83 dei D.P.R. 554/1999.
3. Oggetto del contratto: "REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURA TURISTICA" Riqualficazione Via Roma.
Ubicazione, descrizione, natura e importo del bene in cessione, forma del contratto:
 - 3.1. ubicazione Via Roma Santa Cesarea Terme;
 - 3.2. descrizione trattasi di Infrastruttura Turistica con corrispettivo costituito dalla cessione di beni e diritti reali;
 - 3.3. l'importo a base d'asta per l'acquisizione dell'immobile in cessione in conto corrispettivo è costituito da interrato mq. 389,63; Attività Commerciali o direzionali mq. 701,205; Scambiatore Turistico mq. 208,98; Portico mq. 295,10;
 - 3.4. tutti gli oneri per il trasferimento del bene, comprese imposte e tasse, spese per Pubblicità bando, spese per competenze professionali del Tecnico Incaricato dall'amministrazione sono a carico dell'aggiudicatario;
 - 3.5. il trasferimento del bene all'aggiudicatario è soggetto ad I.V.A.;
 - 3.6. la cessione è effettuata a corpo ai sensi dell'art. 1538 c.c.
 - 3.7. il trasferimento del bene avverrà all'approvazione del collaudo.
4. Termine per l'esecuzione dei lavori: 210 (duecentodieci) giorni.
5. Disponibilità degli atti: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara e di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alle procedure di aggiudicazione, nonché gli elaborati grafici, il capitolato speciale di appalto e tutti gli atti che compongono il progetto esecutivo, compreso il computo metrico, nonché la descrizione dei beni in cessione, sono disponibili presso l'ufficio Tecnico della stazione appaltante, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 09,00 alle ore 12,00; è possibile acquistarne una copia, fino a sei giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso lo stesso ufficio previo versamento della relativa somma che sarà determinata direttamente presso l'Ufficio Economato;
6. Termine, indirizzo, modalità di presentazione delle offerte, data di inizio della gara:
 - 6.1. termine: inderogabilmente e a pena di esclusione entro le ore 12,00 del giorno 07 Gennaio 2004;
 - 6.2. indirizzo: di cui al numero 1;
 - 6.3. modalità: prescritte nel disciplinare di gara;
 - 6.4. esame delle offerte: Unica seduta pubblica alle ore 10,00 del giorno 08 gennaio 2004; presso l'ufficio Gare della stazione appaltante;
 - 6.5. Lingua: italiana.
7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo numero 9, e soggetti muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.
8. Cauzioni e garanzie richieste: con le modalità specificate nel disciplinare di gara e, in particolare:
 - 8.1. cauzione provvisoria pari ad E. 103.000,00; offerta congiunta relativa all'acquisizione del bene: tutte le garanzie di cui ai punti 8.1;
9. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'art. 10 della Legge 109/1994, imprese singole, riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della Legge 109/1994 e degli artt. 93 e seguenti del D.P.R. 554/1999, concorrenti con sede in altri stati dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000; concorrenti offerenti per la sola acquisizione del bene.

10. Requisiti dei concorrenti:
- 10.1. di ordine generale: come previsti nel Titolo secondo, numero 1, del bando;
- 10.2. di ordine speciale o capacità di carattere economico e tecnico: come previsti nel Titolo secondo, numero 2, del bando, in conformità all'art. 3 del D.P.R. 34/2000.
11. Termini per la validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di inizio dell'esperimento della gara.
12. Criterio di aggiudicazione: offerta relativa all'esecuzione dei lavori in appalto ed all'acquisizione del bene in cessione:
- 12.1. offerta della permuta più vantaggiosa in termini di superfici da cedere all'Ente appaltante espresse in cifre e lettere;
- 12.2. non sono ammesse offerte pari alla superficie complessiva posta a base d'appalto o in aumento rispetto ad essa;
13. Disciplina offerte congiunte ai sensi dell'art. 83 del D.P.R. 554/1999:
- 13.1. offerte congiunte per l'esecuzione dei lavori e l'acquisizione del bene a integrale corrispettivo dei lavori stessi;
- 13.2. gara dichiarata deserta qualora nessuna delle offerte ammesse abbia a oggetto l'acquisizione del bene;
- 13.3. salvo il caso di cui al punto 13.4, aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- 13.4. gara dichiarata deserta qualora nessuna delle offerte ammesse abbia a oggetto l'acquisizione del bene;
14. Altre informazioni:
- a) non ammessi soggetti privi dei requisiti prescritti dal presente bando;
- b) non ammessi soggetti fra di loro in situazione di controllo che abbiano presentato offerte concorrenti ovvero concorrenti che intendano partecipare in forma singola e in forma associata ovvero associati in più raggruppamenti;
- c) l'appaltatore deve eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio della direzione dei lavori;
- d) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della Legge 109/1994;
- e) nel caso di concorrenti di cui all'art. 1D, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della

- Legge 109/1994 i requisiti di cui al punto 11.2, devono soddisfare le condizioni di cui all'art. 13 della Legge 109/1994, dall'art. 3 del D.P.R. 34/2000 e dall'art. 95 del D.P.R. 554/1999;
- g) la stazione appaltante non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della Legge 109/1994;
- h) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata agli adempimenti in materia di lotta alla criminalità organizzata di cui al D.P.R. 252/1998 e all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della stazione appaltante;
- i) la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara;
- l) informazioni presso l'ufficio gare della stazione appaltante, dalle ore 09,00 alle ore 12,00 dei giorni feriali;
- m) responsabile unico del procedimento: Arch. Demetrio PCELLA; telefono 0836 949811; telefax 0836 949806.;
- n) per i concorrenti invitati obbligo di sopralluogo come specificato dal disciplinare di gara.
- Pubblicazione: il presente bando non è soggetto alla pubblicità comunitaria.

TITOLO SECONDO
REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE
E DOCUMENTAZIONE
DA INSERIRE NEL PLICO

1. Offerte per l'esecuzione dei lavori - Documentazione relativa a requisiti di ordine generale e cause di esclusione dalla gara: una dichiarazione o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente o, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente:
- 1.1. attesta, indicandole specificatamente, l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del regolamento approvato con D.P.R. 554/1999, come integrato dal D.P.R. 412/2000;

- 1.2. dichiara l'iscrizione alla C.C.I.A.A., completandola con i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, settore di attività;
- 1.3. dichiara di non essere sottoposto alle misure interdittive della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione o all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 231/2001;
- 1.4. dichiara che per la propria impresa attualmente non si sta avvalendo di un piano individuale di emersione non ancora concluso, ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14, della Legge 383/2001;
- 1.5. dichiara che alla gara non partecipa alcuna impresa che si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c., quale controllata o controllante, rispetto all'impresa concorrente, ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis, della Legge 109/1994;
- 1.6. ai sensi dell'art. 17 della Legge 68/1999, dichiara il numero complessivo dei dipendenti e, se soggetto agli obblighi della legge citata, dichiara altresì di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla predetta Legge 68/1999;
- 1.7. ai sensi dell'art. 17 della Legge 68/1999, solo per le imprese soggette agli obblighi della predetta legge, deve essere allegata apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti in data non anteriore a sei mesi, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della Legge 68/1999, pena l'esclusione.
2. Offerte per l'esecuzione dei lavori - Documentazione relativa a requisiti di ordine speciale di carattere economico e tecnico: attestazione S.O.A., in originale o copia autenticata, in corso di validità, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'attestazione, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 34/2000, per la categoria prevalente "OG1"
3. Offerte per l'acquisizione del bene e offerte congiunte - Altra documentazione dal inserire nel plico:
 - 3.1 cauzione provvisoria di cui al Titolo primo, numero 8, punto 8.1;
 - 3.2. dichiarazione del concorrente di essere in grado di contrattare con la pubblica ammini-

strazione per soggetti diversi dal concorrente che abbia presentato offerta per l'esecuzione di lavori e non previsti al numero 1.

4. Disposizioni sulla documentazione: le dichiarazioni di cui sono rilasciate ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in carta libera con sottoscrizione autenticata ovvero, in alternativa, allegando fotocopia semplice di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.

Santa Cesarea Terme, li 04 dicembre 2003

Il responsabile del Servizio
Rag. Bruno Galati

COMUNE DI SANTA CESAREA TERME (Lecce)

Avviso di gara lavori realizzazione infrastrutture comparto 16S.

BANDO DI GARA MEDIANTE PUBBLICO INCANTO

con corrispettivo costituito dalla cessione di beni e diritti reali procedura: artt. 19, comma 5-ter, e 21, commi 1 e 1-bis, Legge 109/94, e art. 83 del D.P.R. 554/99;

Criterio: offerta della permuta più vantaggiosa in termini di superfici da cedere all'ente appaltante

LAVORI DI "REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE NEL COMPARTO 16S" in Santa Cesarea Terme.

TITOLO PRIMO INDICAZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO "L" AL REGOLAMENTO (D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554)

1. Stazione appaltante: Comune di Santa Cesarea Terme, via Roma, n. 159 C.a.p. 73020 - Santa Cesarea Terme (provincia di Lecce); telefono 0836 949811, telefax 0836 949806
2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi degli artt. 69, 70, 71, 72, 73, primo comma,

lettera c), 76 e 77, R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in quanto applicabili, e degli artt. 19, comma 5-ter, e 21, commi 1 e 1 -bis, Legge 109/1994 e successive modificazioni, nonché art. 83 del D.P.R. 554/1999.

3. Oggetto del contratto: "REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE NEL COMPARTO 16S " in Santa Cesarea Terme.

Ubicazione, descrizione, natura e importo del bene in cessione, forma del contratto:

- 3.1. ubicazione Via Sele Santa Cesarea Terme;
- 3.2. descrizione trattasi di Infrastruttura Turistica con corrispettivo costituito dalla cessione di beni e diritti reali;
- 3.3. l'importo a base d'asta per l'acquisizione dell'immobile in cessione in conto corrispettivo è costituito dall'intero compendio di opere come rappresentato negli elaborati progettuali, al netto del corrispettivo minimo da cedere all'Amministrazione Comunale individuata dalle unità immobiliari numerate dal numero 7 al numero 11 nella Tavola di Progetto "Blocco Servizi";
- 3.4. tutti gli oneri per il trasferimento del bene, comprese imposte e tasse, spese per Pubblicità bando, spese per competenze professionali dei Tecnici Incaricati dall'Amministrazione sono a carico dell'aggiudicatario;
- 3.5. il trasferimento del bene all'aggiudicatario è soggetto ad IVA.
- 3.6. La cessione è effettuata a corpo ai sensi dell'art. 1538 c.c..
- 3.7. il trasferimento del bene avverrà all'approvazione del collaudo.
4. Termine per l'esecuzione dei lavori: 365 (Trecentosessantacinque) giorni.
5. Disponibilità degli atti: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara e di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alle procedure di aggiudicazione, nonché gli elaborati grafici, il capitolato speciale di appalto e tutti gli atti che compongono il progetto esecutivo, compreso il computo metrico, nonché la descrizione dei beni in cessione, sono disponibili presso l'ufficio Tecnico della stazione appaltante, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 09,00 alle ore 12,00; è possibile acquistarne una copia, fino a

sei giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso lo stesso ufficio previo versamento della relativa somma che sarà determinata direttamente presso l'Ufficio Economato;

6. Termine, indirizzo, modalità di presentazione delle offerte, data di inizio della gara:
 - 6.1. termine: inderogabilmente e a pena di esclusione entro le ore 12.00 del giorno 07 gennaio 2004;
 - 6.2. indirizzo: di cui al numero 1;
 - 6.3. modalità: prescritte nel disciplinare di gara;
 - 6.4. esame delle offerte: Unica seduta pubblica alle ore 10.00 del giorno 09 gennaio 2004; presso l'ufficio Gare della stazione appaltante;
 - 6.5. Lingua: italiana.
7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo numero 9, e soggetti muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.
8. Cauzioni e garanzie richieste: con le modalità specificate nel disciplinare di gara e, in particolare: offerta relativa all'acquisizione del bene in cessione:
 - 8.1. cauzione provvisoria pari ad E. 100.000,00; offerta congiunta relativa all'acquisizione del bene: tutte le garanzie di cui ai punti 8.1;
9. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'art. 10 della Legge 109/1994, imprese singole, riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della Legge 109/1994 e degli artt. 93 e seguenti del D.P.R. 554/1999, concorrenti con sede in altri stati dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000; concorrenti offerenti per la sola acquisizione del bene.
10. Requisiti dei concorrenti:
 - 10.1. di ordine generale: come previsti nel Titolo secondo, numero 1, del bando;
 - 10.2. di ordine speciale o capacità di carattere economico e tecnico: come previsti nel Titolo secondo, numero 2, del bando, in conformità all'art. 3 del D.P.R. 34/2000.
11. Termini per la validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di inizio dell'esperimento della gara.

12. Criterio di aggiudicazione:
offerta relativa all'esecuzione dei lavori in appalto ed all'acquisizione del bene in cessione:
- 12.1. offerta della permuta più vantaggiosa in termini di superfici da cedere all'Ente appaltante espresse in cifre e lettere, con superficie minima da cedere individuata dalle unità immobiliari numerate dal numero 7 al numero 11 nella Tavola di Progetto "Blocco Servizi";
- 12.2. non sono ammesse offerte che prevedano superfici da cedere all'Amministrazione inferiori a quelle previste nel precedente punto 12.1;
13. Disciplina offerte congiunte ai sensi dell'art. 83 del D.P.R. 554/1999:
- 13.1. offerte congiunte per l'esecuzione dei lavori e l'acquisizione del bene a integrale corrispettivo dei lavori stessi;
- 13.2. gara dichiarata deserta qualora nessuna delle offerte ammesse abbia a oggetto l'acquisizione del bene;
- 13.3. salvo il caso di cui al punto 13.4, aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- 13.4. gara dichiarata deserta qualora nessuna delle offerte ammesse abbia a oggetto l'acquisizione del bene;
14. Altre informazioni:
- a) non ammessi soggetti privi dei requisiti prescritti dal presente bando;
 - b) non ammessi soggetti fra di loro in situazione di controllo che abbiano presentato offerte concorrenti ovvero concorrenti che intendano partecipare in forma singola e in forma associata ovvero associati in più raggruppamenti;
 - c) l'appaltatore deve eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio della direzione dei lavori;
 - d) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della Legge 109/1994;
 - e) nel caso di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della Legge 109/1994 i requisiti di cui al punto 11.2, devono soddisfare le condizioni di cui all'art. 13 della Legge 109/1994, dall'art. 3 del D.P.R. 34/2000 e dall'art. 95 del D.P.R. 554/1999;

- g) la stazione appaltante non intende avvalersi della facoltà di cui all'art.10, comma 1-ter, della Legge 109/1994;
- h) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata agli adempimenti in materia di lotta alla criminalità organizzata di cui al D.P.R. 252/1998 e all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della stazione appaltante;
- i) la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara;
- l) informazioni presso l'ufficio gare della stazione appaltante, dalle ore 09,00 alle ore 12,00 dei giorni feriali;
- m) responsabile unico del procedimento: Arch. Demetrio PACELLA; telefono 0836 949811; telefax 0836 949806.;
- n) per i concorrenti invitati obbligo di sopralluogo come specificato dal disciplinare di gara.

Publicazione: il presente bando non è soggetto alla pubblicità comunitaria.

TITOLO SECONDO
REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE
E DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE
NEL PLICO.

1. Offerte per l'esecuzione dei lavori - Documentazione relativa a requisiti di ordine generale e cause di esclusione dalla gara:
una dichiarazione o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente o, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente:
 - 1.1. attesta, indicandole specificatamente, l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del regolamento approvato con D.P.R. 554/1999, come integrato dal D.P.R. 412/2000;
 - 1.2. dichiara l'iscrizione alla C.C.I.A.A., completandola con i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rap-

- presentanza e soci accomandatari, settore di attività;
- 1.3. dichiara di non essere sottoposto alle misure interdittive della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione o all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 231/2001;
 - 1.4. dichiara che per la propria impresa attualmente non si sta avvalendo di un piano individuale di emersione non ancora concluso, ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14, della Legge 383/2001;
 - 1.5. dichiara che alla gara non partecipa alcuna impresa che si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c., quale controllata o controllante, rispetto all'impresa concorrente, ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis, della Legge 109/1994;
 - 1.6. ai sensi dell'art. 17 della Legge 68/1999, dichiara il numero complessivo dei dipendenti e, se soggetto agli obblighi della legge citata, dichiara altresì di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla predetta Legge 68/1999;
 - 1.7. ai sensi dell'art. 17 della Legge 68/1999 solo per le imprese soggette agli obblighi della predetta legge, deve essere allegata apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti in data non anteriore a sei mesi, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della Legge 68/1999, pena l'esclusione.
2. Offerte per l'esecuzione dei lavori - Documentazione relativa a requisiti di ordine speciale di carattere economico e tecnico: attestazione S.O.A., in originale o copia autenticata, in corso di validità, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'attestazione, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 34/2000, per la categoria prevalente "OG1".
 3. Offerte per l'acquisizione del bene e offerte congiunte - Altra documentazione dal inserire nel plico:
 - 3.1 cauzione provvisoria di cui al Titolo primo, numero 8, punto 8.1;
 - 3.2. dichiarazione del concorrente di essere in grado di contrattare con la pubblica amministrazione per soggetti diversi dal concorrente che abbia presentato offerta per l'esecuzione di lavori e non previsti al numero 1.
 4. Disposizioni sulla documentazione: le dichiarazioni di cui sono rilasciate ai sensi dell'art. 47

del D.P.R. 445/2000, in carta libera con sottoscrizione autenticata ovvero, in alternativa, allegando fotocopia semplice di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.

Santa Cesarea Terme li 04 dicembre 2003

Il responsabile del Servizio
Rag. Bruno Galati

COMUNE DI VIESTE (Foggia)

Avviso di deposito atti S.I.A. progetto villaggio turistico "Olivia".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la L.r. 12.4.2001, N° 11 in materia di procedura per la V.I.A.;

VISTO il progetto di riqualificazione villaggio turistico all'insegna "Olivia" Sito in Loc. Lama Le Canne dell'agro di Vieste redatto ai sensi della 447/98 e s.m.i. in ditta Soc. Gattarella S.p.A.;

VISTO lo studio di impatto ambientale redatto dal geologo dott. M. Sollitto;

VISTO l'art. 16.3 della richiamata L.R. n° 11/01;

RENDE NOTO

Che sono depositati, presso l'Ufficio Tecnico comunale e per 30 giorni, gli atti relativi al S.I.A. (studio incidenza ambientale).-

Vieste, 11 dicembre 2003

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Mario Fabrizio

COMUNITA' MONTANA DEL GARGANO
MONTE SANT'ANGELO (Foggia)

Avviso di pubblico incanto affidamento coperture assicurative.

La COMUNITA' MONTANA DEL GARGANO indice gara, con la procedura aperta (pubblico incanto), di cui agli artt. 63 e ss. del Regio Decreto 23 maggio 1924, n.827 e s.m., per l'affidamento, in unico lotto, di coperture assicurative aventi decorrenza dalle ore 24 del giorno 22 dicembre 2003 e scadenza contestuale alle ore 24 del 21 dicembre 2006.

Importo complessivo a base d'asta: E. 165.000,00 (centosessantacinquemila/00).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso da confrontarsi con il suddetto prezzo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 73, lett. c) del ridetto R.D. n. 827/1924 e s.m..

Le offerte, unitamente alla documentazione prescritta dal bando di gara, dovranno pervenire, secondo le modalità tutte indicate nel ridetto bando, presso la sede della Comunità Montana del Gargano, entro il seguente termine perentorio: ore 13,00 del giorno 18 dicembre 2003.

Apertura dei plichi contenenti le offerte: ore 10,00 del giorno 19 dicembre 2003.

Nel caso in cui la gara vada deserta, o, comunque, non venga aggiudicata, la Comunità Montana del Gargano, senza ulteriore avviso, ricorrerà a trattativa privata negoziata ed accelerata, ai sensi dell'art. 92 del citato R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.

I soggetti interessati possono ritirare copia integrale del "Bando di gara" e dell'allegata "Specifiche di offerta", nonché del "Capitolato d'oneri" presso il Servizio Economico - Finanziario della Comunità (tel. 0884/562088 - 562877) dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni feriali, escluso il sabato, oppure consultando il sito Internet dell'Ente:

www.comunitamontanaqarqano.it

I suddetti documenti, in ogni caso, non verranno inviati a mezzo fax.

Le offerte proposte dai soggetti interessati, non vincolano la Comunità Montana del Gargano, la quale si riserva la piena facoltà di non affidare il servizio di cui sopra, ove ritenga le offerte pervenute non congrue o convenienti.

Monte Sant'Angelo, 2 dicembre 2003

Il Responsabile del Procedimento
Responsabile del Servizio Economico - Finanziario
Rag. Lucia Littoriano

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA FOGGIA

Avviso di deposito atti lavoro d'irrigazione località "Posta Fissa". Determinazione d'indennità.

Il Consorzio per la Bonifica della Capitanata con sede in Foggia al Corso Roma n. 2 (C.F. 00345000715), rende noto che ai sensi della legge n. 865/71 artt. 11-16, la Regione Puglia con Determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura n. 787 del 11/09/2003 ha determinato la misura dell'indennità da corrispondere alle ditte catastali aventi diritto relativamente ai beni da asservire siti nel comune di Candela in dipendenza dell'esecuzione del lavoro d'irrigazione del distretto 1 di Canestrello in località "Posta Fissa" - Comprensorio irriguo in sinistra Ofanto -concesso a quest'Ente con la Determinazione regionale n. 932 del 25/10/2002. Copia del citato provvedimento e dell'elenco delle ditte interessate sono depositati presso il Consorzio. Ove chiunque possa avervi interesse è invitato a prendere conoscenza degli anzidetti atti.

Il Direttore Generale
dott. Ing. Giuseppe D'Arcangelo

I.A.C.P. BARI

Avviso di formazione elenchi per licitazioni private semplificate.

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bari comunica, ai sensi dell'art.77 - comma 1 del DPR n.554/99, che in data 18 dicembre 2003 sarà effettuato, alle ore 10,00 presso la sede dell'Istituto, il sorteggio pubblico per la formazione degli elenchi dei soggetti da invitare alle procedure di licitazione privata semplificata per l'esecuzione dei lavori da effettuare nel corso dell'anno 2004, di cui all'elenco pubblicato in data 28 novembre 2003, ai sensi e con le modalità di cui all'art.23 - commi 1 bis e 1 ter della legge n.109/94 e s.m.i. e succitato art.77 DPR n.554/99.

Il Commissario Straordinario
Arch. Gaetano Mossa

Il Direttore Generale
Avv. Mario Gerardi

AVVISI

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI

Tariffe servizio idrico integrato 2004.**L'AMMINISTRATORE UNICO**

Premesso:

- che con decreto del Commissario Delegato per l'emergenza socio-economico-ambientale, Presidente della Regione Puglia, del 30.09.2002 n.294 è stato adottato il piano tecnico-finanziario di cui all'art.11, comma 3, della L. n.36/94, di seguito Piano d'Ambito;
- che con decreto del Commissario Delegato per l'emergenza socio economico-ambientale, Presidente della Regione Puglia, del 30.09.2002 n. 295 è stato adottato lo schema di convenzione e relativo disciplinare a sensi dell'art.8, comma 2, della L.R. n. 28/99;
- che in data 30.09.2002 è stata sottoscritta, in base al suddetto schema, tra il Commissario Delegato e l'Amministratore Unico dell'Acquedotto Pugliese S.p.A., la "Convenzione per la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottima Puglia" con la quale vengono definiti i rapporti inerenti la gestione di detto Servizio Idrico Integrato nell'ATO Puglia;
- che l'art.22, comma 2, della suddetta Convenzione demanda al Gestore il compito, entro il 30 novembre di ogni anno, di determinare l'articolazione della tariffa per l'anno successivo, ed entro il 31 dicembre di trasmettere all'Autorità d'Ambito il

Modulario per la determinazione dell'articolazione tariffaria nonché di provvedere entro la stessa data all'invio, della nuova articolazione, al B.U.R.;

Tutto quanto innanzi premesso

- Vista la Convenzione in premessa citata nonché gli atti ad essa allegati;
 - Visto il "Modulario per la determinazione dell'articolazione tariffaria - anno 2004" così come predisposto dalla Direzione Area Staff di questa Società;
- considerato
- che in data 27 novembre c.a. si è provveduto ad informare le Associazioni dei Consumatori, che hanno sottoscritto la Carta del S.I.I., dell'entrata in vigore delle nuove tariffe;

Sentito il Direttore Generale

DELIBERA

- A) Di approvare la nuova articolazione tariffaria del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Puglia, così come riportata nell'allegato alla presente Delibera, con applicazione a decorrere dal 01 gennaio 2004;
- B) Di disporre l'invio, entro il 31 dicembre c.a., della nuova articolazione tariffaria al B.U.R. Puglia e all'Autorità d'Ambito;
- C) Di dare mandato al Direttore Generale di provvedere ai conseguenziali adempimenti.

*Bari, 28 novembre 2003*L'Amministratore Unico
Dott. Francesco Divella

ALLEGATO ALLA DELIBERA N.72 DEL 28/11/2003

SERVIZIO ACQUEDOTTO

		Fascie di consumo annuale				Tariffa	
1	- Uso domestico						
a	Tariffa agevolata	da mc	0,00	N md.x	73,00	Euro/mc	0,452776
b	Tariffa base	da mc	73,01	N md.x	110,00	Euro/mc	0,534318
c	Tariffa p1	da mc	110,01	a mc	146,00	Euro/mc	0,917669
d	Tariffa p2	da mc	146,01	a mc	256,00	Euro/mc	1,403212
e	Tariffa p3	oltre mc	256,01			Euro/mc	1,734673
2	- Uso commerciale						
a	Tariffa base	da mc	0,00	N md.x	md.	Euro/mc	0,650427
b	Tariffa p1	oltre mc	md.			Euro/mc	0,863911
3	- Uso industriale						
a	Tariffa base	da mc	0,00	N md.x	md.	Euro/mc	0,650427
b	Tariffa p1	da mc	md.			Euro/mc	0,863911
4	- Uso pubblico						
a	Tariffa base	da mc	0	N md.x	md.	Euro/mc	0,534318
b	Tariffa p1	da mc	md.	a mc	1,5 xmd.	Euro/mc	0,917669
c	Tariffa p2	da mc	1,5xmd.	a mc	2x md.	Euro/mc	1,403212
d	Tariffa p3	oltre mc	2xmd.			Euro/mc	1,734673
5	- Altri usi						
a	Occasionale e provvisorio					Euro/mc	1,914328
6	- Quota fissa						
a	Uso Domestico					Euro/U.I.	11,58
b	Commerciale, pubblico, antincendio					Euro/N md.	11,58
c	Industriale					Euro/N md.	17,37

SERVIZIO FOGNATURA

7	- Acque reflue domestiche o assimilate ed industriali					Euro/mc	0,104396
8	- Quota fissa						
a	Acque reflue domestiche o assimilate					Euro/N.md.	11,58
b	Acque reflue industriali					Euro/N.md.	17,37

SERVIZIO DEPURAZIONE

9	- Acque reflue domestiche o assimilate					Euro/mc	0,299699
10	- Acque reflue industriali (tariffa minima)					Euro/mc	0,299699
11	- Acque reflue conferite a mezzo autobotti (Art.36, c.3 lettera a))					Euro/mc	1,187657

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. *Giuseppe Gabbati*

RETTIFICHE

LEGGE REGIONALE 1 agosto 2003, N. 11

“Nuova disciplina del commercio”. Ripubblicazione.

In sede di esame della legge regionale 1° agosto

2003 n. 11 “Nuova disciplina del commercio” fu presentato e approvato dal Consiglio regionale un emendamento che tendeva a sostituire al comma 5 dell’art. 18 le parole “di cui al comma 1” con le parole “di categoria maggiormente rappresentative”.

A causa di mero errore materiale, in sede di stesura del testo è stata apportata tale modifica solo alla prima parte del comma e non anche al termine dello stesso.

Il Presidente